



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg. 113	seduta del 28-06-2022
-------------------------------	---------------------------------

OGGETTO

Referto del controllo di gestione- Esercizio finanziario 2021

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:00, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle Adunanze del Comune di Preganziol nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Giunta Comunale approvato con Deliberazione n. 105 del 28 luglio 2020:

Galeano Paolo	SINDACO	Presente
Mestriner Stefano	VICESINDACO	Presente
Bovo Riccardo	ASSESSORE	Presente
Stocco Elena	ASSESSORE	Presente
Di Lisi Fabio	ASSESSORE	Presente
Errico Susanna	ASSESSORE	Presente

e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola

Galeano Paolo, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;
- l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n. 174/2012 stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio Comunale e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale dei controlli interni, istituito ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 17.12.2019 è stata approvata la "Metodologia per il controllo di gestione" nell'ambito del sistema integrato dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- il Controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le cui modalità di espletamento sono nello specifico disciplinate dal regolamento e dalla metodologia soprarichiamata, ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutti i settori del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;
- l'art. 196 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal Titolo III del T.U.E.L. medesimo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità;
- l'art. 197 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che il controllo di gestione, ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale degli Enti e si articola nelle seguenti tre fasi:
 - a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
 - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
 - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Rilevato che il processo di funzionamento del controllo di gestione, riguardando la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare, riveste l'intero processo circolare della programmazione, e, pertanto, coincide con il ciclo di gestione della performance di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009;

Visti:

- l'art. 198 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che assegna alla struttura operativa del controllo di gestione la presentazione agli amministratori delle conclusioni del controllo ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- il successivo art. 198 bis, introdotto dall'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con la legge 30 luglio 2004, n. 191 che dispone la trasmissione delle predette conclusioni, oltre che agli amministratori e ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei Conti;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30.12.2020 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2020 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale 2021-2023, dell'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2021-2023";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30.12.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 30.12.2020 di approvazione, relativamente al triennio 2021-2023, della ripartizione delle tipologie e dei programmi di bilancio in capitoli e dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili di Settore;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 19.01.2021 con la quale, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario è stato approvato il Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 08.06.2021 avente ad oggetto: "Contrattazione sull'utilizzo delle risorse decentrate variabili anno 2021: linee di indirizzo e approvazione progetti obiettivo specifici di ente integranti il piano della performance";
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28.04.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021;

Preso atto che:

- il PEG 2021/2023, contenente il Piano degli Obiettivi e il Piano delle Performance, è stato redatto in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e risulta coerente con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- il monitoraggio del suddetto documento programmatico in corso d'anno ha consentito di valutare la performance dell'ente;

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 57 del 31.03.2022 ha preso atto dello stato di attuazione al 31.12.2021 degli obiettivi contenuti nel PEG 2021-2023 e della Relazione sulla performance relativa all'esercizio 2021;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 32 del 28.04.2022 ha approvato la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31.12.2021 ai sensi dell'art 147 - ter del D.Lgs. n. 267/2000";

Visto il documento "Referto del Controllo di Gestione - esercizio finanziario 2021", allegato sub A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale si forniscono le conclusioni per l'anno 2021 in merito alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi, alla rilevazione dei costi e proventi ed alla misurazione di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art.147 bis, c.1, del D.lgs. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, che sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sul sito Internet del Comune di Preganziol verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti palesi e favorevoli;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. Di prendere atto delle risultanze contenute nel Referto del Controllo di Gestione esercizio finanziario 2021, allegato sub A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. Di dare atto che copia del Referto verrà trasmesso a cura dell'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo:
 - a) agli Amministratori Comunali;
 - b) al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c) ai Responsabili di Settore;
4. Di trasmettere, altresì, copia del Referto del Controllo di Gestione esercizio 2021 alla Corte dei Conti, come previsto dall'art. 198 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con la legge 30 luglio 2004, n. 191;

5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione dei disposti di cui al D. Lgs n. 33/2013;
6. Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, dando atto che il testo relativo è messo a disposizione presso l'ufficio di Segreteria, nelle more di adozione di apposite norme regolamentari;

Responsabile del Procedimento:

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione- Addì 21-06-22	IL RESP. DELL' UNITÀ DI CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO F.to De Noni Paola
---	---

Il sottoscritto Facente Funzioni del Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione- Addì 21-06-22	IL RESP. F.F. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to De Noni Paola
---	--

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeano Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
De Noni Paola

Il presente documento si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 445/2000 ed è un estratto informatico degli originali informatici che compongono l'atto, prodotto in conformità all'art 23-bis comma 2 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. Gli originali informatici sono conservati secondo la normativa vigente e sono reperibili presso questo ufficio.

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE
IL FUNZIONARIO ADDETTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 a partire dal giorno

Impronta Documento originale: **b7ddcaf9d73f8ccbb2d2b02d076668db**

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

UNITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
GIURIDICO AMMINISTRATIVO

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

INDICE

Sezione 1

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
- 2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sezione 3

- 3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO
 - 3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI
- 3.3 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2021 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Sezione 5

- 5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA
 - 5.1.1 PREMESSA ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE
 - 5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
 - 5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA
 - 5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
 - 5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
 - 5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE
 - 5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
- 5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI
 - 5.5.1 PREMESSA SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO
 - 5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA
 - 5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

- 5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI
- 5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE
- 5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITE
- 5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA
- 5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE
- 5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI
- 5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sezione 6

- 6.1 GLI INDICATORI DI ATTIVITA'

Sezione 7

- 7.1 VERIFICA OBIETTIVI DI "FINANZA PUBBLICA"
- 7.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE
- 7.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
- 7.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sezione 1

1.1 PREMESSA

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

1.1 PREMESSA

In conformità alle previsioni degli articoli 196, 197 e 198 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il presente documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il controllo di gestione è un obbligo previsto dalla legge che ne stabilisce l'oggetto e le finalità, ma lascia piena autonomia agli enti nello stabilire le fasi e le modalità operative. Oggetto del controllo di gestione è l'intera attività amministrativa con lo scopo di monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati, di garantire un'economica gestione delle risorse pubbliche ed una corretta e trasparente gestione dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione assume un ruolo chiave e di supporto agli altri sistemi di controllo e il relativo referto rappresenta il documento attraverso il quale è possibile verificare l'effettiva adozione di un efficace sistema di controllo. Si vuole, attraverso il presente documento, cercare di soddisfare le diverse esigenze informative, comprese quelle della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

Il controllo di gestione si articola in verifiche volte ad accertare:

- a) la realizzazione dei programmi definiti nel DUP e dei correlati obiettivi di gestione di cui al Piano della Performance ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) il rispetto degli indicatori di attività, di qualità e di risultato fissati nei documenti di programmazione con riferimento alle principali attività svolte da ciascun Settore;

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Le attività di verifica in cui si articola il controllo di gestione sono funzionali a fornire agli organi di direzione politica ed ai responsabili di settore il necessario supporto conoscitivo sui seguenti elementi:

- a) coerenza dell'attività amministrativa rispetto ai programmi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, così come dettagliati nel Piano della Performance e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) efficacia delle modalità di attuazione degli obiettivi prescelte dalla struttura rispetto alle alternative disponibili;
- c) efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Il supporto conoscitivo fornito dal controllo di gestione consente:

- ai Responsabili di Settore di adottare eventuali misure correttive tali da rimuovere le criticità che hanno determinato risultati gestionali negativi e di ancorare su basi oggettive (risultati raggiunti) la valutazione del personale dipendente ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività generale);
- agli Organi di Direzione politica di adottare atti di indirizzo coerenti con la realtà gestionale di riferimento;

- all'Organismo di Valutazione di attuare la valutazione dei Responsabili di Settore ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, partendo dall'esame dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione, nonché dalla verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi postulati per le principali attività dei settori di riferimento.

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), così come modificato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, disciplina il controllo di gestione come segue:

1. (...) Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (...) **(D.Lgs. 267/00, art. 147 comma 2 –Tipologia dei controlli interni);**

2. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi **(D.Lgs. 267/00, art. 196 - Controllo di gestione);**

3. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione del Piano della Performance e del Piano dettagliato di obiettivi;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) **(D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione);**

4. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili **(D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione);**

5. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli

amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (**D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto**).

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La disciplina dei controlli interni è contenuta:

- Nello **Statuto** (art. 86) approvato con Delibere di Consiglio Comunale n. 94 del 09.10.91 e n. 15 del 13.02.92 e successivamente adeguato, a seguito L. 81/93 e L. 415/93, con delibere di C.C. n. 25 del 07.03.1995, n. 54 del 05.06.95 e n. 97 del 28.12.2004;
- Nel **Regolamento comunale dei controlli interni** (art. 5) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013;
- Nella **Metodologia del controllo di gestione** approvata nell'ambito del Sistema Integrato dei Controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000, con delibera di Giunta Comunale n. 268 del 17.12.2019;

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2021 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30.12.2020 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2020-2024. Riferimento 2021";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2020 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale 2021-2023, dell'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici e del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2021-2022";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30.12.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 30.12.2020 di approvazione, relativamente al triennio 2021-2023, della ripartizione delle tipologie e dei programmi di bilancio in capitoli e dell'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai Responsabili di Settore nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 08.06.2021 con la quale, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di previsione finanziario è stato approvato il Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2021-2023 Integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie) nonché le relative variazioni;

Sezione 2

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

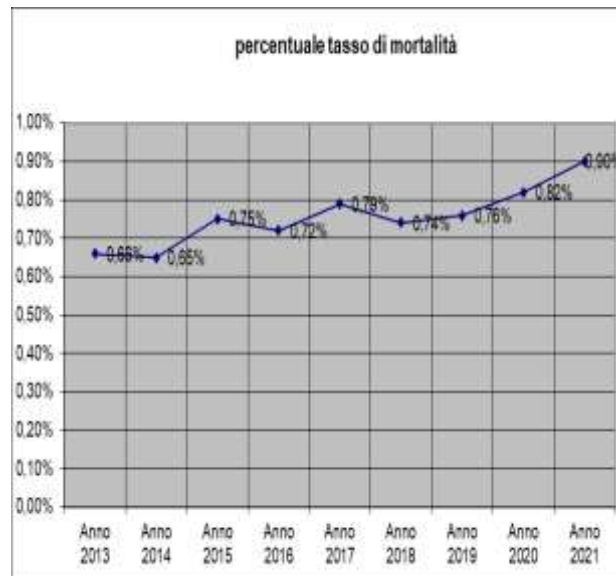
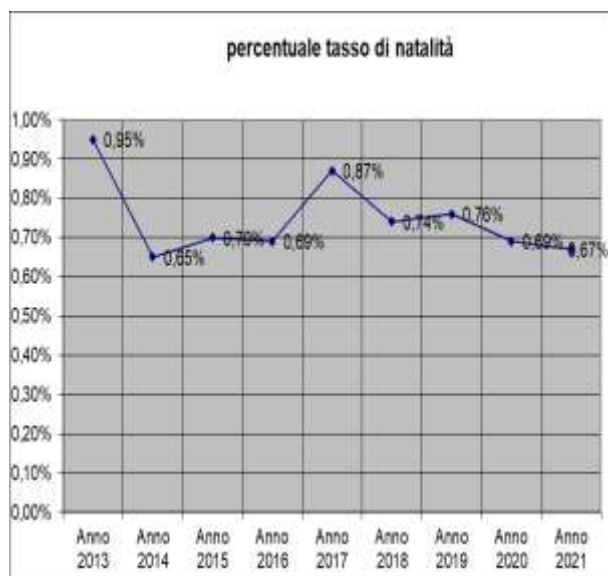
2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
8250	8528	16778

La popolazione di riferimento al 31.12.2021 è quella pubblicata dall'Istat.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
tasso di natalità	0,95%	0,65%	0,70%	0,69%	0,87%	0,74%	0,76%	0,69%	0,67%

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
tasso di mortalità	0,66%	0,65%	0,75%	0,72%	0,79%	0,74%	0,76%	0,82%	0,90%



2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

SUPERFICIE	Kmq.	22,80
RISORSE IDRICHE	Laghi Fiumi e torrenti ⁴	0
STRADE	Statali Provinciali Comunali Vicinali Autostrade	Km 7 Km 11,50 Km 75,50 Km 20,00 Km 3,20

STRUTTURE OPERATIVE

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO n. 2
- SCUOLE DELL'INFANZIA n. 2
- SCUOLE PRIMARIE n. 5 (di cui una chiusa)
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO n. 1

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 62

Rete acque nere Km. 60

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce N. 3.000

- RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 84 (Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)

- DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. 88

- AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 12,83 (n. 68)

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO

n. 2 motoveicoli;

n. 12 mezzi operativi;

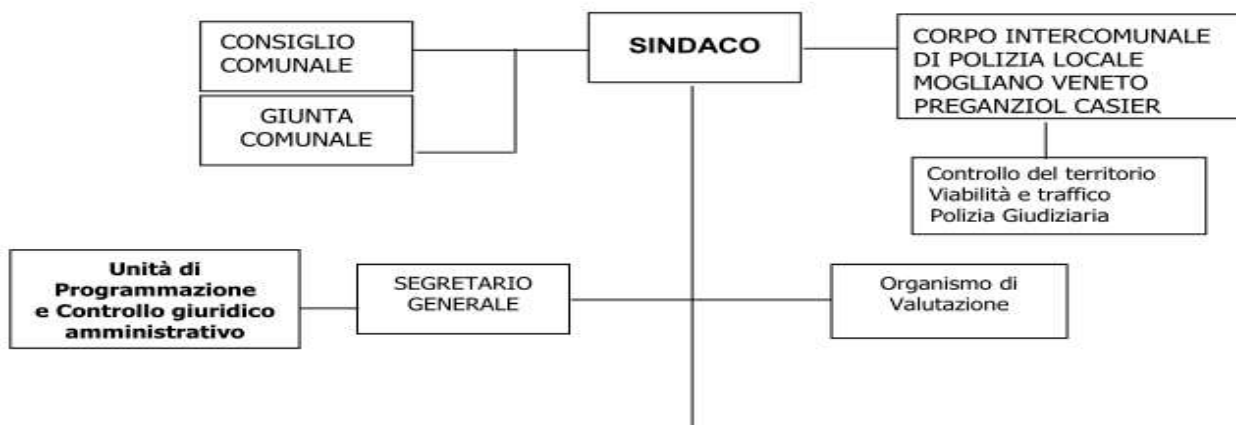
n. 6 autoveicoli;

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alle diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2000 e s.m.i, definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie: settori, servizi, uffici, unità e/o gruppi di progetto. I settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento. Le unità di secondo livello sono denominate "servizi"; quelle di terzo livello "uffici". I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.

Con delibera di Giunta Comunale n. 182 del 01.10.2021 è stata approvata, con decorrenza 04.10.2021, la modifica alla struttura organizzativa dell'Ente e approvato il nuovo organigramma come rappresentato di seguito.

ORGANIGRAMMA IN VIGORE DAL 4/10/2021



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI
Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione
Segreteria – Affari Generali - Contratti - Assistenza organi - Presidenza - Consiglio e Gruppi Consiliani - Contratti - Provveditorato - Notificazione - Albo Pretorio Cultura - Biblioteca Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributarî - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Tutela Paesaggistica Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia - Toponomastica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	Lavori Pubblici e Ambiente - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche - Protezione Civile Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro - Patrimonio - Segnaletica Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido

La situazione al 31.12.2021 del personale in servizio (con esclusione del Segretario Comunale) con la specifica della sua distribuzione nelle categorie giuridiche e nelle funzioni è descritta nella tabella sottoriportata.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	37	14
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	0	C.5	0	8
			C.6	0	1
B.1	5	0	D.1	21	6
B.1/B.2	0	3	D.1/D.2	0	7
B.1/B.5	0	1	D.1/D.3	0	1
B.3	7	0	D.1/D.4	0	1
B.3/B.4	0	1	D.1/D.5	0	3
B.3/B.5	0	0	D.3	1	0
B.3/B.6	0	3	D.3/D.6	0	1
B.3/B.7	0	3	Dirigente	0	0
TOTALE	12	11	TOTALE	59	52

2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente non titolare di posizione organizzativa è stato modificato nell'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 04.04.2019, alla luce dell'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 15.06.2021.

Per l'anno 2020 la misurazione e valutazione della performance individuale è stata effettuata in relazione:

1) Per i titolari di Posizione organizzativa:

La metodologia di valutazione del Comune di Preganziol si adegua alla normativa vigente collegando la valutazione alla performance organizzativa di ente e alla performance individuale.

I punteggi assegnati ai due piani di valutazione sono i seguenti:

a) <u>performance organizzativa di ente</u>	massimo 100 punti
b) <u>performance individuale:</u>	
b.1) obiettivi di Settore	massimo 600 punti
b.2) competenze e comportamenti	massimo 300 punti
<hr/>	
Totale punteggio	massimo 1000 punti

a) La performance organizzativa di ente è collegata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi complessivi di ente, secondo i parametri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa.

b) La Performance individuale è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di settore oltre alle competenze ed ai comportamenti.

b.1) Obiettivi di Settore

Oggetto di valutazione sono gli obiettivi assegnati al Settore, appositamente indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.

b.2) Competenze e comportamenti

Il piano di valutazione dei comportamenti organizzativi prevede 7 aree comportamentali di riferimento. Ciascuna area viene ulteriormente specificata e dettagliata in fattori di prestazione.

1. Guida e coordinamento
2. Analisi e soluzione dei problemi
3. Qualità della prestazione
4. Gestione del cambiamento
5. Sviluppo e trasferimento delle competenze
6. Programmazione ed organizzazione.
7. Innovazione

2) Per il personale dipendente non titolare di Posizione organizzativa

La metodologia di valutazione del Comune di Preganziol si adegua alla normativa vigente collegando la valutazione alla performance organizzativa di ente e alla performance individuale.

I punteggi assegnati ai due piani di valutazione sono i seguenti:

a) <u>performance organizzativa di ente</u>	massimo 400 punti
b) <u>performance individuale:</u>	
b.1) obiettivi di gruppo o individuali	massimo 150 punti
b.2) competenze e comportamenti	massimo 450 punti
<hr/>	
Totale punteggio	massimo 1000 punti

- a) **La performance organizzativa di ente** è collegata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi complessivi di ente, secondo i parametri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa.
- b) **La Performance individuale** è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali oltre alle competenze ed ai comportamenti.

b.1) Obiettivi di gruppo o individuali

L'attribuzione del punteggio va collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al singolo lavoratore, in riferimento all'attività svolta e all'obiettivo della singola struttura. Gli obiettivi sono definiti dal Responsabile di Settore all'inizio dell'anno, condivisi con il dipendente interessato, raggiungibili e verificabili sia nel corso sia alla fine dell'anno. Gli obiettivi possono essere modificati qualora intervengano significativi scostamenti per cause esterne. In caso di utilizzo congiunto di obiettivi individuali ed obiettivi di gruppo, il peso di quelli individuali e di quelli di gruppo deve essere pari al 100%.

b.2) Competenze e comportamenti

Il piano di valutazione delle prestazioni prevede 7 aree comportamentali. Ciascuna area viene ulteriormente specificata e dettagliata in fattori di prestazione.

1. Orientamento al cittadino/servizio
2. Capacità di adattamento e flessibilità
3. Qualità della prestazione
4. Gestione del cambiamento
5. Lavorare in gruppo
6. Sviluppo e trasferimento delle competenze.
7. Innovazione

Per il personale dipendente non titolare di posizione organizzativa, il soggetto valutatore è il Responsabile di Settore (Titolare di posizione organizzativa) cui il dipendente è assegnato.

Per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa la proposta valutativa è formulata dal Segretario Generale dell'Ente, approvata dall'Organismo di valutazione, sentita la Giunta Comunale.

2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante (in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15) "norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179, sono state approvate modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, previa rideterminazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 70 del 30.11.2010.

Il Comune di Preganziol, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, sul presupposto ed in attuazione di quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2010, ha approvato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D.Lgs 150/2009, ed in particolare viene prevista l'istituzione di un Organismo di valutazione mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di Preganziol.

Con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179 ad oggetto "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi: adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009" si è istituito l'Organismo di Valutazione della Performance (OdV). Tale organo sostituisce il Nucleo di valutazione nelle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale di vario livello, che sono rideterminate ed ampliate nel quadro della nuova normativa di livello nazionale.

All'O.d.V. sono attribuite le funzioni di:

- a) proporre alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale definito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e proporre miglioramenti dello stesso;
- c) svolgere, durante l'anno le seguenti attività:
 - verifica a inizio anno che l'ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo con indicatori di risultato precisi e quali-quantitativi attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
 - verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l'analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l'anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell'ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - a fine anno ha il compito di:
 - verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi con indicatori precisi e misurabili;
 - far analizzare, con gli strumenti matematici predisposti, le valutazioni fatte dall'ente sia per i dipendenti che per i Titolari di Posizione Organizzativa;
- d) proporre all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) supportare l'ente nella graduazione delle posizioni organizzative e dei relativi valori economici.

L'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) è un organo composto dal Segretario comunale e da due membri esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Per l'esercizio delle sue funzioni l'OdV si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV, ed eventualmente, il Servizio interno competente.

L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

Ai componenti dell'OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

Non possono far parte dell'OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

L'Organismo di Valutazione della performance è nominato dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 23.10.2018 è stata rinnovata la convenzione di adesione al servizio denominato "Organismo di Valutazione" reso in forma associata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. Con decreto del Sindaco n. 13 del 02.12.2021 sono stati nominati quali componenti dell'Organismo di Valutazione per il Comune di Preganziol:

-la dott.ssa Paola De Noni (Segretario Generale) - Presidente

-la dott.ssa Gigliola Osti - Componente Esterno

-la dott.ssa Sara Da Ros - componente esterno

Sezione 3

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.3. VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La programmazione per obiettivi costituisce un sistema di gestione del lavoro nell'organizzazione, propedeutico all'analisi dell'andamento delle attività, al controllo della gestione, al controllo strategico, nonché alla valutazione della performance.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione.

Il D.Lgs n. 150/2009 (Riforma Brunetta) individua i tre momenti essenziali della performance: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Nel Comune di Preganziol la performance, relativamente all'esercizio 2021, viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: Linee programmatiche di mandato - DUP - Piano Esecutivo di Gestione (Piano degli Obiettivi e Piano della Performance). L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. Nel Piano degli Obiettivi e Piano della Performance sono puntualmente individuati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di raggiungimento e gli indicatori di risultato e di performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa, pertanto, nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

Fase	Definizione	Documenti
Pianificazione strategica	Processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'ente, le principali linee strategiche ed i connessi limiti autorizzatori di primo livello	-Linee programmatiche relative ad azioni e progetti. - DUP - Bilancio pluriennale -Programma triennale dei lavori pubblici
Programmazione	Processo attraverso il quale si definiscono le linee programmatiche dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori annuali di primo livello	- DUP - Bilancio annuale di previsione -Elenco annuale dei lavori pubblici
Budgeting	Processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi gestionali ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello	Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano degli obiettivi)
Verifica dello stato di attuazione dei programmi	Processo diretto ad accertare il grado di realizzazione delle finalità definite all'interno della Relazione previsionale e programmatica	Stato di attuazione dei programmi Rendiconto di gestione
Controllo	Processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, lo stato dell'entrata e della spesa ed il rapporto tra le risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti	Report relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento degli obiettivi (monitoraggi) • entrate e spese • proventi e costi

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione dell'Ente e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019, ripartite in quattro Piani Strategici derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppati in 15 obiettivi strategici (macro-obiettivi), ulteriormente declinati nei relativi obiettivi operativi contenuti nella Sezione Operativa, e da ultimo sviluppati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione.

Il controllo strategico, effettuato ai sensi della metodologia approvata con D.G.C. n. 268 del 17.12.2019, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP, partendo come presupposto dalla verifica dello stato di attuazione dei programmi, atto prodromico e necessario per il monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore.

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione, individuato dall'art. 169 del Testo Unico degli Enti Locali, che conclude il ciclo di programmazione dell'ente; è di competenza della Giunta Comunale e viene definito sulla base del DUP e del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG, quale anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell'ente, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi.

IL PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni delle risorse, mediante la loro assegnazione;

Il PEG, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del TUEL 267/2000, comprende in modo organico anche il Piano della Performance. Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009, il Piano della Performance, che costituisce il documento di pianificazione da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il PEG fa parte di un Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo che, partendo dalle linee programmatiche e dal DUP approvati dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali.

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (Cdr), quali insiemi di funzioni, obiettivi e risorse assegnate (finanziarie, umane e strumentali) al cui vertice è posto un soggetto dotato di responsabilità gestionale (Responsabile di settore - titolare di posizione organizzativa). Per ciascun centro di responsabilità è individuato il responsabile di settore, il portafoglio delle attività e dei servizi, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate.

Il Piano della Performance e il Piano degli obiettivi sono costituiti dagli obiettivi di performance di Ente, che sono trasversali a tutti i Settori dell'Ente, e dagli obiettivi di settore.

Sia gli obiettivi di performance di Ente che gli obiettivi di settore sono dettagliati in un'un'apposita scheda nella quale sono esplicitati fasi e tempi, nonché indicatori per misurare i risultati.

DUP - PROSPETTO DI SINTESI: PIANI STRATEGICI, LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA' : diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Rafforzamento ed implementazione degli strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto e attuazione del principio di trasparenza e correttezza dei processi amministrativi e politici in ambito comunale, per riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni e di dialogo con i cittadini.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.1.1	Concreta attuazione del principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.2	Promozione della legalità e adozione misure anticorruzione e piena attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.3	Adeguamento e applicazione delle nuove fonti normative.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.1.4	Consolidamento del sistema dei controlli interni, previsti dalla normativa vigente, che garantiscano un efficace sistema di rendicontazione dell'attività dell'amministrazione e degli indicatori gestionali dei servizi comunali, al fine di favorire la trasparenza nell'azione del comune e a migliorare la qualità dei servizi.	Programmi 1.1 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.11 Altri servizi generali
1.1.5	Rafforzamento ed implementazione dei percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini, finalizzati ad alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico anche attraverso lo sviluppo ed allargamento del percorso di democrazia partecipata "Preganziol Bene Comune" e la valorizzazione di una "democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità".	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.6	Coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.1.7	Ingresso delle nuove generazioni nella gestione della cosa pubblica attraverso la promozione di forme educative alla partecipazione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.8	Potenziamento e sistematizzazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna finalizzato a diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini anche mediante l'implementazione della piattaforma web e l'apertura di nuovi canali di comunicazione.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Maggiore semplificazione, informatizzazione e innovazione delle procedure e un'organizzazione più strutturata e specializzata ottimizzando le risorse disponibili.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.2.1	Semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante implementazione delle applicazioni informatiche in dotazione e omogeneizzazione delle procedure.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.2	Riorganizzazione operatività uffici e revisione modalità di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità dei servizi.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.3	Consolidamento della gestione associata dei servizi.	Programmi 1.11 Altri servizi generali

1.2.4	Azioni di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.5	Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo.	Programmi 1.10 Risorse Umane
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
RISULTATO ATTESO	Incremento del livello di equità fiscale e contenimento della pressione tributaria locale anche mediante il miglioramento della gestione delle risorse economico – finanziarie e patrimoniali.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
1.3.1	Implementazione delle attività finalizzate a combattere il fenomeno della evasione e della elusione dei tributi erariali e comunali.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1.3.2	Razionalizzazione delle spese di funzionamento.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.3.3	Ottimizzazione delle entrate mediante la riqualificazione e la velocizzazione delle metodologie di accertamento e di riscossione delle entrate.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 3.1 Polizia locale e amministrativa
1.3.4	Sviluppo di strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.5	Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi alla luce delle norme contenute nel TU in materia di società partecipate e in ottemperanza al regolamento per il controllo sulle società partecipate.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.6	Implementazione, e piena applicazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.3.7	Rivisitazione concessioni in essere finalizzata ad una razionalizzazione nell'utilizzo beni immobili comunali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Potenziamento dei servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini.	

OBIETTIVI OPERATIVI		
1.4.1	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
1.4.2	Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA' : promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Servizi più efficaci, più efficienti e di qualità.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.5.1	Consolidamento e potenziamento dei sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nei confronti dei servizi erogati dal Comune e delle Carte dei servizi quali strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 5.2 Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie
1.5.2	Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso il monitoraggio e l'analisi della performance individuale.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.1.1	Attuazione politiche finalizzate a limitare il consumo di suolo.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
2.1.2	Rigenerazione edilizia diffusa tramite premialità edificatorie o riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di riqualificazione e ristrutturazione.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.2.1	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità attraverso il completamento e la nuova realizzazione di percorsi ciclopeditoni.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.2	Migliorare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale favorendo, anche a livello sovracomunale, l'integrazione delle offerte di mobilità, e realizzando uno studio per un sistema integrato di trasporto per le fasce più deboli della popolazione per agevolare gli spostamenti di prima necessità.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale
2.2.3	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.4	Completamento opere di grande viabilità.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
RISULTATO ATTESO	Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.3.1	Azioni per la riduzione delle emissioni di CO 2 e dell'inquinamento sia atmosferico (PAES) sia idrico, elettromagnetico, acustico, amianto, fitofarmaci ecc...	Programmi 9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.3.2	Interventi per la riduzione e la razionalizzazione dei consumi energetici ed implementazione delle azioni per l'efficienza energetica mediante la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti pubblici e produzione di energia rinnovabile.	Programmi 1.6 Ufficio Tecnico 1.11 Altri servizi generali 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.3.3	Ottimizzazione e progressiva riqualificazione del verde pubblico anche attraverso nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente, aperte alla	Programmi 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	collaborazione pubblico-privato ed anche finalizzate alla mitigazione dell'impatto delle grandi arterie sul territorio.	
2.3.4	Promuovere azioni ed iniziative nel campo del contenimento della produzione dei rifiuti e loro differenziazione.	Programmi 9.03 Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
RISULTATO ATTESO	Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.4.1	Consolidare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio sperimentando soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.2	Rafforzamento azioni integrate e momenti di concertazione con le diverse forze dell'Ordine operanti nel territorio per un presidio congiunto del territorio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico anche attraverso la promozione di iniziative educative al senso civico ed alla coesione sociale e di prevenzione alle attività criminose.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.4	Affinamento e potenziamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.5	Interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante il rilievo e l'analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, la verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.	Programmi 9.1 Difesa del suolo 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.6	Interventi volti a garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e dell'illuminazione pubblica, con particolare riferimento all'ambito del Terraglio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.7	Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di Protezione Civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Piano di Protezione Civile.	Programmi 11.1 Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.5.1	Pianificazione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio comunale definendo gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio tecnico 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.5.2	Interventi finalizzati alla massima fruibilità degli spazi comunali che possono ospitare occasioni e momenti di aggregazione per la cittadinanza e le associazioni.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
3.1.1	Interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.2	Potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.3	Prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati sia contribuendo alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo sia attraverso l'attuazione di progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni.	Programmi 12.2 Interventi per la disabilità 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa
3.1.4	Definizione ed individuazione di un percorso, anche a livello sovracomunale, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative.	Programmi 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
3.1.5	Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di "Borgo Gatto".	Programmi 12.3 Interventi per gli anziani
3.1.6	Politiche per la tenuta e lo sviluppo del sistema Socio-Sanitario a favore dei cittadini.	Programmi 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie. Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.	

	OBIETTIVI OPERATIVI	
3.2.1	Politiche a sostegno delle famiglie per favorire la fruibilità dei servizi scolastici in linea con i principi di uguaglianza sostanziale promossi dalla nostra Costituzione.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.2	Consolidare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche del Territorio per concordare e sostenere le progettualità per lo sviluppo formativo delle giovani generazioni.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.3	Riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria
	OBIETTIVI OPERATIVI	
3.3.1	Azioni volte alla promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dell'identità della città, anche all'interno delle politiche sovracomunali.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.2	Evoluzione delle strategie di promozione commercializzazione con particolare riferimento alla valorizzazione del commercio di vicinato.	Programmi 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
3.3.3	Valutazione dei possibili percorsi per la valorizzazione del "sistema delle piazze" a Preganziol.	Programmi 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
3.3.4	Valorizzazione dell'attività agricola e delle attività economiche come momento per riflettere su un'economia sostenibile più attenta alla qualità e alla salubrità dei prodotti e più in generale alla difesa dell'ambiente.	Programmi 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.5	Definizione di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio delle Ville quale fattore di sviluppo del territorio.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali. Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo. Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.1.1	Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità, anche attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero 6.2 Giovani
4.1.2	Riqualificazione dell'impiantistica esistente ed introduzione nuove forme di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato/associazioni.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.3	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.4	Realizzazione di nuovi spazi per favorire l'accoglimento delle esigenze in termini di frequentazione della pratica sportiva.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.5	Realizzazione di nuovi spazi da destinare alle associazioni del territorio per favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per l'aggregazione della comunità.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 12.8 Cooperazione e associazionismo
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.2.1	Azioni volte a qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e sede di aggregazione.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
4.2.2	Interventi finalizzati alla messa in rete del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ed il dialogo interculturale al fine di rimuovere le barriere culturali.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
4.2.3	Interventi finalizzati alla promozione del benessere dei giovani e all'inclusione delle situazioni di emarginazione e disagio.	Programmi 6.1 Giovani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
4.4.4	Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni	Programmi

	e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso.	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
--	--	--

3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

PIANO STRATEGICO 1: PARTECIPAZIONE-TRASPARENZA-COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.
---------------------------------	---

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 23.03.2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 all'interno del quale, oltre alle misure di prevenzione della corruzione, sono stati altresì individuati gli obiettivi di Trasparenza in capo ai singoli Settori. Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente.

A seguito dell'integrazione del PTTI nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), viene identificata un'apposita sezione dedicata alla promozione della trasparenza in cui sono definiti i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione. Tale sezione è impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire nell'Ente l'individuazione, l'elaborazione, la produzione, la trasmissione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati.

Con particolare riferimento all'attività di analisi e valutazione del rischio dei processi, attività prodromica all'aggiornamento del piano, al fine di uniformare la mappatura dei processi e la conseguente valutazione del rischio dell'Ente a quella effettuata dagli altri comuni appartenenti alla medesima provincia, pur considerando le peculiarità della nostra struttura, che non risultano significative rispetto al contesto provinciale, si è ritenuto opportuno adottare la mappatura del rischio predisposta dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. Per addivenire alla corretta identificazione dei processi, il Segretario Generale in qualità di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto da tutti i Responsabili dei Settori dell'Ente, che hanno condiviso i contenuti del Piano collaborando ad effettuare la valutazione del rischio secondo le indicazioni fornite dall'allegato 1 del PNA 2019. Nel citato processo di aggiornamento del Piano, il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento ed i Responsabili dei Servizi hanno partecipato per le attività dei settori di rispettiva competenza in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del vigente codice di comportamento relativamente allo specifico dovere di tutti i dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione determina un profilo di responsabilità disciplinare.

In relazione alla procedura di approvazione, avvenuta in ottemperanza a quanto disposto dall'ANAC con il PNA 2019, si evidenzia che:

- l'avviso per l'aggiornamento del piano è stato pubblicato dal 23.12.2020 al 17.01.2021 nel sito dell'Ente sezione news unitamente ad un modulo per le osservazioni da inoltrare entro il 17.01.2021, al fine di acquisire eventuali proposte e considerazioni da parte dei soggetti portatori di interessi, quali organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori ed utenti, altre associazioni o forme di organizzazioni

rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso. Non sono pervenute osservazioni;

- la proposta di Piano è stata trasmessa a tutti i Consiglieri Comunali in data 24.12.2020 per presentare eventuali proposte, integrazioni, osservazioni con riferimento alla necessità di aggiornare P.T.P.C. per il triennio 2021/2023;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 28.01.2021, ha approvato le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTCP 2021/2023;

- lo schema di Piano Anticorruzione e Trasparenza 2021/2023 è stato pubblicato sul sito del Comune – Home Page News dal 11/03/2021 al 18/03/2021 allo scopo di raccogliere suggerimenti e proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;

- nel termine sopra citato non sono pervenute osservazioni né suggerimenti;

Nell'ambito delle misure previste dal PTPCT 2021/2023 si evidenzia, in particolare, che nel mese di giugno è stato avviato il procedimento per aggiornare il vigente Codice di Comportamento adeguandolo alle recenti Linee Guida ANAC n. 177/2020. Le precitate Linee Guida prevedono che, nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione del codice si articola in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, affiancato dall' O.I.V e dall' U.P.D e con il coinvolgimento dei dirigenti e dipendenti dell'Ente, svolge un ruolo centrale e di coordinamento di tutti i soggetti nella predisposizione di una bozza di codice contenente le norme e i doveri specifici del dipendente. A tal fine il Segretario Generale, in qualità di responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con nota prot. n 15194 del 08.06.2021, ha trasmesso ai Responsabili di Settore ed ai dipendenti l'avviso per la procedura aperta di partecipazione per la redazione del nuovo Codice di comportamento del Comune di Preganziol, al fine di acquisire da parte dei suddetti soggetti eventuali proposte di modifica e/o integrazione alla bozza del nuovo Codice di Comportamento. Si rileva che non è pervenuta alcuna proposta. Con nota del 15.07.2021, il Segretario Generale, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, trasmetteva la suddetta bozza anche all'Organismo di valutazione e all'UPD, al fine di fornire le proprie osservazioni ed il proprio contributo propositivo. L'Organismo di Valutazione esprimeva in forma asincrona il proprio parere favorevole all'adozione del Codice di comportamento, in quanto adeguato alle linee guida dell'ANAC n. 177 del 19.10.2020 e l'UPD non ha presentato osservazioni in merito. Successivamente con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 10.08.2021, è stata approvata la bozza di Codice di Comportamento dei dipendenti, al fine di attivare la procedura aperta alla partecipazione e, mediante avviso pubblico, la bozza di Codice di comportamento veniva pubblicata dal giorno 10.08.2021 al giorno 29.08.2021 all'albo pretorio del Comune di Preganziol per il coinvolgimento degli stakeholders con l'invito a far pervenire eventuali proposte ad integrazione e osservazioni. Infine, con delibera di Giunta Comunale n 167 del 14.09.2021 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Preganziol. Il Codice è stato trasmesso a tutti i dipendenti in data 01.10.2021 e pubblicato in Amministrazione Trasparente in data 30.09.2021.

Al fine della predisposizione dell'attestazione di cui alla delibera ANAC n. 294/2021 ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità" si è proceduto ad effettuare una capillare ed attenta verifica degli obblighi di pubblicazione nella stessa riportati: performance, bandi di gara e contratti, bilanci, beni immobili e gestione del patrimonio, controlli e rilievi sull'amministrazione, interventi straordinari di emergenza. Nell'ambito della suddetta verifica, le pubblicazioni relative alle sopra elencate sottosezioni sono risultate sostanzialmente conformi alle indicazioni di cui alla delibera ANAC 1310/2016.

In relazione all'attività di monitoraggio, si rileva che il monitoraggio delle misure anticorruzione previste nel Piano si è integrato con il Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti (previsto quale misura sia del Piano Anticorruzione e Trasparenza che dal Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente)

recepzione i risultati e le criticità rilevate. L'unità di controllo, giusto verbale n. 1 del 15.06.2021, relativamente al 2 semestre 2020, ha provveduto ad effettuare la selezione delle deliberazioni di Giunta Comunale, delle deliberazioni di Consiglio Comunale, delle determinazioni, delle ordinanze, dei Contratti (Scritture Private) e Scia ed ha effettuato, in relazione agli atti selezionati, il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000. Si rileva che le risultanze del controllo, in relazione agli atti esaminati, confermano una sostanziale correttezza amministrativa contabile degli atti. Le irregolarità riscontrate non sono tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità e l'efficacia dei provvedimenti, ma suggeriscono l'adozione di soluzioni di carattere anche formale tali da supportare l'azione degli operatori. A tal fine, nel precitato verbale vengono definite le indicazioni di metodo che i Responsabili di settore sono inviati a rispettare. Successivamente, con verbale n 2 del 22.07.2021, sono state sottoposte al controllo successivo di regolarità amministrativa: Deliberazioni di Consiglio Comunale, Deliberazioni di Giunta Comunale, Determinazioni e Avvisi accertamento IMU. Anche in relazione a quest'ultimi provvedimenti non sono state riscontrate criticità.

Si precisa che, al fine di sfruttare l'informatizzazione dell'Ente per alimentare la banca dati su cui vengono effettuati i controlli con flussi automatizzati creando la possibilità di elaborazione dei dati in base alle necessità dell'anticorruzione, è stato implementato ed è stato reso operativo lo strumento per verificare automaticamente i controlli che sono stati effettuati, i portali istituzionali consultati e le dichiarazioni acquisite in relazione agli affidamenti effettuati nel rispetto della normativa vigente.

Si evidenzia, altresì, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel rispetto dei termini stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha predisposto la "Relazione del Responsabile Anticorruzione" relativa all'esercizio 2020, e successivamente provveduto, in ottemperanza alla normativa vigente, a presentarla alla Giunta Comunale, a trasmetterla all'Organismo di valutazione e a pubblicarla in Amministrazione Trasparente.

IL CANONE UNICO PATRIMONIALE: ADEGUAMENTO E APPLICAZIONE DELLE NUOVE FONTI NORMATIVE.

La legge di bilancio 2020 (L.160/2019) introduce modifiche significative per la gestione delle entrate comunali, in particolare elimina TOSAP, COSAP, ICP e Diritti pubbliche affissioni, sostituendoli con un Canone unico Patrimoniale. Tali modifiche comportano un notevole lavoro di studio ed adeguamento sia degli atti amministrativi (regolamenti, delibere aliquote, informative, atti accertamento,..) sia delle procedure operative in essere. L'istituzione del Canone unico Patrimoniale ha comportato:

- l'adozione del relativo regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2021, e delle tariffe in modo da lasciare invariato il gettito in entrata;
- l'individuazione del soggetto gestore;
- la definizione di un nuovo modello gestionale in collaborazione con altri servizi dell'Ente;

ATTUAZIONE DI UNA PRECISA E PUNTUALE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE AL FINE DI FAVORIRE LA TRASPARENZA E MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI

Una puntuale, precisa e tempestiva programmazione dei programmi amministrativi dell'ente nonché la loro stessa rendicontazione costituiscono i presupposti per poter perseguire strategie, svolgere attività ed erogare servizi in condizioni ottimali anche sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale. Grazie alla rendicontazione puntuale dell'attuazione dei programmi amministrativi, alla sua analisi ed eventuale successiva messa a punto, si può sostenere concretamente lo sviluppo e l'innovazione di un territorio, aumentando le sue performance anche in termini di Valore Pubblico. Infatti, i dati rilevati in fase di controllo e rendicontazione, se opportunamente analizzati e utilizzati, sono capaci non solo di fotografare il nuovo stato di fatto, ma di dare linee programmatiche più consapevoli e mirate nelle azioni successive,

privilegiando ad esempio quelle che hanno avuto successo e accantonando o migliorando le performance di quelle che hanno mostrato criticità, gestendo di conseguenza in maniera più oculata ed efficace le risorse, anche economiche, che vi sono state dedicate.

L'approvazione del Bilancio di previsione con una tempistica anticipata rispetto alla scadenza di legge ed alla consuetudine del passato ha consentito di anticipare la piena operatività dei servizi comunali al fine di renderne più efficace ed efficiente l'azione.

Alla luce di quanto sopra, nell'ambito della programmazione, al fine di consentire alla struttura comunale di operare fino da inizio esercizio con mezzi certi, con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 19.01.2021 è stato approvato il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance 2021-2023 ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 226 del 30.12.2020.

Nell'ambito dei processi di rendicontazione, previsti nell'ambito del controllo di gestione e strategico, alla data del 31.12.2021 è stato effettuato quanto di seguito riportato:

- L'Unità di Programmazione e Controllo entro il 30.03.2021 ha esaminato e verificato i report prodotti dai Responsabili di Settore in relazione allo stato di attuazione al 31.12.2020 del Piano degli Obiettivi 2020, accertando il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo con riferimento agli indicatori concordati in fase di programmazione ed approvati con la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020. L'organismo di Valutazione in data 20.04.2021 ha esaminato la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2020, redatta dall'unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo sulla base delle relazioni elaborate dai Responsabili di Settore, al fine di attestare il grado di raggiungimento del grado degli obiettivi assegnati.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 22.04.2021 è stata approvata la Relazione sulla Performance (esercizio anno 2020) e si è preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2020.
- Con delibera di Consiglio Comunale n 11 del 29.04.2021 si è preso atto dei controlli sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP alla data del 31.12.2020, ed è stata approvata, in base alle suddette risultanze, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147 ter comma 2 del TUEL.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2021 è stato approvato il Rendiconto della Gestione esercizio 2020;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 17.06.2021 è stato approvato il referto del Controllo di Gestione - relativo all'esercizio finanziario 2020.
- L'Unità di Programmazione e Controllo entro il 30.08.2021 ha esaminato e verificato i report prodotti dai Responsabili di Settore in relazione allo stato di attuazione al 30.06.2021 del Piano degli Obiettivi 2021. L'Organismo di valutazione con proprio verbale n. 7 del 21.09.2021 ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi sulla base della suddetta reportistica e con delibera di Giunta Comunale n. 184 del 05.10.2021 la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 30.06.2021.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28.10.2021 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 30.06.2021 ai sensi dell'articolo 147 ter del D.Lgs n. 267/2000

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI E ON LINE PER RISPONDERE IN MODO INNOVATIVO AI BISOGNI DEI CITTADINI E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DELLE ATTIVITA' PER L'INFORMAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA.

Il miglioramento del servizio al cittadino rimane una priorità per l'Ente.

Con l'esperienza dell'emergenza Covid-19 si è ulteriormente rafforzata la volontà di arrivare al cittadino per aggiornare e informare. E' stato già avviato nel 2020 il servizio di comunicazione con whatsapp e telegram e

la sezione dedicata all'emergenza Covid-19 nel sito istituzionale. La sezione dedicata in home page del sito istituzionale agevola l'accesso alle notizie di rilievo a livello nazionale, regionale, locale e degli Enti coinvolti.

Tali mezzi continuano a rimanere un valido veicolo per una comunicazione celere e chiara con la cittadinanza, offrendo informative utili in materia di sicurezza, viabilità e sanitaria.

Continua a trovare positivo riscontro l'attenzione posta alle segnalazioni degli utenti, che diffonde l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze dei cittadini ed ai loro feedback, con la finalità ultima di migliorare la qualità di vita dei cittadini di Preganziol. L'U.R.P. rimane ancora un punto nevralgico per raccogliere le segnalazioni dei cittadini che si rivolgono telefonicamente o personalmente per effettuare le proprie segnalazioni. Anche nell'anno 2021 si è continuata a sviluppare la sinergia con gli uffici destinatari delle segnalazioni per collaborare nel miglioramento della gestione del servizio stesso.

A tal fine sono stati elaborati report trimestrali condivisi con i servizi Manutenzione, Polizia locale e Ambiente destinatari delle segnalazioni e sono state effettuate attività di confronto e supporto tra l'U.R.P. e i servizi interessati, per aiutare a migliorare la qualità del servizio di acquisizione segnalazioni telefoniche e agevolare l'attività di intervento sul territorio. Il confronto è risultato importante in quanto ha favorito la comunicazione tra i servizi e l'URP, in merito ad importanti interventi che sono stati realizzati sul territorio e che sono stati resi noti ai cittadini telefonicamente o accedendo allo sportello U.R.P. offrendo loro un ulteriore servizio di informazione.

L'Amministrazione comunale, nel mese di marzo, ha tenuto con la cittadinanza n 4 incontri in diretta streaming, visto il contesto di pandemia. In occasione di tali incontri vi è stato un confronto tra amministrazione e cittadini del capoluogo e delle varie frazioni in merito ai lavori, alla ciclabilità, ai progetti, allo stato avanzamento lavori e alla sicurezza e più in generale in relazione ad altre tematiche riguardanti la vita amministrativa. Questi momenti di confronto hanno costituito un'opportunità per l'amministrazione per raccogliere segnalazioni e proposte.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.
---------------------------------	---

REVISIONE STRUMENTO REGOLAMENTARE DI DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI COMUNALI

La revisione del Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini comunali a soggetti terzi nasce dalla necessità, in armonia con il quadro normativo, di dettare alcuni criteri cui attenersi al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività rivolte alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, assicurando nel contempo il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa. La revisione regolamentare, infatti, ha l'obiettivo di definire i processi interni all'ente nell'ottica di maggiore semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative.

A tal fine, l'Ufficio preposto, nel primo semestre dell'anno, ha predisposto la bozza di regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini comunali a soggetti terzi successivamente condivisa con la parte politica e con i servizi interessati al fine di rilevare le eventuali criticità. Il suddetto regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2021.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.
---------------------------------	--

DIFFUSIONE DELLE INFORMATIVE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI E AGGIORNAMENTO BANCHE DATI

Le difficoltà di finanza pubblica degli ultimi anni e il percorso intrapreso dal legislatore in materia di federalismo municipale con un impegno diretto della Pubblica Amministrazione locale nell'esercizio della funzione tributaria, impongono una azione precisa e coordinata finalizzata, tra l'altro, a garantire un'efficace azione nella gestione delle entrate tributarie di competenza e a contrastare decisamente l'evasione fiscale sui tributi locali.

In questo senso appare centrale sotto il profilo organizzativo disporre di uno stabile presidio di processo volto a garantire:

- una puntuale e tempestiva informazione ai contribuenti in merito all'applicazione delle disposizioni normative, scadenze di pagamento, modulistica etc.,
- un'efficiente azione di contrasto all'evasione esercitata mediante l'esercizio organizzato e continuativo dell'attività di accertamento tributario cui riconnettere una significativa quantità di maggiori entrate per il bilancio comunale.

A tal fine, i Servizi tributari hanno provveduto:

- a predisporre e diffondere le informative relative agli adempimenti tributari attraverso una sezione dedicata del sito istituzionale del comune e attraverso volantini distribuiti presso l'URP.
- ad aggiornare e potenziare le banche dati a disposizione al fine di sviluppare l'attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.
---------------------------------	--

Il decreto semplificazioni ha modificato l'art. 64-bis del CAD, la norma che stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano rendere "fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

Il DL 76/2020 (art. 24, lett. f) ha aggiunto, all'art. 64-bis del CAD, i commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies:

- il comma 1-ter prevede che amministrazioni pubbliche, gestori di pubblici servizi e società in controllo pubblico rendano "fruibili i propri servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico", salvo che non sussistano "impedimenti di natura tecnologica" attestati da PagoPa Spa;
- il comma 1-quater stabilisce che, per rendere fruibili i servizi anche in modalità digitale, i soggetti obbligati debbano avviare i "relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021";
- infine, il comma 1-quinquies dispone che la violazione di quanto sopra costituisca "mancato raggiungimento di uno specifico risultato e di un rilevante obiettivo da parte dei dirigenti responsabili delle strutture competenti" e comporti "la riduzione, non inferiore al trenta per cento della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti competenti".

A tal fine, L'Ente deve attuare tutte le azioni finalizzate alla digitalizzazione di tutti i servizi, favorendo lo sviluppo e l'accesso ai servizi via mobile.

Per realizzare tale obiettivo l'Ente ha avviato un processo di riorganizzazione del back office sia in termini di organizzazione sia in termini di processi: l'interazione con i soggetti esterni è completamente digitale quando anche il back office è informatizzato.

Si riportano di seguito le attività più rilevanti avviate ed implementate nel secondo semestre dell'esercizio 2021:

Pago PA e strumenti di pagamento elettronico:

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Non è un sito o una app da cui pagare direttamente, ma una piattaforma che mette in comunicazione cittadini, enti pubblici e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

Il suo obiettivo, infatti, è semplificare, sia per i cittadini che per le amministrazioni, la gestione dei pagamenti, attraverso la digitalizzazione e la diminuzione dell'uso del contante e modalità uniformi di utilizzo dei servizi che le pubbliche amministrazioni erogano.

PagoPA offre al cittadino la possibilità di:

- scegliere tra molteplici canali e metodi di pagamento;
- avere la completa visibilità dei costi di commissione associati a ciascun metodo di pagamento e scegliere l'opzione più conveniente;
- avere sempre la certezza del debito dovuto, grazie all'aggiornamento automatico dell'importo (se l'importo varia nel tempo per interessi di mora o saldi parziali, su pagoPA viene sempre aggiornato);
- avere un'esperienza di pagamento nei confronti delle amministrazioni pubbliche più economica, efficiente e digitale.

PagoPA consente alle pubbliche amministrazioni di ottenere efficienza e risparmi economici, attraverso:

- la gestione dei pagamenti in modo centralizzato, con un significativo risparmio nei costi di gestione;
- il controllo e il monitoraggio, in tempo reale, di tutti gli incassi con la certezza che le somme dovute siano state davvero pagate e incassate;
- la possibilità di effettuare ipotesi efficienti di politiche di spesa;
- la riduzione dei costi di incasso;
- la riduzione dei costi indiretti derivanti da una non corretta gestione dei pagamenti (pagamento in contanti, spostamenti, recupero del credito, sanzioni, ecc.);
- la diminuzione dell'uso del contante a favore dei pagamenti con moneta elettronica;
- la riconciliazione automatica del pagamento rispetto alla posizione debitoria;
- l'incasso di somme direttamente sul conto di tesoreria, ovvero la possibilità di ricevere le somme il giorno successivo all'avvenuto pagamento.

L'Ente, entro il 28/02/2021, nel rispetto della normativa vigente, ha concluso la procedura rendendo pienamente operativi gli strumenti di pagamento elettronico entro dal 1 gennaio 2022. In conformità al fondo innovazione, Regione Veneto ha messo a disposizione inizialmente circa 77 tipi di dovuto. Purtroppo la modalità cosiddetta a flussi per gestire attraverso i software del Comune eventuali sospesi di pagamento da inviare al cittadino non è ancora disponibile con il fornitore software comunale l'interfacciamento con Mypay e le tempistiche di adeguamento sono indipendenti dall'Ente stesso.

Lavoro agile: Al fine di impostare e configurare un sistema informatico condiviso per la gestione della progettualità e formazione del personale per la sua gestione, le LLGG per la sicurezza informatica dell'Ente nei confronti dei dipendenti in smart working sono state adottate e recepite nell'ultima versione del piano di sicurezza lavoro agile, che ha costituito la base operativa e di monitoraggio per garantire il servizio di lavoro agile nelle 2 tecnologie adottate.

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici: L'Ente al fine di conformarsi alle Linee Guida AGID, pienamente applicabili a partire dal 7 giugno 2021, ha dovuto adeguare i propri modelli organizzativi, procedurali e tecnologici, garantendo la conformità normativa del sistema di gestione dei documenti informatici, con particolare riferimento alla corretta tenuta del protocollo informatico, alla classificazione dei documenti informatici, all'individuazione dei formati dei file e delle eventuali esigenze di riversamento, alla formazione dei fascicoli, delle serie documentali e dell'archivio, alla sicurezza del flusso documentale, con particolare attenzione alla continuità operativa e alla protezione dei dati personali, ai rapporti tra sistema di gestione documentale e sistema di conservazione. Due i principali adempimenti a cui l'Ente deve ottemperare: 1) l'individuazione del Responsabile della gestione documentale quale soggetto dotato di competenze archivistiche, giuridiche e informatiche; 2) l'adozione del Manuale di gestione documentale, redatto e aggiornato a cura del Responsabile.

In relazione al primo adempimento, la copertura del ruolo è vacante in attesa di nomina. Il manuale di gestione documentale e quello di conservazione sono stati adottati con delibera di Giunta n. 251/2021, includendo la classificazione di tutti i 168 tipi di documento, l'adozione dei 122 formati approvati da AgID e di ulteriori formati concordati con il fornitore Halley, nonché l'interoperabilità tecnica del protocollo ex allegato 6 delle LLG, che consente una corretta trasmissione dei messaggi con protocollazione automatica e apposizione del sigillo elettronico qualificato per le comunicazioni tra PA. La redazione del piano di classificazione e del piano di conservazione, selezione e scarto è conclusa. La gestione dello scarto da applicare sulle banche dati presenti nel software gestionale, in cooperazione applicativa con il Conservatore dell'Ente è rispondente alle Linee Guida AgID citate.

E' stata inoltre attuata una formazione di persone coinvolte nella gestione documentale, mirata all'importanza della fascicolazione e all'aumento della consapevolezza delle fasi degli iter procedurali degli atti amministrativi, del protocollo e delle pubblicazioni.

Resta ancora da valutare l'impatto dell'attivazione della convenzione per la polizia locale in merito ai flussi documentali di tre enti distinti in un'unica sede, che potrebbe portare ad una frammentazione dei flussi di lavoro dell'ufficio stesso.

La revisione delle misure di sicurezza, e dei processi di backup, soprattutto offline, viene condotta periodicamente per assicurare un corretto sistema di resilienza. Visto il turnover dei dipendenti sono stati condotti audit per la rimodulazione dei privilegi di accesso e sui settori di competenza.

Lo sportello telematico polifunzionale: I servizi online del Comune sono stati rilasciati dai vari uffici mediante le piattaforme di digitalizzazione adottate. E' ancora allo studio la versione di Halley, resa operativa solo da luglio 2021, per la quale sono state calendarizzate delle riunioni per verificarne l'efficacia. Al momento non è possibile interfacciare il loro sistema a MyPay, mentre sembra attivabile il sistema a Flussi direttamente dagli applicativi, stante una convenzione con Regione Veneto. L'intenzione dell'Ente è di migliorare ulteriormente il servizio al Cittadino e in quest'ottica è stato adottato e reso operativo dal 31.07.2021 il portale per i concorsi pubblici, software a riuso da parte del CNR.

In ragione delle regole dettate dalle normative vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati implementati su piattaforma "lime-survey", messa a disposizione dal servizio CED comunale, dei moduli compilabili on-line con lo scopo di evitare lo spostamento dell'utenza presso gli uffici dei Servizi Sociali e Istruzione per effettuare richieste e iscrizioni

agli stessi. La creazione dei moduli compilabili on line prevede la possibilità di allegare documenti e consegnare l'istanza compilata direttamente all'ufficio Protocollo.

Anche i Servizi Bibliotecari, in ragione dell'emergenza sanitaria, hanno ridefinito le modalità di fruizione del servizio implementando e affinando i servizi digitali quali le prenotazioni on line e via mail, Prestito E – Book, il Servizio MLOL Media Library on line (Biblioteca e edicola digitale), e suggerimenti d'acquisto libri tramite TvB (Portale Biblioteche Trevigiane).

Nell'ambito culturale, posto che l'emergenza sanitaria ha imposto il blocco totale degli spettacoli, l'amministrazione ha ritenuto opportuno, comunque, proseguire con la programmazione degli eventi in streaming, sia al fine di sostenere un settore in grave difficoltà sia al fine di consentire alla cittadinanza di fruire dell'offerta culturale. Tale modalità di accesso ha permesso di raggiungere una parte di pubblico, quali ad esempio gli anziani, che difficilmente avrebbe potuto seguire in presenza gli eventi.

Il Servizio Edilizia Privata, al fine di consentire ai professionisti di interloquire con il personale tecnico, considerata l'impossibilità di accedere agli uffici, ha attivato la modalità di appuntamenti sia telefonici, sia on line che ha consentito di proseguire l'attività garantendo il servizio.

La limitazione dell'accesso fisico alla sede municipale dettata dall'emergenza sanitaria, ha determinato l'incremento del supporto telefonico attuato dall'U.R.P. che ha provveduto ad implementare e curare il sito istituzionale con la pubblicazione di avvisi e normativa di riferimento per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Il Comune di Preganziol è stato il secondo Comune d'Italia ad aver attivato il servizio RAO pubblico (acronimo di Registration Authority Officer) per il riconoscimento digitale dei cittadini in vista della richiesta dello SPID. Alla data del 31/12/2021 vi sono stati n. 1180 accessi da parte dei cittadini per l'attivazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITÀ': promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.
---------------------------------	--

LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO AI CITTADINI.

In continuazione con il progetto di miglioramento dei servizi avviato nel 2016, nel 2020 è stata programmata la somministrazione di un questionario on line di rilevazione della soddisfazione del servizio Biblioteca.

A seguito dell'emergenza COVID-19 sono state posticipate alcune fasi al 2021 con l'obiettivo di integrare il questionario già predisposto e gestire un'indagine di customer satisfaction che possa effettivamente misurare la soddisfazione dell'utenza rispetto i servizi offerti, che di fronte alle limitazioni di carattere epidemiologico si sono modificati ampliando le modalità con cui raggiungere le persone, così da continuare a garantire l'accesso alla lettura e all'informazione, tutelando nel contempo la salute di tutti.

A tal fine, l'Ufficio preposto in data 24.05.2021 ha pubblicato on line il questionario utilizzando l'applicativo LimeSurvey, prevedendo la compilazione in forma anonima dal 24.05.2021 al 10.07.2021.

Seguendo regole e criteri fissati in fase di pianificazione dell'indagine, le risposte al questionario sono state tradotte in valori numerici di importanza e soddisfazione successivamente elaborati statisticamente e riprodotti in una relazione finale, recepita dall'Amministrazione Comunale con Delibera G.C. n.202 del 02.11.2021. Dall'esame dei dati raccolti è emerso che il grado di soddisfazione sui servizi offerti dalla biblioteca è molto positivo. Rispetto alla "qualità dei servizi" l'utenza ha apprezzato le soluzioni digitali introdotte che si stanno confermando fondamentali nell'erogazione dei principali servizi bibliotecari. Poiché è anche emersa la difficoltà di comunicare con l'utenza, considerato l'obiettivo strategico di migliorare la qualità del servizio attraverso lo strumento della "partecipazione" dell'utenza, si è quindi ritenuto opportuno valutare l'attivazione di una specifica pagina Facebook della biblioteca o di un profilo Instagram. E' stato quindi raggiunto l'obiettivo di valorizzare il giudizio del cittadino, quale punto di vista dell'efficacia del servizio bibliotecario, favorendo un maggiore dialogo di confronto, oltre che di richiesta di servizi e

prestazioni, che in prima battuta ha consentito all'Amministrazione di modificare il canale della comunicazione social. La possibilità di promuovere la lettura attraverso la conoscenza del patrimonio librario, organizzata per tematiche anche legate al calendario con festività, ricorrenze, giornate dedicate, etc...è una delle attività comunicative già in essere che dovrà essere ulteriormente valorizzata attraverso un potenziamento del canale-social.

PIANO STRATEGICO 2: UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.
---------------------------------	--

VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA REVISIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE

L'obiettivo è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale, in quanto le schedature risalgono al primo PRG (anno 1983), riprese per gli edifici ricadenti in zona agricola con la variante generale del 1994. L'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere ad un'indagine circa l'attuale consistenza dei valori degli edifici da tutelare, effettuando l'affidamento dell'incarico ad uno studio professionale qualificato per la redazione dell'indagine degli edifici di interesse storico ambientale. L'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede, relativamente al procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti, la predisposizione di un documento preliminare in cui sono espressamente evidenziati, secondo le priorità, i contenuti e le finalità da illustrarsi nel corso di un apposito Consiglio Comunale. A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2020 è stata approvata l'illustrazione del suddetto documento denominato "Documento del Sindaco", la cui approvazione consente di dare avvio alla fase di redazione della Variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi (2° PI). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 12/05/2020 è stato dato avvio alla fase di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico quale forma di concertazione/partecipazione, così come indicato al comma 4 bis dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004. In data 29/03/2021 i professionisti incaricati hanno consegnato una bozza degli elaborati e nel mese di giugno i medesimi hanno effettuato alcuni sopralluoghi presso gli edifici di interesse storico ambientale, in seguito ad appuntamenti concordati dall'ufficio con i proprietari, al fine di implementare le schede con la documentazione fotografica. Una seconda bozza delle schede, più completa, è stata prodotta al Servizio Urbanistica in data 04/11/2021. La 2^a Commissione consiliare ha esaminato la proposta di variante in cinque sedute effettuate nelle seguenti giornate: 09/11/2021, 16/11/2021, 23/11/2021, 30/11/2021 e 14/12/2021. L'esame della bozza si è concluso con l'indicazione ai professionisti incaricati di rivedere alcuni aspetti relativi alla modalità di schedatura e di migliorare parte della documentazione fotografica. Gli elaborati corretti dovranno essere sottoposti nuovamente all'esame della 2^a Commissione consiliare.

CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ADOZIONE DI VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA PER I CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE

Il Comune di Preganziol è stato ammesso, classificandosi fra i primi 20 comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, al contributo regionale per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (DPR n. 77 del 10.06.2021). Con deliberazione di

Giunta Comunale n. 131 del 20.07.2021 è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto ed il Comune di Preganziol nel quale sono stabilite le modalità di erogazione del contributo concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER, nonché le cause di revoca del contributo. Il protocollo d'intesa è stato poi sottoscritto in data 28.07.2021. L'apposita variante dovrà essere approvata entro il 31.12.2022, pena la revoca del contributo.

CONTRIBUTO REGIONALE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLE CONDIZIONI LIMITE DI EMERGENZA

Con deliberazione di Giunta n. 939 del 13.07.2021 la Regione del Veneto ha approvato un'indagine esplorativa per l'approvazione di graduatorie da utilizzare per la formazione di programmi di finanziamento in conto capitale, secondo l'O.C.D.P.C. 780/2001 e che tra le iniziative previste sono comprese le "indagini di microzonazione sismica di livello 1, 2, 3 di cui alla lettera a) del c. 1 dell'art. 2 della citata O.C.D.P.C. [tipologia 1]". In relazione alla sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale, il Comune di Preganziol, con nota prot. n. 21184 del 09.08.2021, ha inoltrato la "manifestazione di interesse per la realizzazione di indagini di microzonazione sismica [tipologia 1]". La Regione del Veneto, con nota prot. n. 534067 del 15.11.2021, ha comunicato che – con deliberazione di Giunta Regionale n. 1573 del 11.11.2021 – è stata approvata la graduatoria di merito e che il Comune di Preganziol risulta assegnatario di un contributo dell'importo massimo di € 20.250,00= (allegato B D.G.R. n. 1573/2021). Lo studio di microzonazione sismica di livello 1 unitamente allo studio delle Condizioni Limite di Emergenza viene effettuato per approfondire le zone di attenzione per faglie attive o capaci (FAC) che interessano direttamente centri e nuclei abitati. Lo studio sarà svolto mediante la realizzazione di indagini puntuali sismiche e geologiche che permetteranno di definire la risposta sismica in funzione di diverse variabili locali tra cui la tipologia del sottosuolo, le condizioni morfologiche, la profondità della falda, allo scopo di ricostruire potenziali sorgenti generatrici di nuove onde sismiche.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.
---------------------------------	---

MOBILITA' SOSTENIBILE

In tutte le frazioni del Comune di Preganziol sono in corso progetti e interventi per sviluppare i percorsi ciclopedonali per il raccordo, in sicurezza ed in maniera sostenibile, dei vari centri del territorio.

Sono stati utilizzati a tal fine i contributi statali per la messa in sicurezza del territorio che per il 2021 sono pari a 180.000,00. Il comune di Preganziol ha sviluppato due progetti di importo pari ad € 110.000,00 ciascuno (finanziando con fondi propri di ulteriori € 40.000,00 rispetto al contributo statale) per:

1. Messa in sicurezza stradale con realizzazione di attraversamenti stradali rialzati, collegamento piste ciclabili tra la frazione di San Trovaso e Frescada;
2. Messa in sicurezza di marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche nella zona del capoluogo – via Vecellio

Tali interventi sono stati inseriti con variante n. 2 al Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed elenco annuale 2021

PISTA CICLABILE SAN TROVASO – SECONDO STRALCIO – DA VIA FERUGLIO A VIA BARATTA NUOVA

Nel mese di maggio 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva per la realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile che collega via Feruglio a via Baratta Nuova, dopo aver completato

nel 2020 il primo stralcio che collega San Trovaso a via Teotochi. L'opera è prevista nel 2022 nella programmazione delle opere e prevede un costo complessivo di € 270.000,00.

Per tale progetto il Comune di Preganziol è risultato assegnatario di contributo da parte del Ministero dell'interno di € 4936,41. Il progetto è stato presentato in data 09.08.2021 ed è stato condiviso con le ditte oggetto di esproprio che ne ha portato ad una modifica del tracciato.

PISTA CICLABILE FRESCADA

Dopo aver affidato i lavori ad ottobre 2020 per l'esecuzione del terzo stralcio della pista ciclopedonale di Frescada sul lato est del Terraglio, i lavori sono stati ultimati lo scorso 22.03.2021.

E' in previsione per il secondo semestre del 2021 di asfaltare la laterale del Terraglio via Bertuol fino alla scuola Primaria "Vittorino da Feltre". E' stata eseguita l'asfaltatura nel mese di settembre.

LAVORI DI ASFALTATURA STRADE

Con progetto approvato a dicembre 2019 sono state previste asfaltature di strade comunali per un importo di € 500.000,00.

Dopo aver asfaltato dei tratti di strada nel 2020 (via Sambughè, via Franchetti, via Taliercio, via Schiavonia Nuova e Bacchina) nel corso del 2021 si è deciso di asfaltare la via Baratta Nuova (corsia Sud). I lavori sono iniziati nel mese di settembre 2021. Con i lavori si è proceduto ad asfaltare i marciapiedi presso l'intersezione di via Franchetti/via Mocenigo ed il parcheggio all'intersezione di via Franchetti-via Mestre.

A Preganziol lungo via Schiavonia verrà realizzata una nuova strada laterale di accesso alla struttura "Borgo Gatto" che è in corso di realizzazione. Dopo la consegna del progetto definitivo sono state avviate le procedure per l'esproprio dell'area e in data 23.03.2021 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi asincrona per l'approvazione del progetto che prevede un costo complessivo da quadro economico di € 150.000,00. Si prevede di poter appaltare i lavori prima della fine dell'anno.

Il progetto esecutivo è stato approvato in data 09.11.2021. Nello svolgere la gara con la richiesta di preventivi a più ditte del settore nessuna ha presentato un'offerta in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare degli asfalti, calcestruzzi, tubazioni in cemento e ghisa, pozzetti. Si avvierà quindi la revisione del progetto per aumentare i prezzi delle voci di computo.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.
---------------------------------	---

BOSCO URBANO

Nel 2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'ordine degli Architetti della provincia di Treviso per il Concorso avente ad oggetto l'attivazione di iniziative di collaborazione e di supporto finalizzate all'attuazione di un concorso di progettazione a due gradi per la realizzazione del progetto "Bosco Urbano", alla luce anche della proposta di valorizzazione dell'area pubblica interessata elaborata dal Gruppo Preganziol Bene Comune, organo espressione di istanze partecipative della cittadinanza.

Durante i primi mesi del 2021 è stato effettuato il rilievo planaltimetrico dell'area posta lungo via Schiavonia e che è raggiungibile attraverso la pista ciclabile esistente. Oltre al rilievo dell'area ed alla riconfinazione della proprietà comunale si è proceduto ad effettuare un censimento degli alberi del parco. Non appena saranno disponibili le risorse economiche verrà pubblicato il bando di concorso per la progettazione.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE IDRICA

Il 30 novembre è stato approvato un progetto per la messa a norma di n. 3 idranti soprasuolo lungo via Taliercio. Questo consentirà di eliminare la rete antincendio esistente nella zona artigianale che risulta obsoleta e soggetta a continue rotture di condotte presenti su aree private. L'operazione permetterà inoltre un risparmio idrico e di energia elettrica consistente.

EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A seguito della sottoscrizione con Contarina SPA di una convenzione per l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica, in data 30.11.2021 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano dell'illuminazione per il Contenimento dell'inquinamento Luminoso (PCIL), mentre sempre a novembre 2021 i progettisti incaricati da Contarina SPA anno presentato il Progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per i lavori di efficientamento e gestione della rete di illuminazione pubblica del territorio comunale di Preganziol. Nel corso del 2022 è prevista l'approvazione definitiva del PICIL e della progettazione definitiva-esecutiva per i lavori di efficientamento della rete. A lavori ultimati si prevede una riduzione dei consumi di chilowattora di circa il 50%.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.
---------------------------------	---

AFFINAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Con deliberazioni dei Consigli Comunali di Mogliano Veneto n. 68 del 30/12/2019, di Casier n. 66 del 23/12/2019 e di Preganziol n. 91 del 17/12/2019, si approvava lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale tra le suddette Amministrazioni Comunali mediante la costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, stante i caratteri di omogeneità territoriale, viabilistico e di tessuto sociale dei tre Comuni, oltre che per dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto, procedendo nella direzione della costituzione del Distretto TV1C, come da vigente Piano di Zonizzazione regionale.

La Convenzione, sottoscritta in data 31/12/2019 dai legali rappresentanti delle tre Amministrazioni Comunali e avente efficacia dall'01/01/2020, individuava quale Ente Capofila il Comune di Mogliano Veneto, referente del Distretto di Polizia Locale e titolare di funzioni di coordinamento tra il Comando di Polizia Locale di Mogliano Veneto ed il Corpo Intercomunale Preganziol-Casier sino alla data di vigenza della convenzione istitutiva del Corpo Intercomunale Preganziol-Casier (3 ottobre 2021).

Posto che ex art. 2, comma 3 della citata Convenzione veniva stabilito che *"Lo scopo della Convenzione è di unificare entro trenta mesi dalla stipulazione della presente convenzione il Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier ed il Corpo di Polizia Locale di Mogliano Veneto, dando vita al "Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier"* in sede di conferenza dei Sindaci dei suddetti Comuni tenutasi in data 1/09/2021, a fronte della naturale scadenza della Convenzione, concordemente veniva deciso di istituire il Corpo Intercomunale di Polizia Locale denominato "Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier" a far data dal 04/10/2021.

A tal fine, veniva designato per la nomina a Comandante dell'istituendo Corpo Intercomunale, con decreto del Sindaco del Comune Capofila, il Comandante della Polizia Locale di Mogliano Veneto e venivano assunte ulteriori determinazioni da recepire nel Regolamento del Corpo Intercomunale e/o nei primi provvedimenti di carattere organizzativo da adottarsi secondo l'ordinamento degli enti locali.

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 della Convenzione l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Intercomunale dovevano essere disciplinati da apposito regolamento, da approvarsi entro trenta mesi dalla stipulazione della Convenzione e, comunque, prima dell'Istituzione del "Corpo Intercomunale" con deliberazioni del Consiglio Comunale di Mogliano Veneto n. 72 del 30/09/2021, di Casier n. 35 del 30/09/2021 e di Preganziol n. 35 del 29/09/2021, le Amministrazioni Comunali convenzionate per la gestione associata delle funzioni di polizia locale hanno approvato il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Intercomunale. Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.09.2021 è stato approvato, altresì, il Regolamento dell'armamento del Corpo Intercomunale dei Comuni convenzionati. Il Comune di Preganziol, conseguentemente, con delibera di Giunta Comunale n. 181 del 01.10.2021 ha deliberato:

1. Di istituire, con decorrenza 4/10/2021, nell'ambito del Distretto TV1C, il Corpo Intercomunale di Polizia Locale tra i Comuni di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier, Ente Capofila il Comune di Mogliano Veneto, in attuazione di quanto previsto dalla succitata Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Locale sottoscritta in data 31/12/2019 e delle deliberazioni consiliari di approvazione del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo Intercomunale n. 72 del 30/09/2021 del Consiglio Comunale di Mogliano Veneto, n. 35 del 30/09/2021 del Consiglio Comunale di Casier e n. 35 del 29/09/2021 del Consiglio Comunale di Preganziol;

2. Di assegnare al Corpo Intercomunale di Polizia Locale dei Comuni di Mogliano Veneto (Ente Capofila), Preganziol e Casier, con decorrenza 04.10.2021 e per tutta la durata della Convenzione sottoscritta, il personale incardinato nei singoli Enti nel numero e con i profili professionali di riferimento.

Nell'ambito del processo di omogeneizzazione dei procedimenti e dell'attività del personale di Polizia Locale è stato intrapreso un percorso formativo di "Team Building" di durata pluriennale, che sta coinvolgendo tutto il personale assegnato al Comando Intercomunale tra i Comuni di Casier, Mogliano Veneto e Preganziol.

Sono state uniformate le procedure inerenti l'infortunistica stradale in modo da consentire agli operatori di intervenire per i rilievi in qualsiasi parte del territorio dei Comuni convenzionati ed uniformato, di conseguenza, le procedure di informazione e rilascio di atti concernenti i sinistri stradali.

E' in corso di definizione l'unificazione della gestione delle procedure inerenti le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione in essere.

Sono state intraprese le azioni necessarie all'attivazione di una Centrale Operativa unica della Polizia Locale che sarà collocata presso la sede di Preganziol e che consentirà di coordinare il personale in servizio di pattuglia nei tre Comuni convenzionati. La Centrale Operativa troverà la sua concreta attivazione nel corso dell'anno 2022.

L'istituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale ha garantito il pattugliamento dei territori dei Comuni convenzionati anche durante la forte carenza di personale dovuta alla recrudescenza della diffusione pandemica.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA – Attraversamento idraulico lungo SS 11 Pontebbana fronte Hotel Magnolia

A dicembre 2020 è stato approvato il progetto di attraversamento idraulico lungo la Pontebbana, per un costo complessivo di € 97500,00, i lavori sono stati iniziati il 22.03.2021 ed ultimati il 19.04.2021.

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO IDRAULICO IN VIA NAZARIO SAURO A SAN TROVASO

A dicembre 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) con previsione di spesa di € 64.000,00, in quanto durante i lavori di realizzazione di un tratto di pista ciclo-pedonale in via N. Sauro, di collegamento con la nuova pista San Trovaso-Preganziol, si sono riscontrate ostruzioni sulla condotta di scolo delle acque meteoriche principale di via N. Sauro, nella parte terminale della strada, in prossimità dell'intersezione con via Don Minzoni, anche a seguito di segnalazioni da parte dei residenti.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.
---------------------------------	--

NUOVO CENTRO POLIVALENTE PER LA COMUNITA'

Il Consiglio Comunale nella seduta del 29.04.2021 ha deliberato la variazione di bilancio che stanziava i fondi necessari per la realizzazione del nuovo centro polivalente per la comunità e le associazioni che è pensato per essere il punto di riferimento delle iniziative di comunità.

Il nuovo spazio civico, che prevede un investimento di 1 milione e 580 mila euro e che sorgerà sul lato Est di Via Europa, rappresenterà il caposaldo delle tante iniziative di comunità ed offrirà alla cittadinanza nuove opportunità per una migliore e inclusiva vita sociale: sono state fornite indicazioni progettuali affinché tale spazio sia utilizzato anche per altre funzioni, anche di natura amministrativa, come lo svolgimento di concorsi, assemblee ed eventuali gestioni di emergenze.

Dal punto di vista tecnico sarà un edificio in linea con i più avanzati criteri di consumo energetico e impatto ambientale: l'edificio infatti sarà NZEB (near zero energy building)".

L'area che sarà occupata dal nuovo centro polifunzionale è di circa 1320 mq. Il progetto prevede due distinti corpi di fabbrica, collegati tra loro da un portico, ovvero una "cucina" di circa 220 mq e la sala polivalente di circa 360 mq, con una capienza compresa tra le 180 e le 270 persone. La superficie complessiva è di 610 mq.

A settembre 2021 è stata affidata la progettazione definitiva-esecutiva del nuovo edificio polivalente che è in corso di completamento.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE E ADIACENTE SALA CONSILIARE

A fine dicembre è stato consegnato il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria della sede municipale e adiacente sala consiliare che prevede una spesa complessiva pari ad € 1.500.000,00, la gara verrà esperita nel corso del 2022 ed i lavori saranno realizzati durante l'estate e l'inizio dell'autunno.

PIANO STRATEGICO 3: LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.
---------------------------------	---

Nell'ambito degli interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato che implica la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento:

- È proseguita la progettazione intercomunale di famiglie in rete. Il gruppo di famiglie si è consolidato nel tempo e ha continuato gli incontri durante tutto il periodo dell'anno. Ha continuato anche ad essere operativo gestendo l'accoglienza di alcune famiglie in difficoltà. L'accordo progettuale che ha coinvolto 14 Comuni con capofila il Comune di Paese avrebbe raggiunto il suo termine

temporale con il 31.12.2021, ma i Comuni aderenti hanno espresso la volontà di stipulare un nuovo accordo, e con delibera di Consiglio n. 44 del 29.09.2021 è stata approvata la convenzione per mantenere e potenziare la rete di famiglie sul territorio di riferimento anche nel prossimo triennio 2022-2024;

- Nell'ambito del progetto "Cantiere_delle famiglie" è stato realizzato un laboratorio denominato "Parole Comuni". Si tratta di un percorso di ricerca e raccolta di indizi, foto, immagini e testimonianze per raccontare cosa significa vivere a Preganziol e far parte di una comunità.
- È stata avviata una esperienza di laboratorio per i giovani che hanno appena raggiunto la maggiore età, nel quale si è riflettuto in merito al significato della partecipazione attiva alla vita della propria comunità.
- È stato concretizzato un intervento di "creatività urbana", avvalendosi dell'artista Mattia Campo Dall'Orto, che partendo dal dibattito emerso nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, ha proposto un'opera di "Street Art" che affronta il tema dell'amicizia dal titolo "Amicizia Viva" realizzata sui muri e gradini dell'Arena, coinvolgendo i giovani nel processo di creazione dell'opera, allo scopo di aiutarli ad esprimere sentimenti ed idee, in un ambito di legalità, stimolare il teamworking e trasmettere il valore del rispetto della cosa pubblica per scongiurare atti di vandalismo;
- È stata potenziata l'attività del tavolo "tempo +", che raggruppa tutte le associazioni che si occupano di doposcuola a favore dei bambini e ragazzi frequentanti le scuole del nostro territorio. Quest'anno oltre al sostegno per i compiti, organizzato durante il periodo scolastico, è stato possibile proseguire con le attività di potenziamento anche durante il periodo estivo. Nell'ambito del progetto Cantiere delle famiglie è stato organizzato un percorso di formazione e supervisione per i volontari che hanno partecipato al tavolo con risultati molto positivi.

Nel corso dell'anno sono state svolte le attività di potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi, in particolare:

- Anziani e disabili: Si è proseguito con le attività del servizio domiciliare attivando un monitoraggio costante dei servizi resi e della qualità degli interventi offerti, con attenzione particolare alle condizioni di sicurezza degli operatori e degli utenti del Servizio di assistenza domiciliare legate alla protezione contro la pandemia Covid 19. Nel secondo semestre è stata avviata la programmazione per attuare il nuovo appalto del servizio di Assistenza Domiciliare, integrandolo con un nuovo servizio per la consegna di pasti a domicilio. A seguito di contraddittorio con la Stazione Appaltante della Provincia è stata poi valutata l'opportunità di scindere i due servizi, dando corso prioritariamente al procedimento di gara per Assistenza Domiciliare;
- Progetto Sollievo: si è proseguito nella realizzazione del centro sollievo con la progettazione e realizzazione dell'arredo dello spazio e con il coordinamento della progettazione delle attività e la costituzione del gruppo dei volontari. Il Centro di sollievo è stato ufficialmente inaugurato martedì 21 settembre 2021, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer;
- Sport in comune: Concluso con il mese di giugno 2021 il percorso progettuale iniziato a settembre 2020. La Giunta con proprio atto n. 129 del 6 luglio 2021 ha espresso la volontà di continuare nella promozione di attività sportive e ricreative che favoriscano il benessere e il miglioramento della qualità della vita dei bambini e ragazzi residenti nel Comune di Preganziol. Si è quindi proseguito con la collaborazione con le società sportive, per quanto riguarda la frequenza alle attività sportive delle famiglie in difficoltà economica. Il progetto è stato finanziato garantendo la copertura delle rette di frequenza di bambini e ragazzi che altrimenti non avrebbero potuto partecipare a queste attività. È stato mantenuto il tavolo di confronto tra l'amministrazione comunale e le società sportive partecipanti al progetto.

Nell'ambito della prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati si è intervenuti sia attraverso progetti di inserimento lavorativo sia attraverso progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni:

- Progetti di inserimento lavorativo: la collaborazione con la cooperativa Erga di Casier avviata per la realizzazione di percorsi di tirocinio lavorativo per persone svantaggiate si è conclusa con l'attivazione di quattro progetti formativi di durata trimestrale.
- Progetto RIA: il Comune di Preganziol ha usufruito del fondo regionale per l'inclusione attiva realizzando un progetto che permettesse alle persone in situazione di svantaggio di poter essere sostenuti nella fase di ricerca attiva del lavoro mediante un'attività di consulenza. Sono stati attivati n. 14 percorsi di tirocinio formativo rivolto a persone in situazione di svantaggio sociale.

Nel corso dell'anno sono stati erogati i buoni spesa Covid -19 alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, valutando in maniera individuale i bisogni delle stesse e offrendo tutte le informazioni necessarie. È stata attuata l'iniziativa, finanziata con fondi propri dell'Amministrazione, l'attività dei "budget familiari" sostenendo economicamente i nuclei familiari in difficoltà economica mediante la costruzione di specifiche progettualità concordate con le persone coinvolte. È stato aperto un Bando per l'attribuzione di contributi straordinari a sostegno degli affitti privati o dei mutui prima casa in favore dei residenti in stato di bisogno economico a causa dell'emergenza sanitaria covid-19, finanziato con il Decreto del 24 giugno 2021;

Al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative, in mancanza di un coordinamento sovracomunale, i servizi sociali hanno esplorato la rete di risorse esistente per reperire soluzioni alloggiative che potessero rispondere alle situazioni di emergenza. A tale scopo è stato attivato un coordinamento con l'A.T.E.R per monitorare la disponibilità di alloggio di edilizia residenziale pubblica presenti nel nostro territorio.

Per quanto riguarda le politiche per la tenuta e lo sviluppo del Sistema Socio-sanitario a favore dei cittadini l'Amministrazione:

- Ha attivato delle forme di collaborazione con i servizi specialistici al fine della definizione dei progetti personalizzati volti alla soluzione delle situazioni di bisogno.
- Ha collaborato al tavolo di lavoro per la definizione delle modalità di gestione della compartecipazione alla retta delle persone con disabilità che sono ospiti delle strutture residenziali. Sono stati convocati tutti i soggetti interessati, ospiti delle strutture residenziali, per condividere le modalità di gestione della compartecipazione al fine di dare attuazione alle posizioni economiche.
- Si è coordinata con la cooperativa Castelmonte per lo scambio di informazioni in merito alla gestione organizzativa della fase di accoglienza.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.
---------------------------------	--

POLITICHE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER FAVORIRE LA FRUIBILITA' DEI SERVIZI SCOLASTICI.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 (gennaio/luglio) sono state attuate forme di interventi economici di sostegno allo studio nei confronti di tutte le famiglie che in questo periodo di difficoltà economica, dovuta dalla situazione emergenziale sanitaria, si sono trovate in difficoltà, provvedendo alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalle complesse modalità di gestione dei servizi scolastici ausiliari e con interventi economici a favore delle scuole materne private e parificate.

L'avvio del nuovo anno scolastico 2021/2022 (settembre/dicembre) ha visto necessariamente l'obbligo di proseguire con le modalità di gestione imposte dall'emergenza sanitaria. Sono proseguiti gli interventi a

sostegno dello studio nei confronti delle famiglie. L'amministrazione ha sostenuto anche in questo caso le maggiori spese di gestione dei servizi al fine di non far gravare ulteriori costi sulla famiglia. I costi sostenuti sono stati principalmente diretti a coprire le spese aggiuntive derivanti dalle regole sanitarie imposte nella gestione del servizio di trasporto scolastico (sanificazione dei mezzi di trasporto), della gestione della mensa scolastica con nuove modalità dettate a garanzia del distanziamento, garantendo un servizio all'altezza dell'età dei fruitori. Contestualmente, anche se con riflessi economici non gravanti direttamente sui costi a carico della famiglia, l'attività di vigilanza degli ingressi ai plessi scolastici garantita dai "Nonni Vigile", che ha assicurato il regolare accesso ai plessi scolastici, ha determinato un aumento della spesa a carico di questo Ente, a fronte di un numero maggiore di "Nonni Vigile" coinvolti.

RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO

Nel corso del primo semestre 2021 si è dato corso all'approvazione dei progetti per interventi di miglioramento/adequamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria di San Trovaso "Raimondo Franchetti" e della scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo" per una spesa complessiva di € 1.260.000 per la "Franchetti" e di € 3.700.000,00 per la "Foscolo".

I Progetti di fattibilità tecnico-economica hanno individuato gli stralci funzionali e si è provveduto successivamente ad approvare i progetti esecutivi per il primo stralcio delle palestre delle due scuole (spesa del primo stralcio della palestra della scuola secondaria € 900.000,00, mentre la palestra della scuola prima di San Trovaso € 360.000,00).

I lavori per entrambe le palestre hanno avuto inizio a metà giugno e la conclusione è prevista per settembre-ottobre.

Il secondo stralcio relativo alla scuola primaria di San Trovaso verrà realizzato nel corso del 2022 e riguarderà il corpo scuola e zona spogliatoi della palestra che non sono stati interessati dai lavori del primo stralcio. Il Ministero dell'Interno ha assegnato un importo di € 33.637,46 per la progettazione definitiva-esecutiva.

Con la presentazione al GSE della richiesta di Contributo Conto Termico PA 2.0 il Comune di Preganziol è risultato assegnatario di un contributo di € 617.688,40 relativi all'efficientamento dell'intera scuola primaria di San Trovaso che prevede di portare l'edificio in nZEB (edificio a consumo quasi zero).

Mentre per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo" i lavori relativi al corpo della scuola, degli uffici scolastici e dell'ufficio servizi sociali verranno effettuati in due stralci a partire dal prossimo anno. Su fronte contributi il Ministero dell'Interno ha assegnato un importo di € 19.685,00 per la progettazione definitiva-esecutiva, mentre si sta procedendo a richiedere al GSE il Contributo Conto Termico PA 2.0 per realizzare un intervento di tipo nZEB (come previsto anche per la scuola di San Trovaso).

Relativamente al secondo semestre:

- I due cantieri relativi alle due palestre della Scuola Secondaria del capoluogo e della Scuola Primaria di San Trovaso non si sono conclusi nei termini previsti dall'appalto, questo è dovuto soprattutto al reperimento dei materiali; è prevista la conclusione per il mese di gennaio/febbraio 2022.
- In entrambe le palestre si è provveduto a posare una nuova pavimentazione in legno di tipo sportiva ed a sostituire i canestri e l'impianto della pallavolo per la scuola media.
- La sostituzione della pavimentazione delle palestre ha interessato anche la palestra della scuola primaria "Vittorino da Feltre", anche in questa palestra sono stati sostituiti i canestri e l'impianto di pallavolo.
- In data 22.12.2021 è stata affidata la progettazione definitiva-esecutiva per il miglioramento sismico ed efficientamento energetico (nZEB) della Scuola Primaria "R. Franchetti" di San Trovaso 2° Stralcio che prevede un quadro economico di spesa pari ad € 910.000,00.
- È stata affidata la progettazione esecutiva per l'efficientamento energetico della scuola primaria del capoluogo "Giovanni XXIII", che ha determinato prima un aggiornamento della progettazione definitiva con la divisione in due stralci del progetto: il primo relativo alla sistemazione della copertura per un importo di € 704.000,00 ed il secondo per la riqualificazione della centrale termica

per un importo di € 300.000,00. Tali interventi consentiranno di accedere ai contributi statali del GSE con il Contributo Conto Termico PA 2.0, per un importo stimato di circa € 400.000,00.

- Nel corso del 2022 verranno affidati i lavori che si svolgeranno durante il periodo estivo.

VILLA FRANCHETTI

Con nota del 25.02.2021, l'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse e la propria adesione, pur priva di ogni vincolo giuridico, all'avviso pubblicato da Fondazione Cassamarca e Provincia di Treviso in data 12.01.2021 per l'acquisto di quote di Villa Albrizzi-Franchetti, sita in Comune di Preganziol, al fine di esercitare un ruolo attivo nel percorso di valorizzazione di tale patrimonio.

PIANO STRATEGICO 4: CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favore la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.
---------------------------------	--

LETTURA BENE COMUNE

L'obiettivo, avviato nel 2018 e proseguito negli anni successivi, si prefigge di ridare valore all'atto di leggere e alla diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. L'Amministrazione Comunale, in ragione delle attività svolte in tale ambito, nell'anno 2020 ha ottenuto il titolo di "Città che legge" e, nell'ambito degli impegni richiesti per il mantenimento del sopra citato titolo, l'ufficio preposto ha predisposto il "Patto locale per la lettura", quale strumento di attuazione delle politiche di promozione del libro e della lettura da proporre a istituzioni pubbliche, ad associazioni culturali e soggetti privati, che riconoscono nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Nel primo semestre dell'anno 2021 la biblioteca comunale ha aderito alla campagna nazionale "Il Maggio dei libri" organizzando all'interno di tale evento una serie di iniziative, in presenza ed in digitale, tra cui #amor... di libro video (on line su facebook) consigli di lettura in collaborazione con i firmatari del Patto per la lettura.

Nel secondo semestre sono stati realizzati incontri con l'autore ed eventi di presentazione di pubblicazioni a tema, intercettando alcune segnalazioni e richieste pervenute da parte di giovani utenti della biblioteca. La partecipazione di un target giovane in numerose di queste iniziative, pur limitata dal contingentamento degli accessi per rispetto dei protocolli anti-COVID, ha confermato la necessità di intensificare le attività della biblioteca con proposte più strutturate dove la lettura in biblioteca diventi motore di attività sul territorio. Ed è proprio nell'ottica sottesa dall'obiettivo strategico di favorire lo sviluppo socio-culturale della comunità partendo dalla Biblioteca, negli ultimi mesi dell'anno, sono state definite le azioni e i contenuti del progetto "Qui si legge" proposto dalla rete di n.11 comuni e destinatario di finanziamento nazionale ed è stata individuata la figura della "staffetta della lettura", quale ambasciatore facilitatore della lettura che esce dagli spazi della biblioteca per incontrare la comunità.

LABORATORI DI GRAFFITI

Nell'ambito delle politiche giovanili l'Amministrazione Comunale ha organizzato un laboratorio di graffiti, che si è svolto il 12 ed il 13 giugno 2021 ed ha visto la partecipazione di una dozzina di ragazzi di Preganziol

dai 12 anni in su. I ragazzi hanno scritto e decorato i due muri laterali interni all'Arena, scrivendo e abbellendo le parole "Amicizia" e "Pace". Le parole scelte erano parte dei titoli delle riflessioni portate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo grado Ugo Foscolo, il quale ha proposto, anche su stimolo delle proposte del gruppo di partecipazione Preganziol Bene Comune, una serie di interventi per la rivalorizzazione dell'area.

A fronte della buona risposta ottenuta nel numero dei partecipanti a questo laboratorio, nel secondo semestre è stato attivato un secondo laboratorio rivolto agli adolescenti, anche privi di doti artistiche o tecniche, all'interno di un progetto di riqualificazione della superficie delle gradinate dell'Arena di Preganziol". E' stato realizzato l'obbiettivo di rendere i giovani protagonisti di un intervento di riqualificazione urbana concreto e visibile, dando voce nel contempo alla loro creatività personale ma anche condivisa. La "street art" o "arte urbana", con il supporto dell'Associazione per la Creatività Urbana Macross di Monfalcone (GO), è diventata mezzo di coinvolgimento dei giovani allo scopo di aiutarli ad esprimere sentimenti ed idee, in un ambito di legalità, stimolare il teamworking e trasmettere il valore del rispetto della cosa pubblica, per scongiurare atti di vandalismo.

3.3. VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

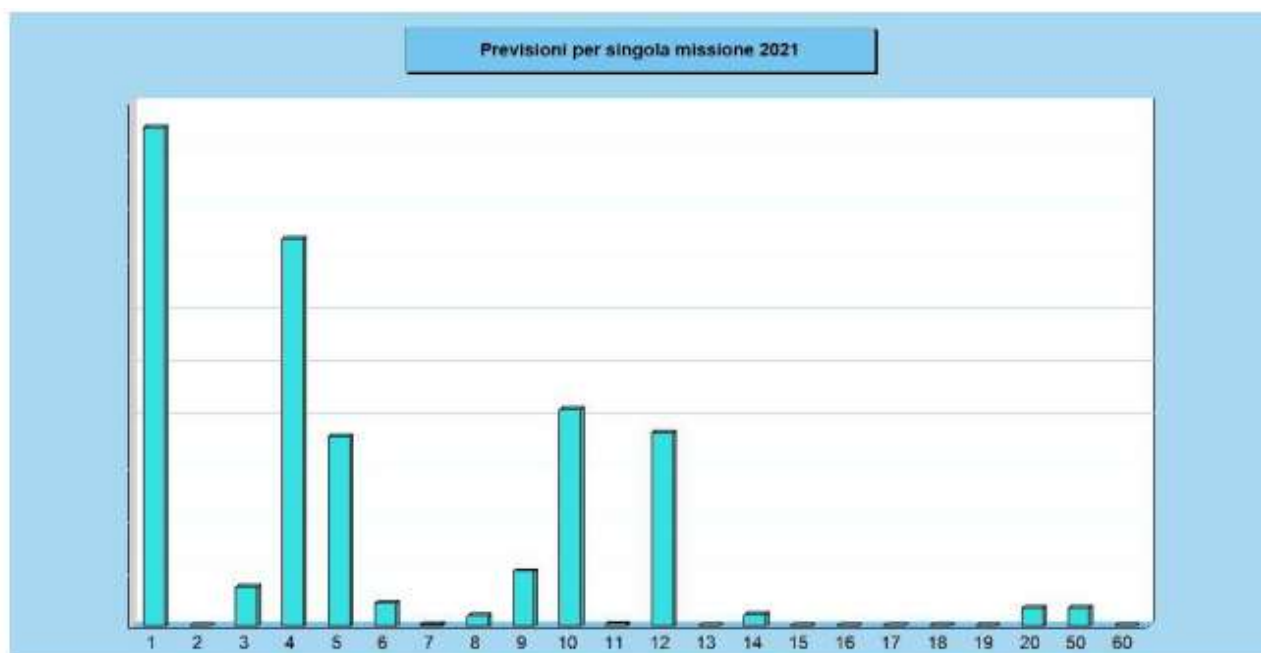
- PREVISIONI FINALI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

Il budget definitivo per missioni e programmi.

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	3.203.723,08	1.558.702,87	4.762.425,95
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	309.706,02	62.162,83	371.868,85
4 Istruzione	(+)	1.116.626,95	2.580.460,27	3.697.087,22
5 Beni e attività culturali	(+)	189.088,87	1.621.500,00	1.810.588,87
6 Sport e tempo libero	(+)	87.185,00	130.000,00	217.185,00
7 Turismo	(+)	18.000,00	0,00	18.000,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	94.338,20	0,00	94.338,20
9 Tutela ambiente	(+)	451.666,22	71.000,00	522.666,22
10 Trasporti	(+)	557.840,00	1.509.586,52	2.067.426,52
11 Soccorso civile	(+)	19.384,11	0,00	19.384,11
12 Sociale e famiglia	(+)	1.780.039,01	66.202,58	1.846.241,59
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	106.550,00	0,00	106.550,00
15 Lavoro e formazione	(+)	5.000,00	0,00	5.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	166.363,66	0,00	166.363,66
50 Debito pubblico	(+)	174.061,72	0,00	174.061,72
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		8.281.347,84	7.599.615,07	15.880.962,91



IMPEGNI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

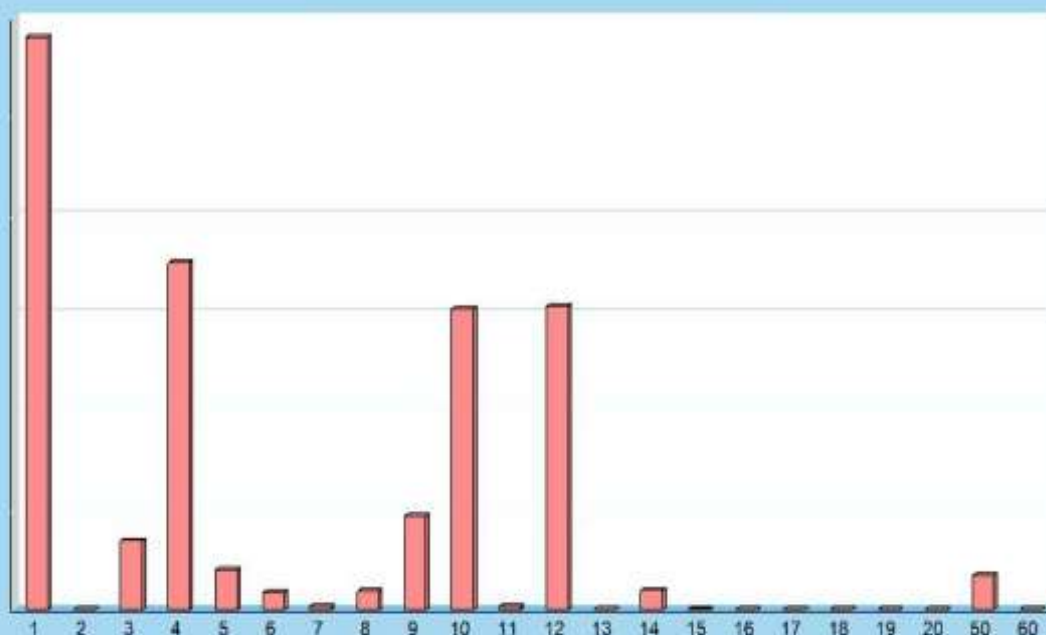
La composizione della spesa impegnata

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Impegni delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	2.743.102,88	157.741,59	2.900.844,47
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	288.844,67	60.904,92	349.749,59
4 Istruzione	(+)	1.043.028,26	714.295,08	1.757.323,34
5 Beni e attività culturali	(+)	181.220,30	20.631,00	201.851,30
6 Sport e tempo libero	(+)	84.814,59	0,00	84.814,59
7 Turismo	(+)	17.999,81	0,00	17.999,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	92.132,37	0,00	92.132,37
9 Tutela ambiente	(+)	448.390,84	25.376,00	473.766,84
10 Trasporti	(+)	546.638,47	977.291,51	1.523.929,98
11 Soccorso civile	(+)	15.487,20	0,00	15.487,20
12 Sociale e famiglia	(+)	1.476.156,11	59.887,62	1.536.043,73
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	98.629,08	0,00	98.629,08
15 Lavoro e formazione	(+)	4.960,27	0,00	4.960,27
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	174.061,72	0,00	174.061,72
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	7.217.241,57	2.016.127,72
				9.233.369,29

Impegni per singola missione 2021



PAGAMENTI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO –

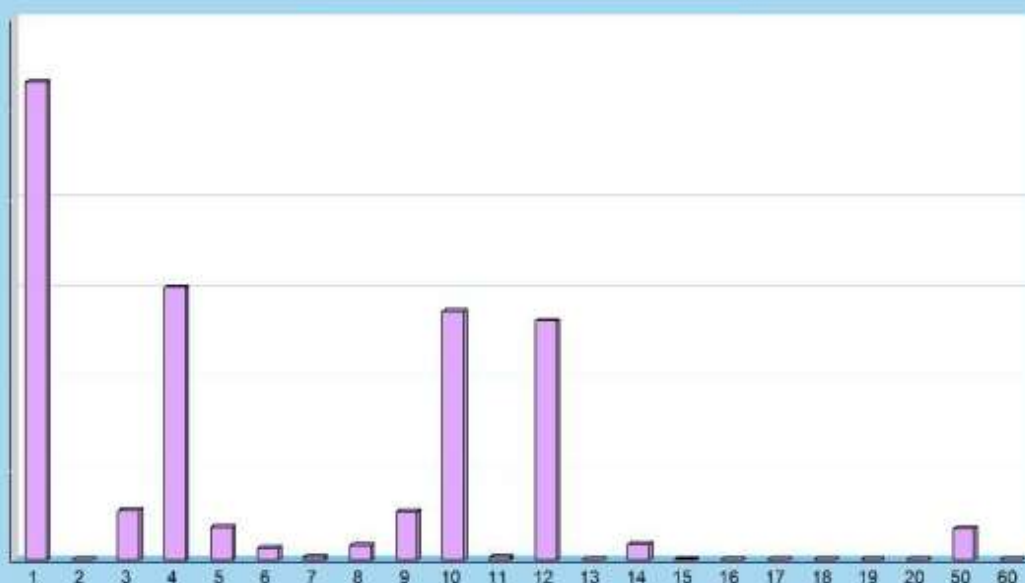
La composizione della spesa pagata

La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	2.554.579,80	93.205,40	2.647.785,20
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	272.285,19	0,00	272.285,19
4 Istruzione	(+)	839.068,59	671.812,62	1.510.881,21
5 Beni e attività culturali	(+)	164.016,46	18.030,00	182.046,46
6 Sport e tempo libero	(+)	66.250,18	0,00	66.250,18
7 Turismo	(+)	17.999,81	0,00	17.999,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	81.508,19	0,00	81.508,19
9 Tutela ambiente	(+)	243.476,23	25.376,00	268.852,23
10 Trasporti	(+)	437.139,97	941.182,29	1.378.322,26
11 Soccorso civile	(+)	14.378,75	0,00	14.378,75
12 Sociale e famiglia	(+)	1.263.959,61	59.887,62	1.323.847,23
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	87.387,49	0,00	87.387,49
15 Lavoro e formazione	(+)	4.960,27	0,00	4.960,27
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	174.061,72	0,00	174.061,72
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	6.222.847,26	1.809.493,93
				8.032.341,19

Pagamenti per singola missione 2021



STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE -

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate Fondo pluriennale (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). I seguenti prospetti, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riportano gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2021

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	3.203.723,08	168.771,67	3.034.951,41	2.743.102,88	85,62%
	Invest.	1.558.702,87	1.394.154,78	164.548,09	157.741,59	10,12%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	309.706,02	0,00	309.706,02	288.844,67	93,26%
	Invest.	62.162,83	0,00	62.162,83	60.904,92	97,98%
Istruzione	Funz.	1.116.626,95	0,00	1.116.626,95	1.043.028,26	93,41%
	Invest.	2.580.460,27	1.865.681,07	714.779,20	714.295,08	27,68%
Cultura	Funz.	189.088,87	0,00	189.088,87	181.220,30	95,84%
	Invest.	1.621.500,00	82.930,80	1.538.569,20	20.631,00	1,27%
Sport	Funz.	87.185,00	0,00	87.185,00	84.814,59	97,28%
	Invest.	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	18.000,00	0,00	18.000,00	17.999,81	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	94.338,20	0,00	94.338,20	92.132,37	97,66%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	451.666,22	0,00	451.666,22	448.390,84	99,27%
	Invest.	71.000,00	45.624,00	25.376,00	25.376,00	35,74%
Trasporti	Funz.	557.840,00	0,00	557.840,00	546.638,47	97,99%
	Invest.	1.509.586,52	405.071,08	1.104.515,44	977.291,51	64,74%
Soccorso civile	Funz.	19.384,11	0,00	19.384,11	15.487,20	79,90%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.780.039,01	0,00	1.780.039,01	1.476.156,11	82,93%
	Invest.	66.202,58	0,00	66.202,58	59.887,62	90,46%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	106.550,00	0,00	106.550,00	98.629,08	92,57%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	5.000,00	0,00	5.000,00	4.960,27	99,21%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	0,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	166.363,66	0,00	166.363,66	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	174.061,72	0,00	174.061,72	174.061,72	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

GRADO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI -

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2021

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	3.034.951,41	2.743.102,88	2.554.579,80	93,13%
	Invest.	164.548,09	157.741,59	93.205,40	59,09%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	309.706,02	288.844,67	272.285,19	94,27%
	Invest.	62.162,83	60.904,92	0,00	-
Istruzione	Funz.	1.116.626,95	1.043.028,26	839.068,59	80,45%
	Invest.	714.779,20	714.295,08	671.812,62	94,05%
Cultura	Funz.	189.088,87	181.220,30	164.016,46	90,51%
	Invest.	1.538.569,20	20.631,00	18.030,00	87,39%
Sport	Funz.	87.185,00	84.814,59	66.250,18	78,11%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	18.000,00	17.999,81	17.999,81	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	94.338,20	92.132,37	81.508,19	88,47%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	451.666,22	448.390,84	243.476,23	54,30%
	Invest.	25.376,00	25.376,00	25.376,00	100,00%
Trasporti	Funz.	557.840,00	546.638,47	437.139,97	79,97%
	Invest.	1.104.515,44	977.291,51	941.182,29	96,31%
Soccorso civile	Funz.	19.384,11	15.487,20	14.378,75	92,84%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.780.039,01	1.476.156,11	1.263.959,61	85,63%
	Invest.	66.202,58	59.887,62	59.887,62	100,00%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	106.550,00	98.629,08	87.387,49	88,60%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	5.000,00	4.960,27	4.960,27	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	166.363,66	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	174.061,72	174.061,72	174.061,72	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2021 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2021 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Il controllo di gestione dell'ente è attuato nel rispetto della metodologia di dettaglio per l'espletamento del controllo di gestione approvata con delibera di Giunta Comunale n 268 del 17.12.2019 nell'ambito del sistema integrato dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'organismo di valutazione nell'incontro svoltosi in data 22.03.2022 ha esaminato la Relazione della performance per l'esercizio 2022, redatta dall'Unità Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo sulla base delle relazioni elaborate dai Responsabili di Settore, al fine di attestare il grado di raggiungimento degli obiettivi di Performance organizzativa di Ente e di Settore individuati nel Piano Obiettivi e Piano Performance 2021-2023.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n. 57 del 31.03.2022 ha preso atto della Relazione sulla performance - esercizio 2021.

Si riporta di seguito il report di sintesi che rappresenta lo stato di attuazione degli obiettivi del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance al 31.12.2021.

Obiettivi di Performance organizzativa di Ente

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	30	100%	30
2	TRANSIZIONE AL DIGITALE	70	100%	70
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 0

Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo

Responsabile: Segretario Generale

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' APPLICANDO IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI	100	100%	100
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 1

Settore I: Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo

Responsabile: Longo Gianna

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	LA BIBLIOTECA CHE PIACE - RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO AI CITTADINI	50	100%	50
2	CONCESSIONE CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI COMUNALI	50	100%	50
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 2
Settore II: Politiche Economico Finanziarie
Responsabile: Dott. Bellini Sauro

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	GESTIONE PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE	50	100%	50
2	GESTIONE MODIFICHE ED INFORMATIVE TRIBUTARIE	25	100%	25
3	SVILUPPO CONTROLLO TRIBUTARIO	25	100%	25
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 3
Settore III: Politiche del territorio e sviluppo economico
Responsabile: Geom. Baldassa Lucio

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA REVISIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE	40	100%	40
2	RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA: FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUOVA ASSUNZIONE	30	100%	30
3	RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO: FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUOVA ASSUNZIONE	30	100%	30
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 4
Settore IV: Politiche Ambientali e Lavori Pubblici
Responsabile: Ing. Mazzero Alessandro

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE TRAMITE LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO CARTACEO	40	100%	40
2	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI	60	100%	60
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 5
Settore V: URP – Sportello cittadino e risorse umane
Responsabile: Dott.ssa Callegari Teresa (fino al 31.08.2021) Segretario Generale (dal 01.09.2021 al 31.12.2021)

OBIETTIVI DI SETTORE		PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	RIORDINO DOCUMENTALE E SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	30	100%	30
2	MIGLIORAMENTO SERVIZI DI COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO	20	100%	20
3	ATTUAZIONE P.T.F.P. 2021/2023, EVASIONE PRATICHE PENSIONISTICHE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO	30	100%	30
4	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI RESI ALLA CITTADINANZA	20	100%	20
TOTALE		100		100

Centro di responsabilità n. 6
Settore VI: Politiche sociali e istruzione
Responsabile: Grespan Maurizio

	OBIETTIVI DI SETTORE	PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - PERIODO 01.09.2021 - 30.06.2026 (SUA PROVINCIA DI TREVISO)	15	100%	15
2	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDI COMUNALI DI PREGANZIOL (TV) PER IL PERIODO DAL 01/09/2022 AL 31/08/2026	20	100%	20
3	BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PERIODO 01.10.2021 - 30.09.2026 (SUA PROVINCIA DI TREVISO)	20	100%	20
4	CANTIERE DELLE FAMIGLIE - RINNOVO CONTRATTO TRIENNALE 2021 - 2024	15	100%	15
5	BANDO RIFIUTI 2021 - BIENNIO 2019-2020 -	10	100%	10
6	BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE FAMIGLIE PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DELLE SPESE PRIMARIE ANNO 2021	20	100%	20
	TOTALE	100		100

Centro di responsabilità n. 7
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Mogliano Veneto Preganziol Casier
Responsabile: Sottana Rudi (fino al 14.06.2021) Stefano Forte (dal 15.06.2021 al 31.12.2021)

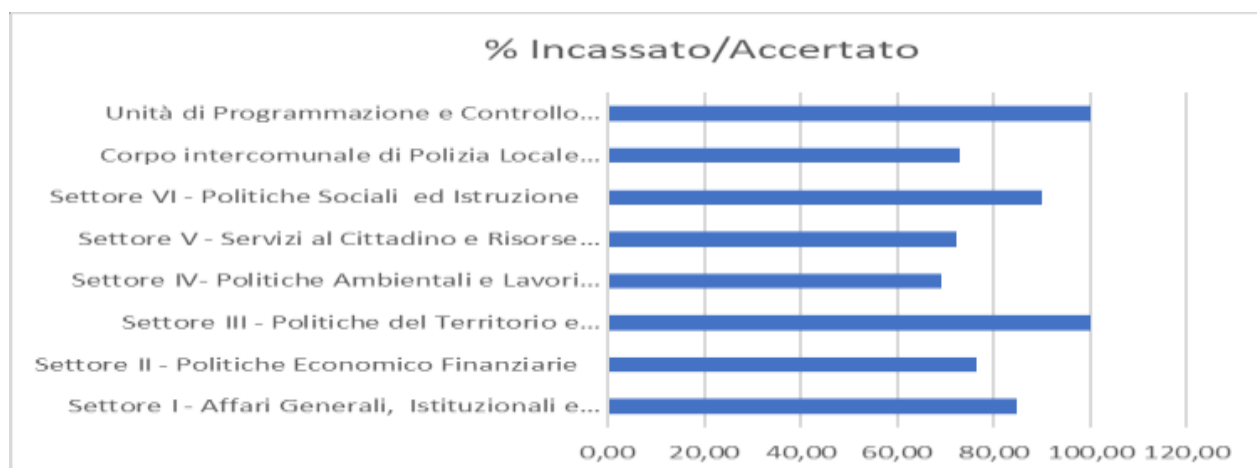
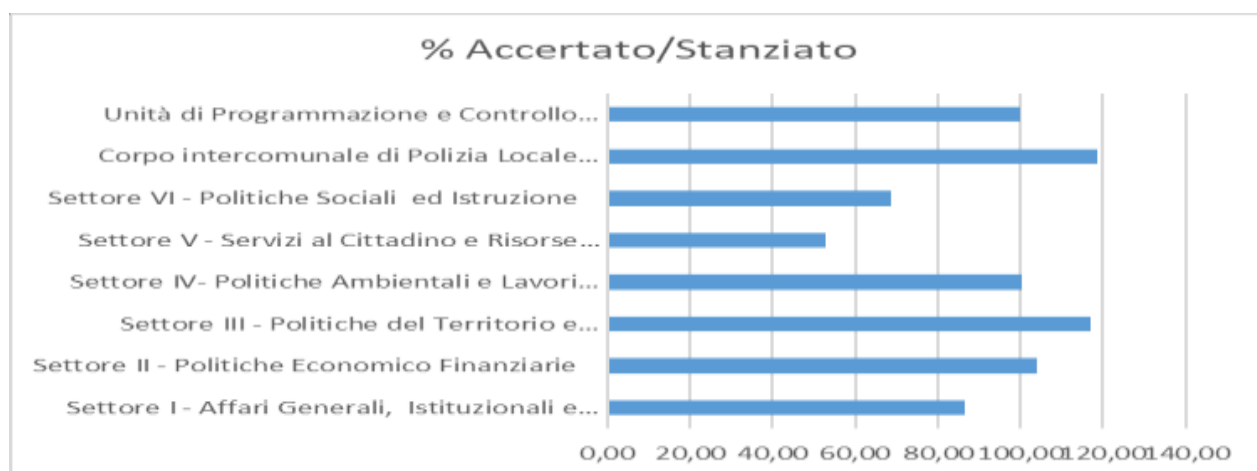
	OBIETTIVI DI SETTORE	PESO %	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO	PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATA
1	ATTIVITA' PRODROMICHE ALLA COSTITUZIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DI MOGLIANO VENETO, PREGANZIOL E CASIER IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CASIER, MOGLIANO VENETO E PREGANZIOL	50	100%	50
2	POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA PREVENZIONE DEI REATI PREDATORI E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO COMUNALE	20	100%	20
3	MONITORAGGIO E SVILUPPO DEL PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA E APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	30	100%	30
	TOTALE	100		100

4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

PER LA PARTE ENTRATA

Il grado di raggiungimento degli obiettivi finanziari per centro di responsabilità (non comprensivi degli stanziamenti allocati alle partite di giro ai sensi del D.Lgs. n 118/2011) alla data del 31.12.2021 è il seguente:

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	% Acc/Stanz	Incassato CO 2021	% Inc/Acc
Settore I - Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	33.504,87	29.027,67	86,64	24.618,42	84,81
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	6.764.241,15	7.021.927,37	103,81	5.361.551,86	76,35
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	534.060,00	624.364,77	116,91	624.339,77	100,00
Settore IV- Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	678.761,76	681.499,38	100,40	470.338,69	69,02
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	181.303,67	95.895,50	52,89	69.393,63	72,36
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	598.690,67	410.904,38	68,63	369.929,06	90,03
Corpo intercomunale di Polizia Locale Mogliano Veneto Preganziol Casier	55.708,14	65.998,92	118,47	48.260,39	73,12
Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo	212.727,23	212.727,23	100,00	212.727,23	100,00
TOTALE GENERALE	9.058.997,49	9.142.345,22	100,92	7.181.159,05	78,55



PER LA PARTE SPESA

Nella tabella seguente sono inseriti i **valori finanziari di bilancio riferiti solamente alle spese correnti**. I valori finanziari per i quali la gestione non dipende direttamente dalle scelte /decisioni dei responsabili ai quali sono stati formalmente attribuiti (es. Fondo di Riserva) oppure che non prevedono l'impegno di spesa (es Fondo crediti di dubbia esigibilità) producono un'apparente contrazione del grado di realizzazione.

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato FPV 2^anno 2021	Impegnato CO 2021	Totale impegnato	% Impegnato/ Stanziato	Pagato CO 2021	% Pagato/ impegnato
Settore I - Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	300.021,07	0,00	282.450,30	282.450,30	94,14	255.163,66	90,34
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	543.831,35	6.284,25	275.930,35	282.214,60	51,89	244.851,21	86,76
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	80.013,45	0,00	71.048,50	71.048,50	88,80	45.337,01	63,81
Settore IV- Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	2.061.819,39	0,00	2.001.734,35	2.001.734,35	97,09	1.479.634,59	73,92
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	2.797.306,45	162.487,42	2.486.417,26	2.648.904,68	94,69	2.431.193,15	91,78
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	2.245.173,09	0,00	1.887.147,75	1.887.147,75	84,05	1.570.639,66	83,23
Settore VII - Sicurezza del Territorio	52.785,00	0,00	33.750,05	33.750,05	63,94	19.632,91	58,17
Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo	26.336,32	21.031,01	4.701,29	25.732,30	97,71	2.333,35	9,07
TOTALE GENERALE	8.107.286,12	189.802,68	7.043.179,85	7.232.982,53	89,22	6.048.785,54	83,63



Sezione 5

- 5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA
 - 5.1.1 PREMessa ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE
 - 5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
 - 5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA
 - 5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
 - 5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
 - 5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE
 - 5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
- 5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI
 - 5.5.1 PREMessa SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO
 - 5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA
 - 5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE
 - 5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI
 - 5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE
 - 5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITE
 - 5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA
 - 5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE
 - 5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI
- 5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA

5.1.1 PREMESSA ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La nuova formulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio il cui numero, ma soprattutto la dimensione finanziaria movimentata, sono un indice generico sulla capacità dell'ente di programmare il reperimento e l'uso delle risorse con un sufficiente grado di attendibilità. Questa affermazione è però valida in un regime di finanza pubblica relativamente stabile mentre non lo è quando, come si verifica molto spesso in questi ultimi anni, il legislatore introduce frequenti modifiche al sistema delle regole contabili e nella metodologia di distribuzione delle risorse.

In ogni caso, il processo di costruzione di bilancio può essere perfezionato di anno in anno prendendo spunto dai fenomeni che hanno portato alla formazione delle variazioni di bilancio e dalle modalità con cui sono state reperite le informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposa nello specifico versante operativo delle entrate dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "Controllo sulla gestione della competenza", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- analisi sull'andamento delle entrate (grado di accertamento delle entrate; grado di riscossione delle entrate);
- analisi sull'andamento delle uscite (grado di impegno delle uscite; grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

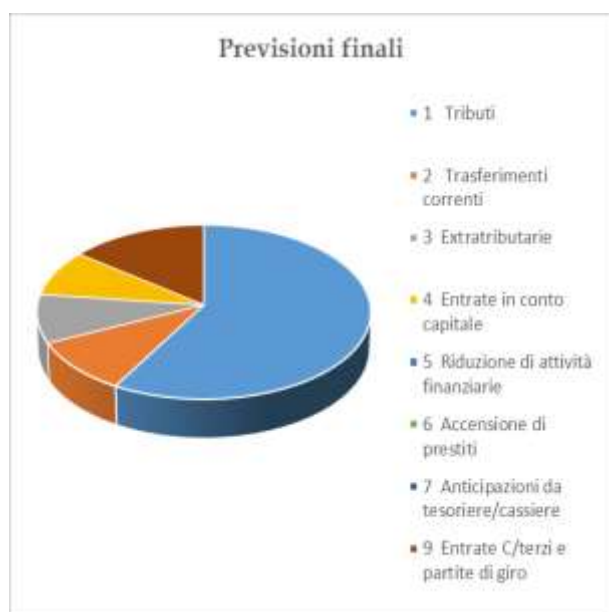
Finalità del controllo

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono durante l'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista strettamente finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2021 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
1 Tributi	6.137.610,27 €	6.158.357,16 €	20.746,89 €	0,34%
2 Trasferimenti correnti	499.000,00 €	1.033.763,15 €	534.763,15 €	107,17%
3 Extratributarie	959.567,00 €	948.916,57 €	-10.650,43 €	-1,11%
4 Entrate in conto capitale	1.068.687,29 €	917.960,61 €	-150.726,68 €	-14,10%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.414.500,00 €	1.523.500,00 €	109.000,00 €	
Totale	10.079.364,56 €	10.582.497,49 €	503.132,93 €	



5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA

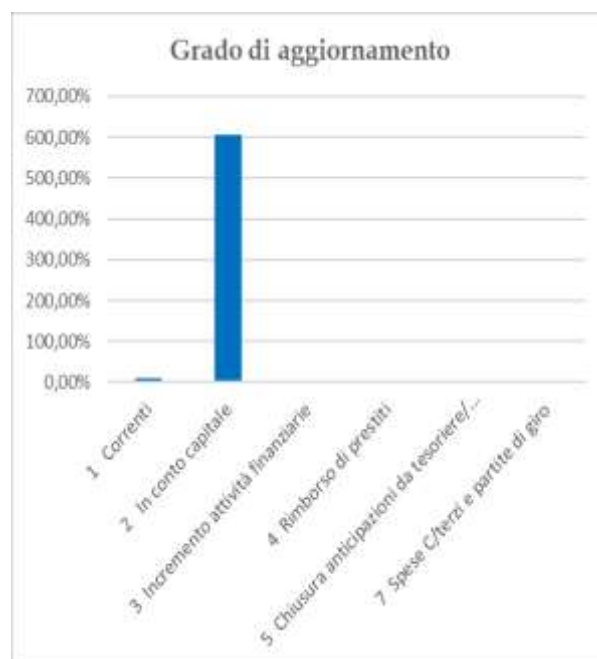
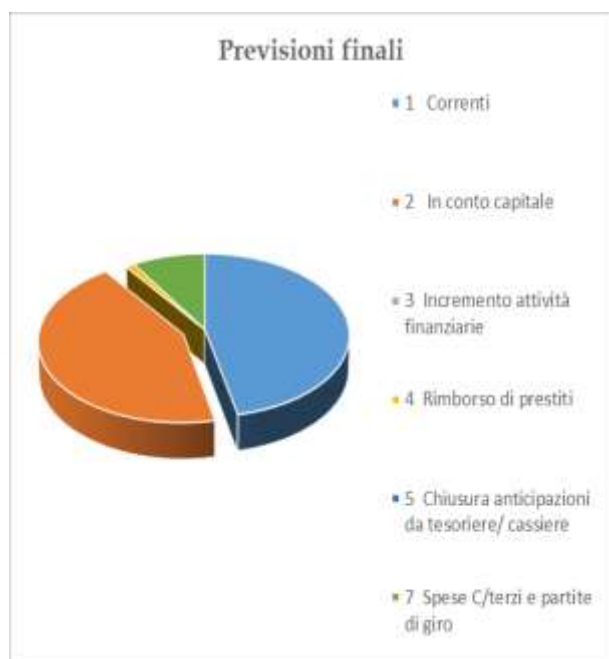
Finalità del controllo

In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente locale (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle uscite di competenza 2021 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni di uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
1 Correnti	7.517.317,55 €	8.107.286,12 €	589.968,57 €	7,85%
2 In conto capitale	1.081.687,29 €	7.599.615,07 €	6.517.927,78 €	602,57%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	174.061,72 €	174.061,72 €	0,00 €	0,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.414.500,00 €	1.523.500,00 €	109.000,00 €	
Totale	10.187.566,56 €	17.404.462,91 €	7.216.896,35 €	



5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Finalità del controllo

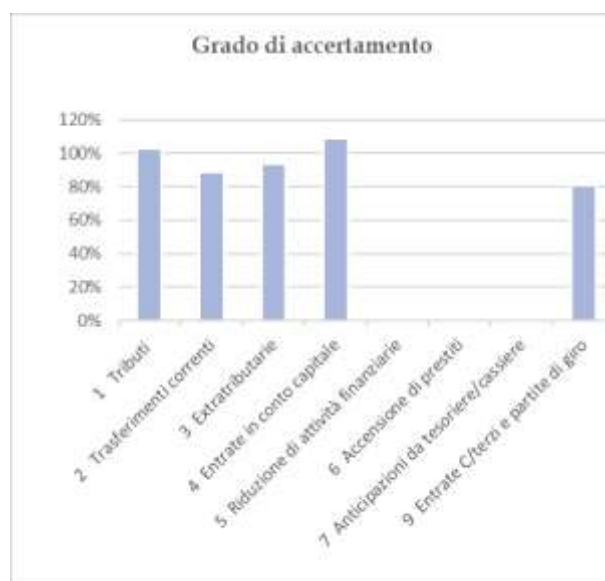
Secondo il testo unico sugli enti locali "(..) l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179/1). L'esito conclusivo del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza).

Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2021 Grado di accertamento	Entrate		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
1 Tributi	6.158.357,16 €	6.329.256,42 €	102,78%
2 Trasferimenti correnti	1.033.763,15 €	916.579,10 €	88,66%
3 Extratributarie	948.916,57 €	892.877,97 €	94,09%
4 Entrate in conto capitale	917.960,61 €	1.003.631,73 €	109,33%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.523.500,00 €	1.231.713,20 €	80,85%
Totale	10.582.497,49 €	10.374.058,42 €	98,03%



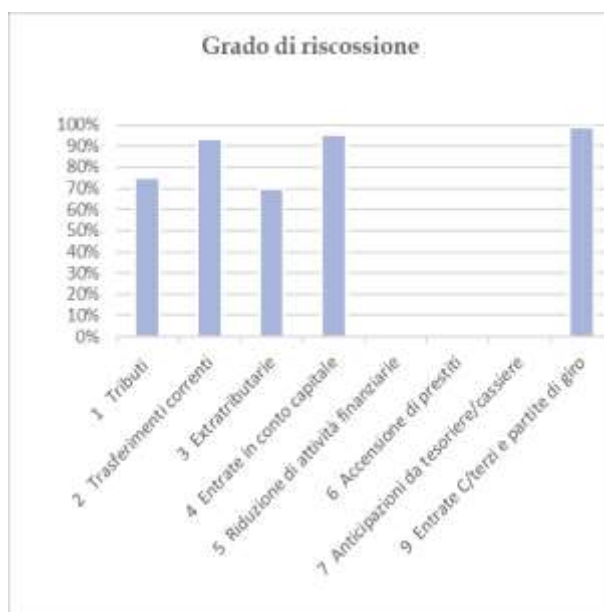
5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Finalità del controllo

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento "(..) la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179/1). L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi. La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2021 Grado di riscossione	Entrate		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
1 Tributi	6.329.256,42 €	4.742.041,58 €	74,92%
2 Trasferimenti correnti	916.579,10 €	855.103,26 €	93,29%
3 Extratributarie	892.877,97 €	625.382,48 €	70,04%
4 Entrate in conto capitale	1.003.631,73 €	958.631,73 €	95,52%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.231.713,20 €	1.221.773,51 €	99,19%
Totale	10.374.058,42 €	8.402.932,56 €	81,00%



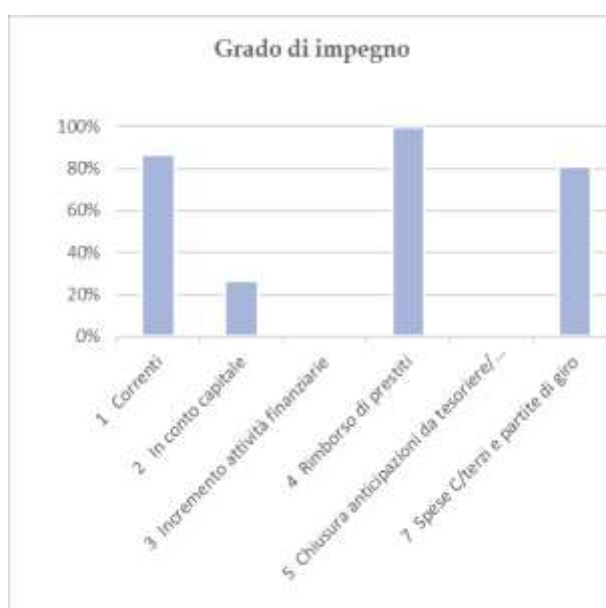
5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE

Finalità del controllo

La disciplina contabile delle uscite specifica con il TUEL che, di norma, "(...) l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183/1). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno, ma solo nei limitati casi ammessi dalla norma). Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio uscite di competenza 2021 Grado di impegno	Uscite		% Impegnato
	Stanz. finali (+)	Impegni	
1 Correnti	8.107.286,12 €	7.043.179,85 €	86,87%
2 In conto capitale	7.599.615,07 €	2.016.127,72 €	26,53%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	174.061,72 €	174.061,72 €	100,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.523.500,00 €	1.231.713,20 €	80,85%
Totale	17.404.462,91 €	10.465.082,49 €	60,13%



5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE

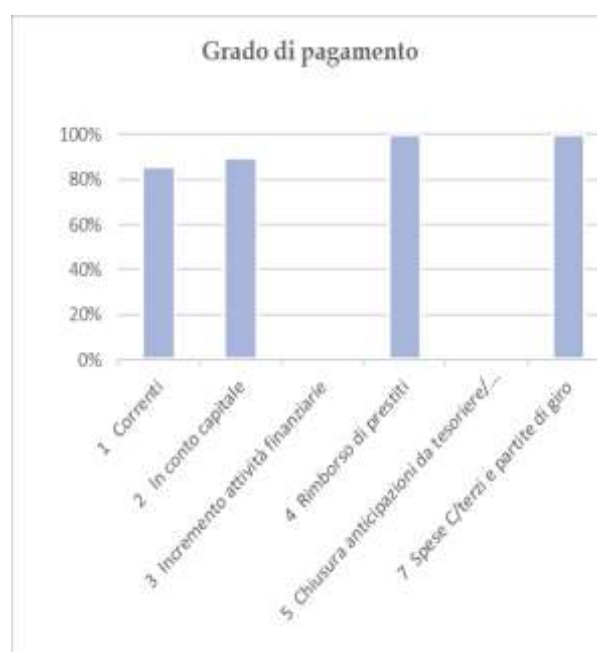
Finalità del controllo

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, con pochissime eccezioni previste dalla norma contabile (prenotazioni di impegno). La velocità con cui questi debiti vengono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere, mediante il mandato di pagamento, di provvedere al pagamento delle spese. Secondo il TUEL "(...) gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro" (art.185/1). Il tesoriere opera in esecuzione a questa disposizione impartita dall'ente e procede con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono avere portato, nel corso di questo esercizio, ad un eccessivo accumulo di residui passivi.

La tabella accosta gli impegni con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni in altrettanti pagamenti.

Elementi monitorati

Monitoraggio uscite di competenza 2021 Grado di pagamento	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
1 Correnti	7.043.179,85 €	6.048.785,54 €	85,88%
2 In conto capitale	2.016.127,72 €	1.809.493,93 €	89,75%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	174.061,72 €	174.061,72 €	100,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.231.713,20 €	1.229.794,51 €	99,84%
Totale	10.465.082,49 €	9.262.135,70 €	88,51%



5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività dell'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

INDICE		ANNO 2021		ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE ENTRATE	Riscossioni R + C	10.241.786,40	75,39%	78,38%	77,63%	78,30%
	Accertamenti R + C	13.584.283,87				
TOTALE SPESE	Pagamenti R + C	10.622.020,59	88,89%	85,90%	89,03%	89,96%
	Impegni R + C	11.949.418,79				
GRADO DI LIQUIDITA' DI CASSA			- 13,50	- 7,53	- 11,40	- 11,65

Il collegio dei Revisori ha provveduto con cadenza trimestrale alle verifiche di cassa previste dall'art. 23 del D.Lgs. n 267/2000.

5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno.

INDICE		ANNO 2021		ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE ENTRATE	Residui competenza	1.971.125,86	19,00 %	16,49%	21,38%	20,39%
	Accertamenti di competenza	10.374.058,42				
ENTRATE CORRENTI	Residui competenza	1.916.186,17	23,54%	18,68%	26,04%	24,87%
	Accertamenti di competenza	8.138.713,49				
ENTRATE C/CAPITALE	Residui competenza	45.000,00	4,48%	13,76%	8,68%	6,40%
	Accertamenti di competenza	1.003.631,73				
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===	===	===	===
	Accertamenti di competenza	0,00				
TOTALE SPESE	Residui competenza	1.202.946,79	11,49%	14,60%	11,45%	10,21%
	Impegni di competenza	10.465.082,49				
SPESE CORRENTI	Residui competenza	994.394,31	14,12%	18,01%	13,42%	12,77%
	Impegni di competenza	7.043.179,85				
SPESE C/CAPITALE	Residui competenza	206.633,79	10,25%	9,36%	7,32%	12,06%
	Impegni di competenza	2.016.127,72				
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===	===	===	===
	Impegni di competenza	0,00				

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, è risultato il seguente:

INDICE		ANNO 2021		ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni RS	1.782.073,70	58,16%	60,00%	74,37%	74,27%
	Accertamenti RS	3.063.974,91				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Riscossioni RS	47.569,78	45,93%	100,00%	100,00 %	77,09%
	Accertamenti RS	103.569,78				
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni RS	0,00	===	===	===	===
	Accertamenti RS	0,00				
SPESE CORRENTI	Pagamenti RS	1.213.657,08	93,29%	93,78%	96,60 %	92,85%
	Impegni RS	1.300.950,85				
SPESE IN CONTO CAPITALE	Pagamenti RS	144.581,45	97,97	83,24%	73,75%	37,93%
	Impegni RS	147.570,19				
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti RS	0,00	===	===	===	===
	Impegni RS	0,00				

5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI

5.5.1 PREMESSA SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per assicurare, con la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, scelti in modo autonomo dall'ente, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di dimensioni simili o di enti pubblici collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite;
- Grado di rigidità delle entrate correnti;
- Grado di rigidità pro capite;
- Grado di intervento sulla collettività pro capite;
- Grado di rigidità della spesa;
- Incidenza del personale;
- Capacità nel reperimento di contribuzioni.

Dal punto di vista metodologico si è cercato di riunire gli indici della stessa natura o, più in generale, dal significato complementare, in gruppi omogenei di rapporti tra numeratore e denominatore; il tutto, per consentire di ottenere una più corretta visione d'insieme. L'intervallo di tempo della durata di un quadriennio, quando alimentato dai dati in ciascuno degli anni di questo arco di tempo, fornisce già una visione anche grafica del percorso storico ed anche, in una prospettiva più ambiziosa, di proiezione verso gli esercizi futuri.

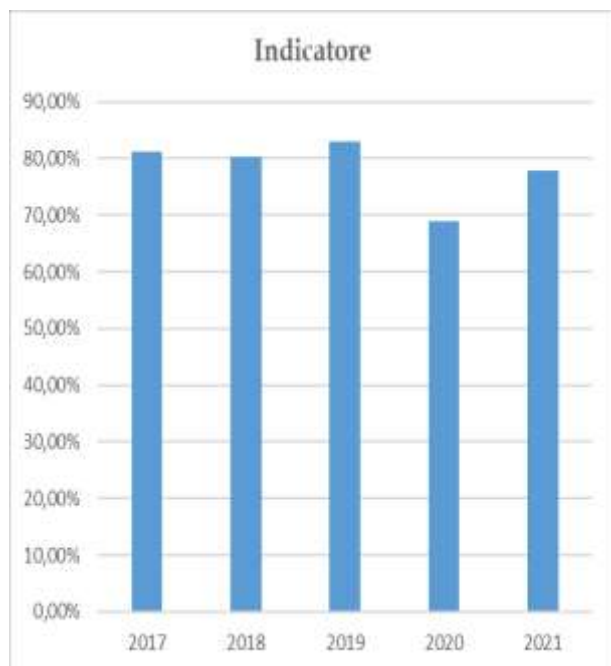
5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA

- **Incidenza tributi su entrate correnti**

Questo indicatore mostra la propensione dell'ente a reperire entrate di parte corrente, necessarie per finanziare le spese correnti (funzionamento), mediante l'accertamento di entrate tributarie. Si tratta della percentuale di incidenza delle entrate tributarie rispetto al totale delle entrate correnti.

Tributi su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Numeratore (entrate Tributarie)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		81,09%	80,35%	83,03%	68,89%	77,77%

Tributi su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		81,09%	80,35%	83,03%	68,89%	77,77%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		78,23%	78,23%	78,23%	78,23%	78,23%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		2,86%	2,12%	4,81%	-9,33%	-0,46%

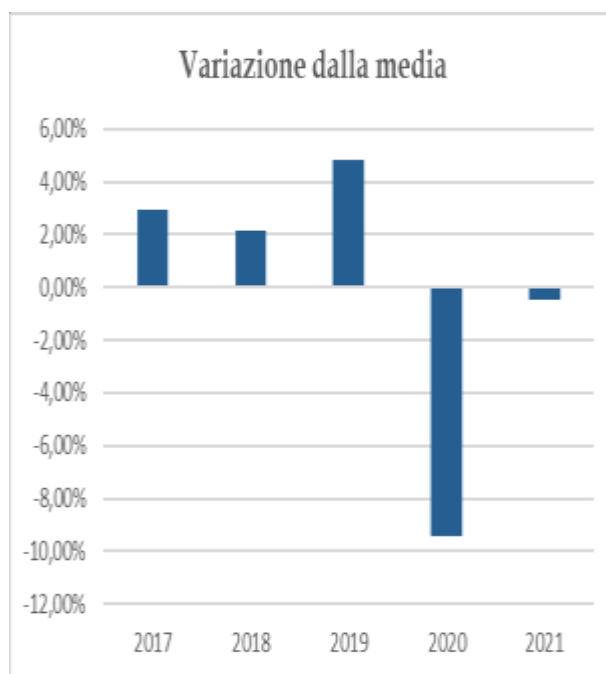
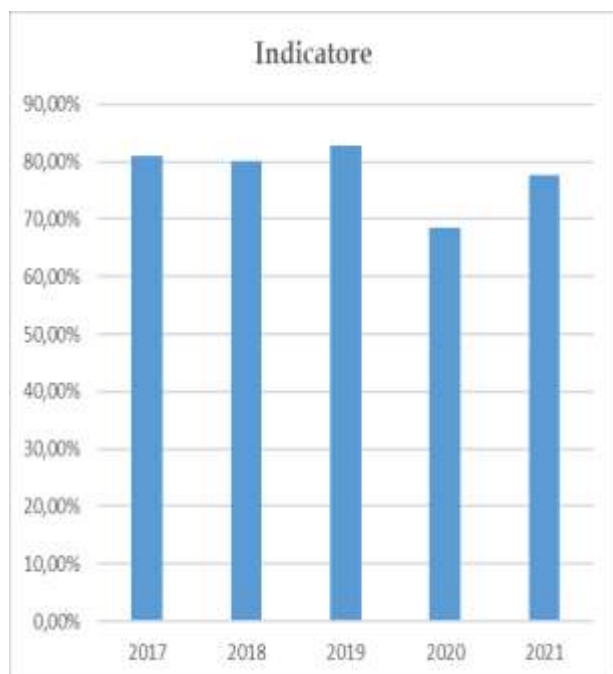


- **Incidenza tributi propri su entrate correnti**

Al pari del precedente, questo indice mostra la propensione dell'ente a reperire entrate di parte corrente necessarie per finanziare le spese correnti, nella forma però di entrate tributarie proprie, escludendo pertanto dal calcolo le entrate di natura tributaria pervenute in via indiretta tramite l'accertamento operato da altri enti della pubblica amministrazione.

Tributi propri su entrate correnti (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Compartecipazione tributi (-)	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €	14.675,24 €
Numeratore (entrate Tributarie proprie)	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €	6.314.581,18 €
Tributi (+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)	80,96%	80,21%	82,89%	68,60%	77,59%

Tributi propri su entrate correnti (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	80,96%	80,21%	82,89%	68,60%	77,59%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	78,05%	78,05%	78,05%	78,05%	78,05%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	2,91%	2,16%	4,84%	-9,45%	-0,46%



- **Incidenza entrate proprie su entrate correnti**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi. Di questo importo complessivo, le entrate proprie indicano la parte direttamente reperita con il prelievo operato sul cittadino utente. Visto in un'ottica opposta, i trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti sono invece entrate di natura derivata in quanto fornite da terzi. La circostanza che questi finanziamenti in C/gestione non provengono dal cittadino ma da soggetti esterni accresce il grado di dipendenza da soggetti esterni. Il rapporto mostra la percentuale di incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti.

Entrate proprie su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Compartecipazione tributi (-)		10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €	14.675,24 €
Parziale (entrate tributarie proprie)		6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €	6.314.581,18 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Numeratore (entrate proprie)		7.752.907,02 €	7.629.944,52 €	7.910.049,97 €	7.012.491,78 €	7.207.459,15 €
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		95,69%	95,11%	94,72%	79,35%	88,56%

Entrate proprie su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		95,69%	95,11%	94,72%	79,35%	88,56%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		90,69%	90,69%	90,69%	90,69%	90,69%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		5,00%	4,43%	4,03%	-11,34%	-2,13%

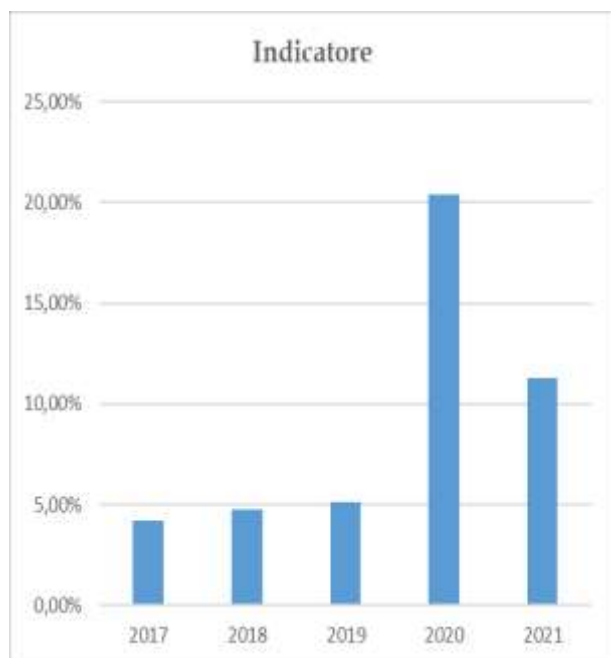


- **Dipendenza da Trasferimenti correnti totali**

Le entrate correnti sono le risorse destinate alla gestione dei servizi. All'interno di questo gruppo, i trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti sono risorse di natura derivata in quanto fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente. La circostanza che questi finanziamenti non provengano dal cittadino ma da soggetti esterni accresce, in un certo senso, il grado di dipendenza dell'ente da terzi.

Dipendenza da Trasferimenti correnti totali (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti (+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Numeratore (Trasferimenti correnti)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Tributi (+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)	4,18%	4,74%	5,13%	20,36%	11,26%

Dipendenza da Trasferimenti correnti totali (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,18%	4,74%	5,13%	20,36%	11,26%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	9,14%	9,14%	9,14%	9,14%	9,14%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-4,95%	-4,39%	-4,00%	11,22%	2,13%

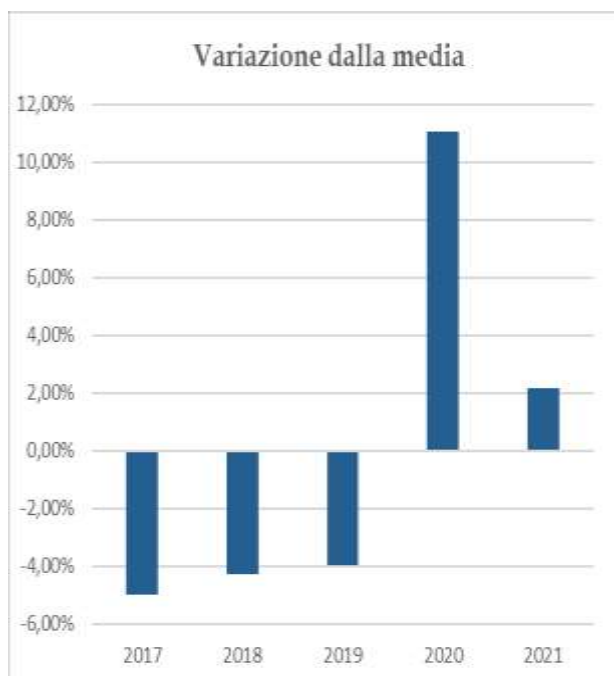
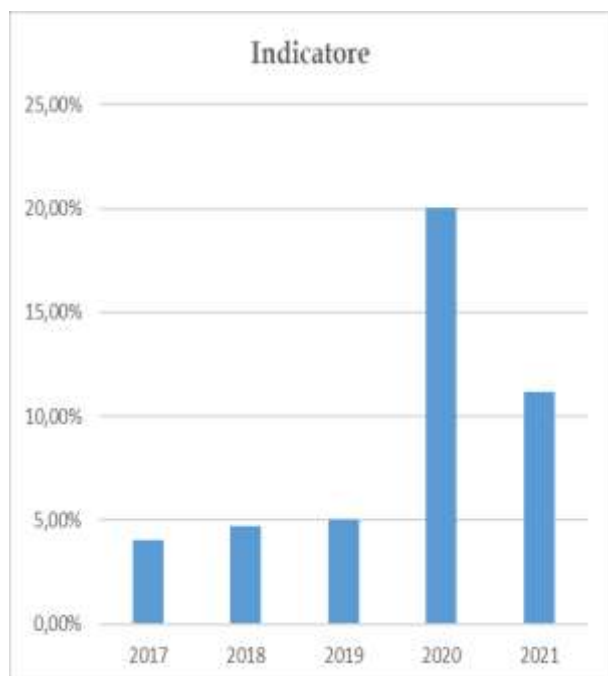


- **Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A.**

Questo indicatore mostra l'incidenza dei trasferimenti correnti provenienti dalla pubblica amministrazione rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Rispetto all'indice precedente, il numeratore è stato depurato dei trasferimenti che provengono dai privati.

Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A. (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche (+)	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €	910.329,10 €
Numeratore (Trasferimenti correnti da P.A.)	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €	910.329,10 €
Tributi (+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)	4,03%	4,74%	5,04%	20,06%	11,19%

Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A. (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,03%	4,74%	5,04%	20,06%	11,19%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	9,01%	9,01%	9,01%	9,01%	9,01%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-4,99%	-4,27%	-3,97%	11,05%	2,17%



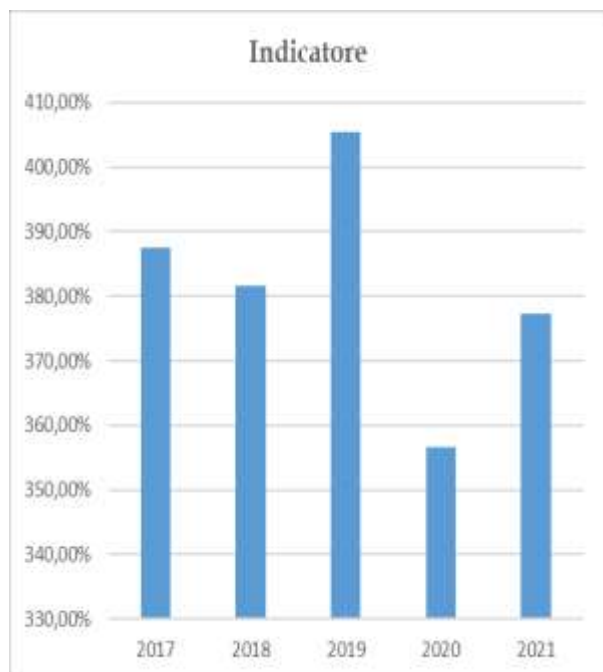
5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

- **Pressione tributaria pro capite**

È importante conoscere quale è l'esborso mediamente pagato dal cittadino con il prelievo tributario (diretto o indiretto) per rendere possibile l'erogazione dei servizi da parte del proprio ente. Questo indicatore mostra il prelievo tributario medio (popolazione residente).

Pressione tributaria pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Numeratore (entrate Tributarie)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		387,44	381,61	405,45	356,61	377,24

Pressione tributaria pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		387,44%	381,61%	405,45%	356,61%	377,24%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		381,67%	381,67%	381,67%	381,67%	381,67%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		5,77%	-0,06%	23,78%	-25,06%	-4,43%

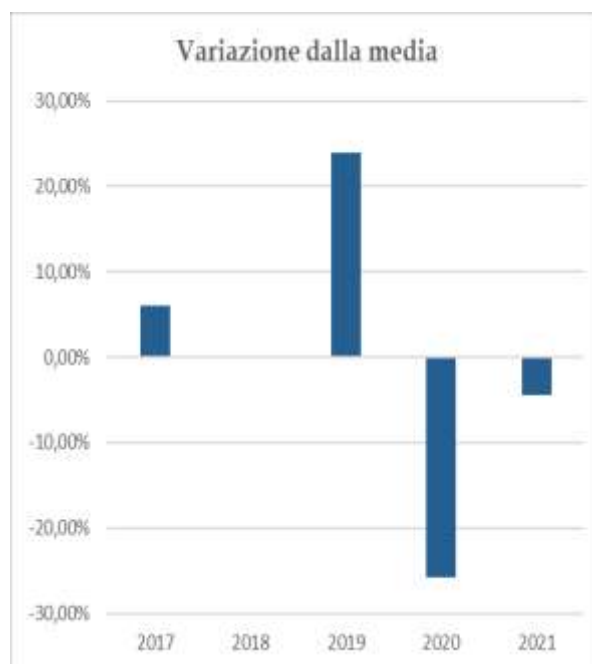
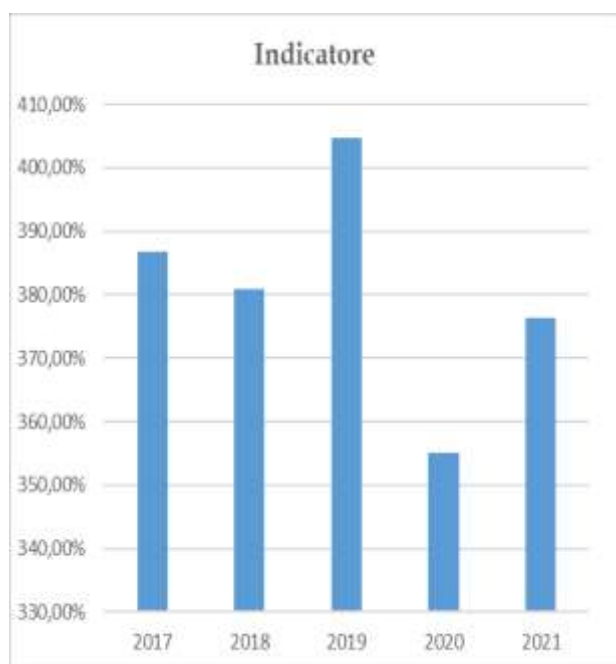


- **Pressione tributi propri pro capite**

Questo indice evidenzia il prelievo mediamente operato sul cittadino per finanziare lo stato sociale ma, rispetto al precedente, considera solo le entrate tributarie proprie. Sono pertanto escluse dal calcolo le entrate di natura tributarie pervenute in via indiretta tramite l'accertamento operato da altri enti della pubblica amministrazione.

Pressione tributi propri pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Compartecipazione tributi (-)	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €	14.675,24 €
Numeratore (entrate Tributarie proprie)	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €	6.314.581,18 €
Popolazione residente (+)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)	386,84	380,91	404,75	355,09	376,36

Pressione tributi propri pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	386,84%	380,91%	404,75%	355,09%	376,36%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	380,79%	380,79%	380,79%	380,79%	380,79%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	6,05%	0,12%	23,96%	-25,70%	-4,43%

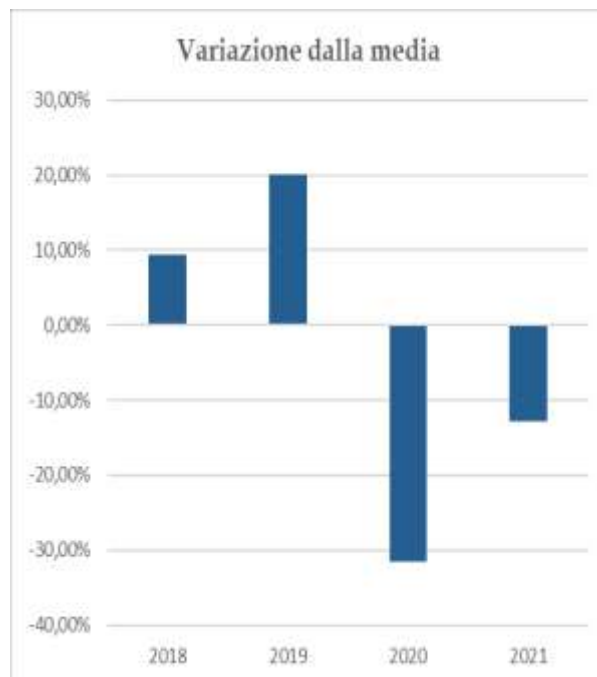
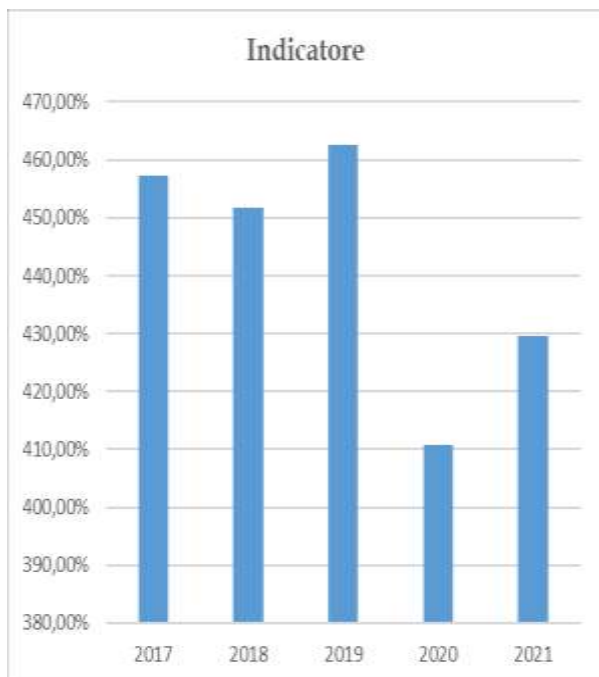


- **Pressione entrate proprie pro capite**

Anche questo indicatore mostra il prelievo mediamente operato sul cittadino per finanziare lo stato sociale in ambito locale ma considera, a differenza dei precedenti, l'intero gettito delle entrate proprie dato dalla somma dei tributi propri e dalle entrate extratributarie (tariffe sui servizi e simili).

Pressione entrate proprie pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Compartecipazione tributi (-)		10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €	14.675,24 €
Parziale (entrate Tributarie proprie)		6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €	6.314.581,18 €
Extratributarie		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Numeratore (entrate proprie)		7.752.907,02 €	7.629.944,52 €	7.910.049,97 €	7.012.491,78 €	7.207.459,15 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		457,21	451,72	462,52	410,74	429,58

Pressione entrate proprie pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		457,21%	451,72%	462,52%	410,74%	429,58%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		442,35%	442,35%	442,35%	442,35%	442,35%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		14,86%	9,36%	20,17%	-31,62%	-12,77%

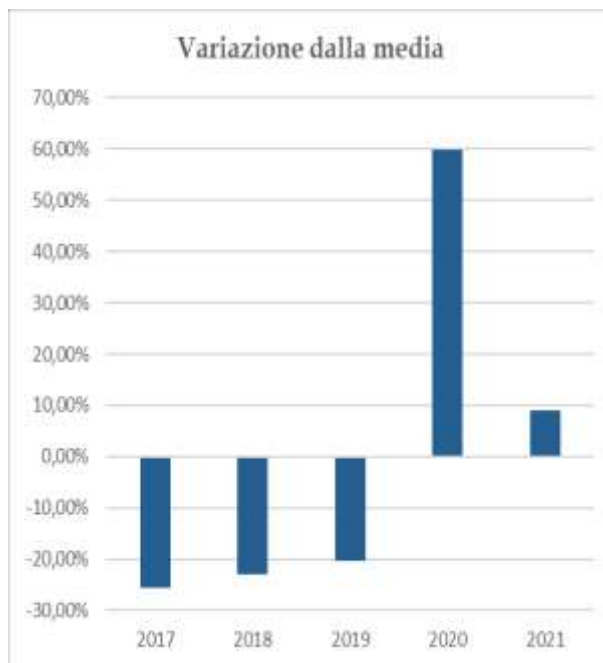
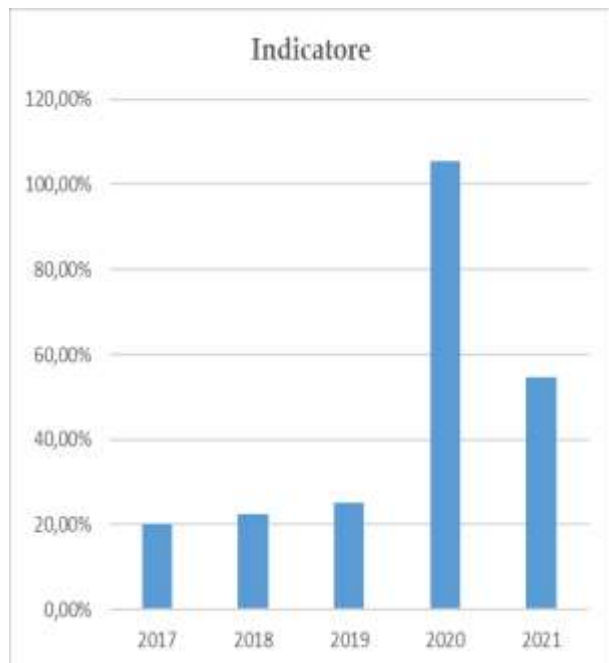


- **Trasferimenti correnti totali pro capite**

Al pari degli indicatori di questo gruppo, visto però in un'ottica che è completamente ribaltata, è interessante quantificare l'ammontare delle risorse prelevate da soggetti esterni per essere poi restituite alla collettività nella forma di trasferimenti di parte corrente (contributi in C/gestione destinati a finanziare l'attività istituzionale).

Trasferimenti correnti totali pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Numeratore (Trasferimenti correnti)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		19,99	22,52	25,07	105,36	54,63

Trasferimenti correnti totali pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		19,99%	22,52%	25,07%	105,36%	54,63%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		45,51%	45,51%	45,51%	45,51%	45,51%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-25,53%	-23,00%	-20,44%	59,85%	9,12%

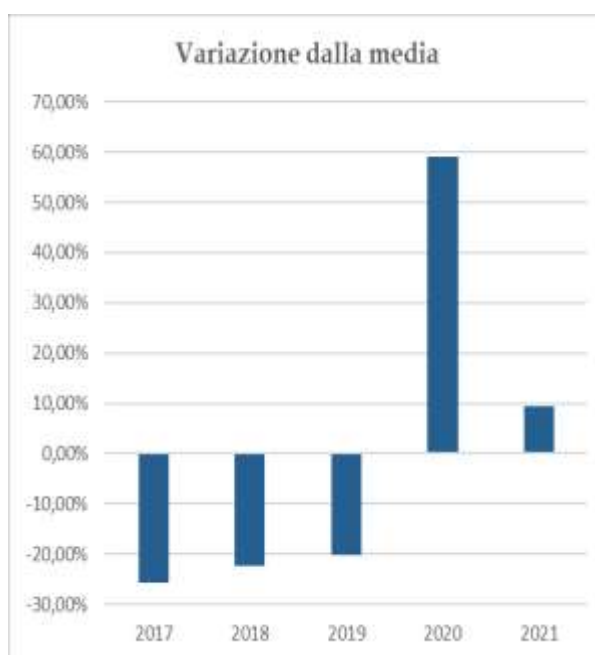
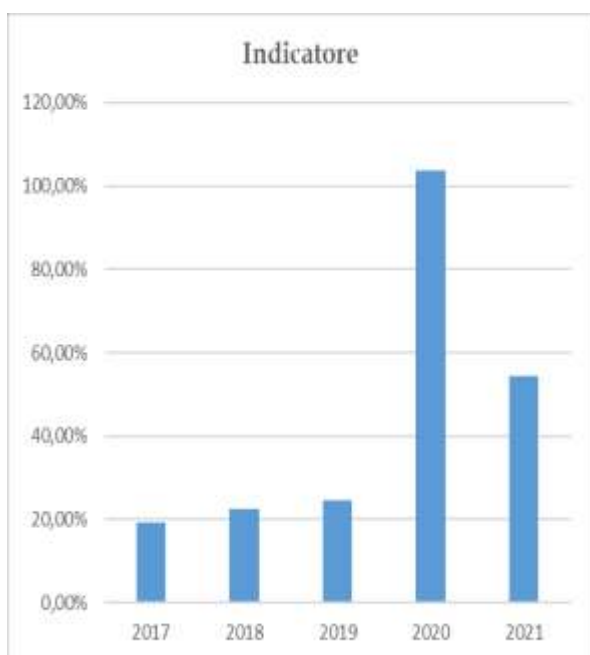


- **Trasferimenti correnti P.A. pro capite**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo considerando solo le risorse prelevate dalla pubblica amministrazione (prevalentemente a livello centrale) destinate ad essere poi restituite alla collettività nella forma di trasferimenti di parte corrente (contributi in C/gestione).

Trasferimenti correnti P.A. pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche (+)		326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €	910.329,10 €
Numeratore (Trasferimenti correnti da P.A.)		326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €	910.329,10 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		19,23	22,52	24,61	103,85	54,26

Trasferimenti correnti P.A. pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		19,23%	22,52%	24,61%	103,85%	54,26%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		44,89%	44,89%	44,89%	44,89%	44,89%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-25,66%	-22,38%	-20,28%	58,95%	9,36%



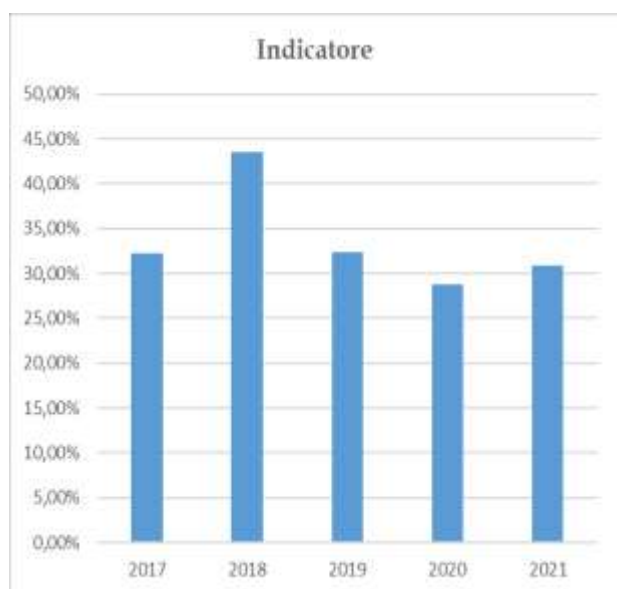
5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI

- **Rigidità strutturale (personale + rimb.prestiti) complessiva**

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non sia già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative d'investimento. Il primo indice considera i due principali fattori di rigidità che impegnano nel tempo le risorse di parte corrente, e cioè il costo del personale e quello per il rimborso dei debiti.

Rigidità strutturale complessiva (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente	(+)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Parziale (spesa personale)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Rimborso prestiti	(+)	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €	174.061,72 €
Interessi passivi	(+)	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Parziale (rimborso Capitale + interessi)		337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €	242.547,92 €
Numeratore (spese personale + Rimb. prestiti)		2.608.406,63 €	3.490.993,27 €	2.706.772,77 €	2.542.344,55 €	2.517.469,63 €
Tributi	(+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti	(+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie	(+)	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		32,19%	43,52%	32,41%	28,77%	30,93%

Rigidità strutturale complessiva (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		32,19%	43,52%	32,41%	28,77%	30,93%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		33,57%	33,57%	33,57%	33,57%	33,57%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-1,37%	9,95%	-1,15%	-4,80%	-2,63%

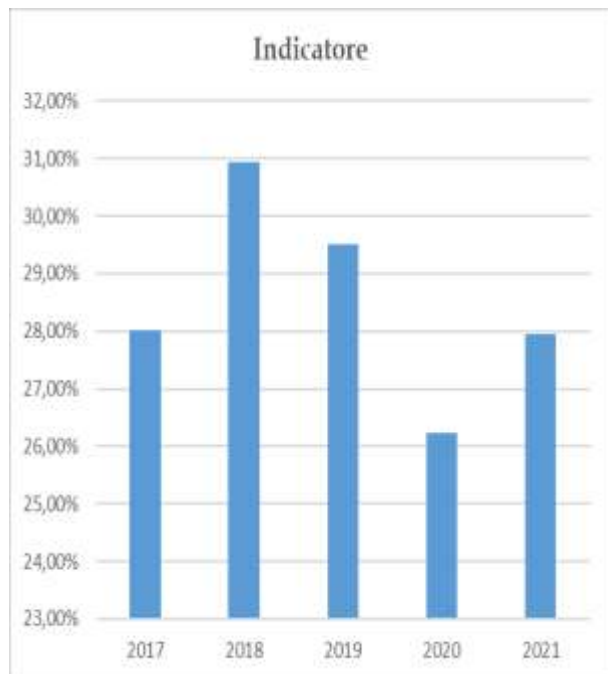


- **Rigidità per costo personale**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo e considera, tra le spese rigide di medio e lungo periodo, solo quelle per il personale; non viene pertanto considerato l'onere per il rimborso dei prestiti.

Rigidità per costo personale (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente	(+)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Numeratore (spesa personale)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Tributi	(+)	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti	(+)	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie	(+)	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		28,03%	30,94%	29,51%	26,22%	27,95%

Rigidità per costo personale (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		28,03%	30,94%	29,51%	26,22%	27,95%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		28,53%	28,53%	28,53%	28,53%	28,53%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-0,50%	2,41%	0,98%	-2,31%	-0,58%

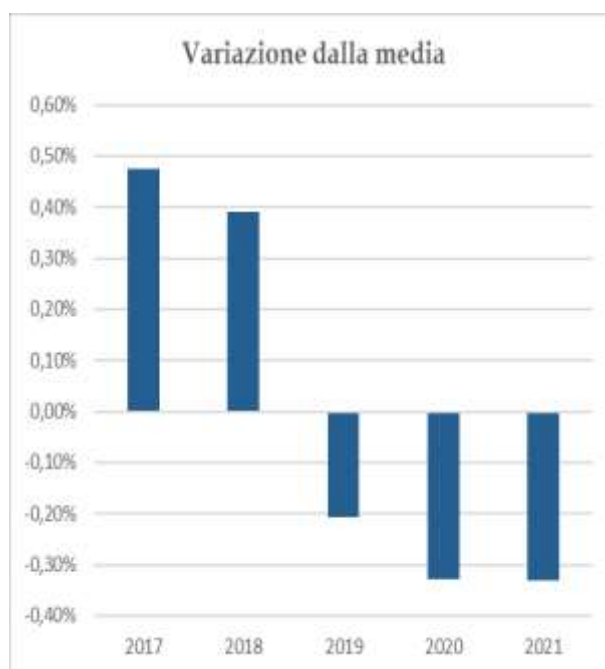
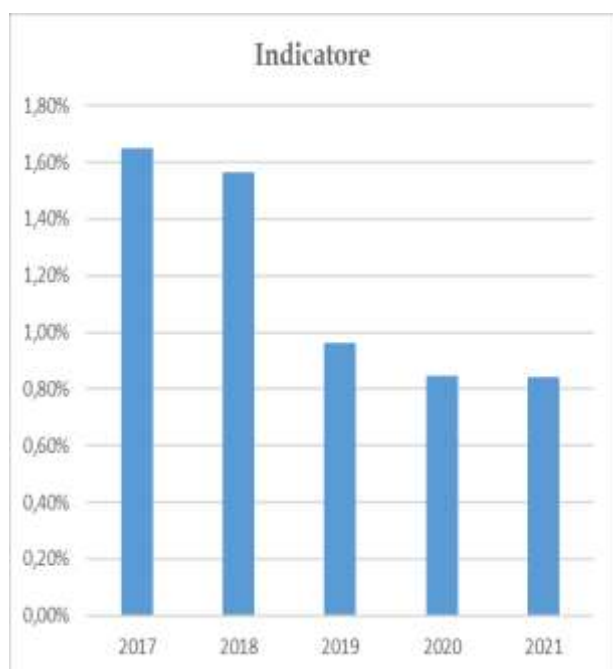


- **Rigidità per costo indebitamento (interessi)**

Anche questo indice riprende il criterio dei precedenti ma restringe ulteriormente l'osservazione analizzando l'impatto dei soli interessi passivi sul grado di rigidità delle entrate di parte corrente, escludendo così dal computo sia il costo del personale che il rimborso della quota capitale dei prestiti.

Rigidità per costo indebitamento (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi (+)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (interessi passivi)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		1,65%	1,56%	0,96%	0,85%	0,84%

Rigidità per costo indebitamento (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		1,65%	1,56%	0,96%	0,85%	0,84%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		1,17%	1,17%	1,17%	1,17%	1,17%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		0,48%	0,39%	-0,21%	-0,33%	-0,33%

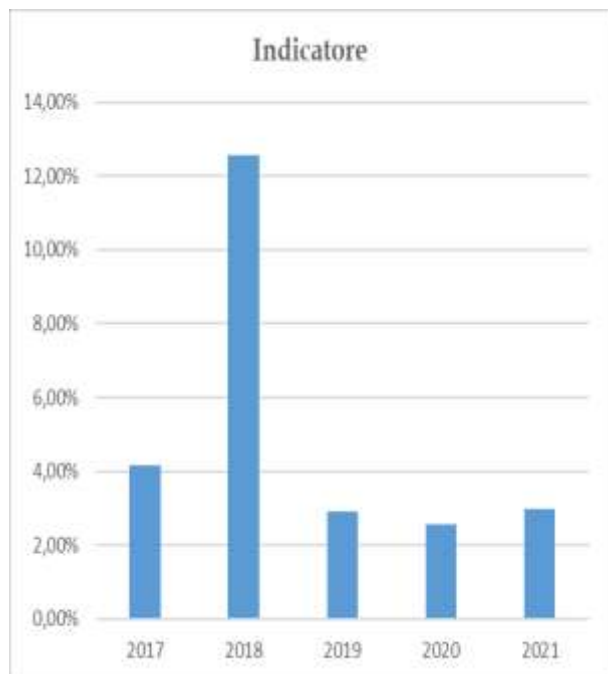


- **Rigidità per indebitamento annuale (capitale + interessi)**

L'ultimo indicatore di questo gruppo estende l'analisi del grado di rigidità all'intero onere del rimborso prestiti e considera, pertanto, sia la restituzione della quota capita che la corrispondente quota interessi.

Rigidità per indebitamento annuale (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Rimborso prestiti (+)		204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €	174.061,72 €
Interessi passivi (+)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (rimborso capitale +interessi)		337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €	242.547,92 €
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		4,17%	12,58%	2,90%	2,55%	2,98%

Rigidità per indebitamento annuale (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		4,17%	12,58%	2,90%	2,55%	2,98%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		5,04%	5,04%	5,04%	5,04%	5,04%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-0,87%	7,54%	-2,13%	-2,49%	-2,06%



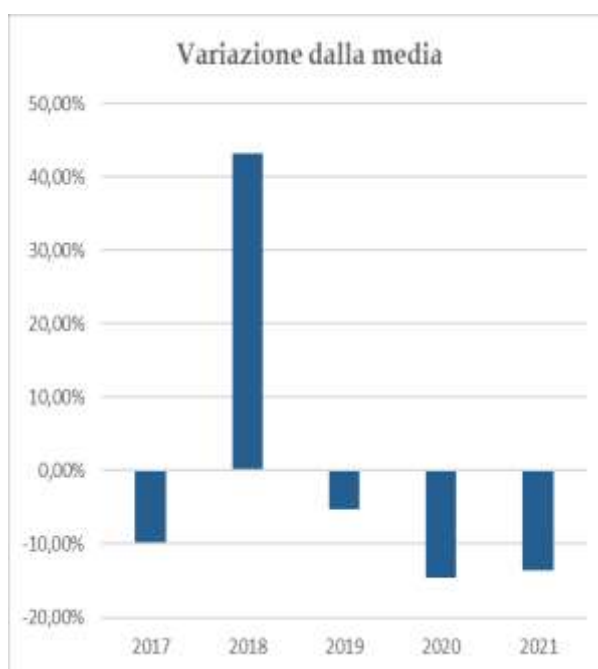
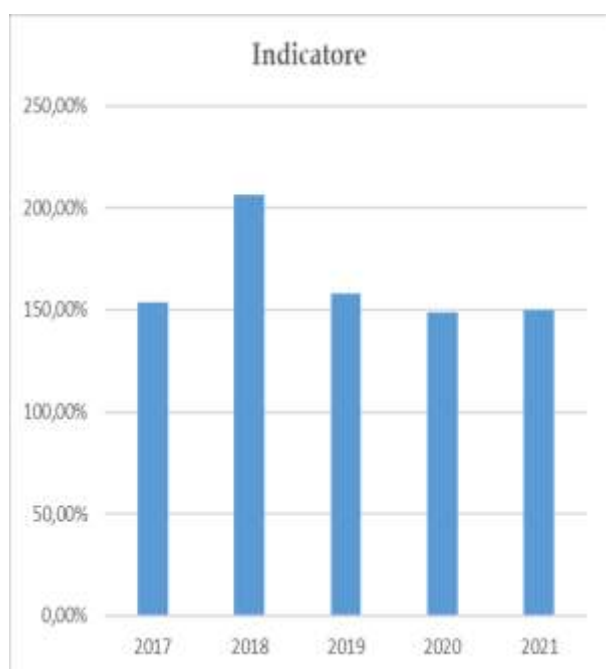
5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

- **Rigidità strutturale (personale + rimb.prestiti) pro capite**

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Ma se nel gruppo di indicatori precedenti questo fenomeno aveva messo in risalto gli effetti sul grado di rigidità delle entrate correnti, lo stesso impatto viene adesso visto sul grado di ricchezza del cittadino. Si passa dall'analisi di bilancio a quella "pro capite". Il primo rapporto considera l'impatto del personale e del rimborso prestiti.

Rigidità strutturale pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente (+)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Parziale (spesa personale)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Rimborso prestiti (+)		204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €	174.061,72 €
Interessi passivi (+)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Parziale (rimborso Capitale + interessi)		337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €	242.547,92 €
Numeratore (spese personale + Rimb. prestiti)		2.608.406,63 €	3.490.993,27 €	2.706.772,77 €	2.542.344,55 €	2.517.469,63 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		153,82%	206,68%	158,27%	148,91%	150,05%

Rigidità strutturale pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		153,82%	206,68%	158,27%	148,91%	150,05%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		163,55%	163,55%	163,55%	163,55%	163,55%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-9,72%	43,13%	-5,27%	-14,64%	-13,50%

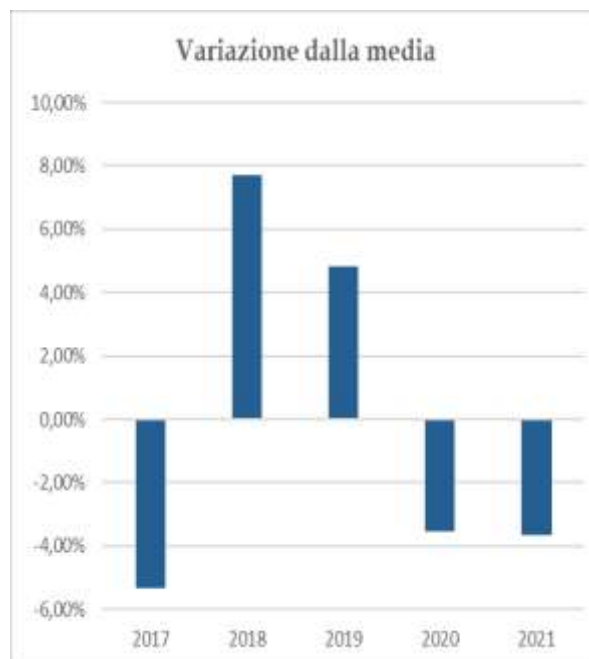
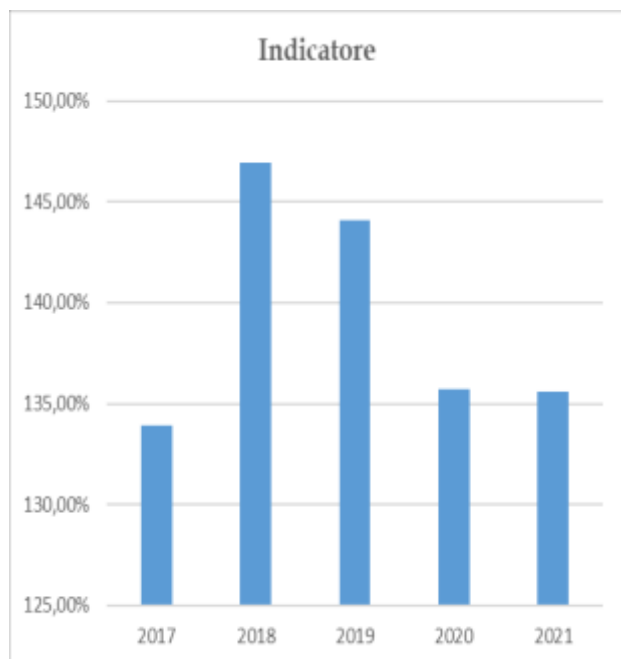


- **Costo personale pro capite**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo considerando, tra le spese rigide di medio e lungo periodo, solo la spesa per il personale; non viene pertanto considerato l'onere per il rimborso dei prestiti.

Costo personale pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Parziale (spesa personale)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Popolazione residente (+)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)	133,90%	146,94%	144,09%	135,73%	135,59%

Costo personale pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	133,90%	146,94%	144,09%	135,73%	135,59%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	139,25%	139,25%	139,25%	139,25%	139,25%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-5,35%	7,69%	4,84%	-3,52%	-3,66%

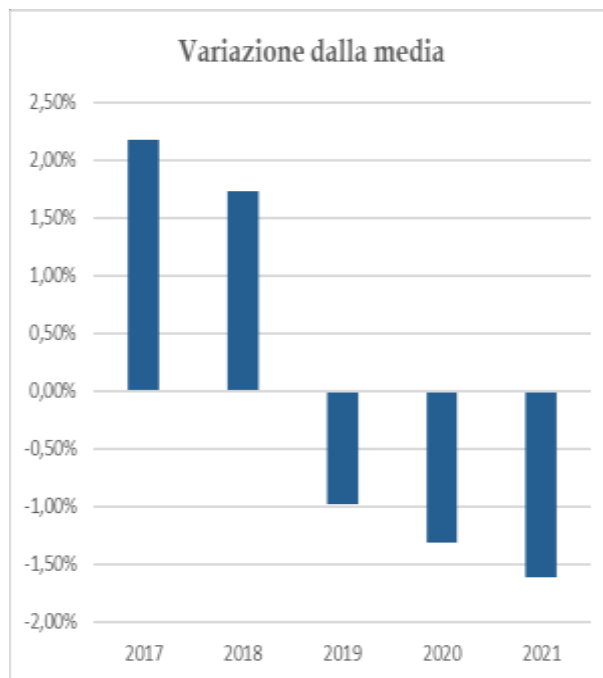
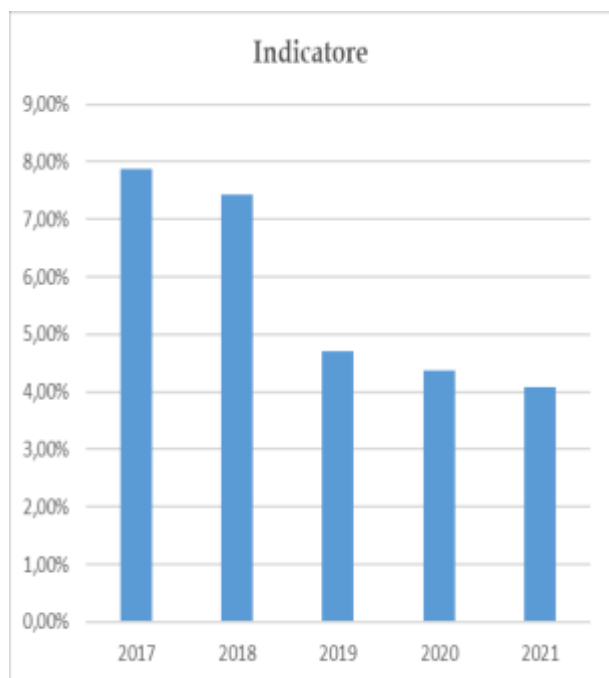


- **Costo indebitamento (interessi) pro capite**

Questo ulteriore indice riprende lo stesso criterio ma restringe l'osservazione per analizzare l'impatto dei soli interessi passivi ed escludendo dal computo, pertanto, sia il costo del personale che il rimborso della quota capitale dei prestiti.

Costo indebitamento pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi (+)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (interessi passivi)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		7,87%	7,43%	4,71%	4,37%	4,08%

Costo indebitamento pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		7,87%	7,43%	4,71%	4,37%	4,08%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		5,69%	5,69%	5,69%	5,69%	5,69%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		2,18%	1,73%	-0,98%	-1,32%	-1,61%

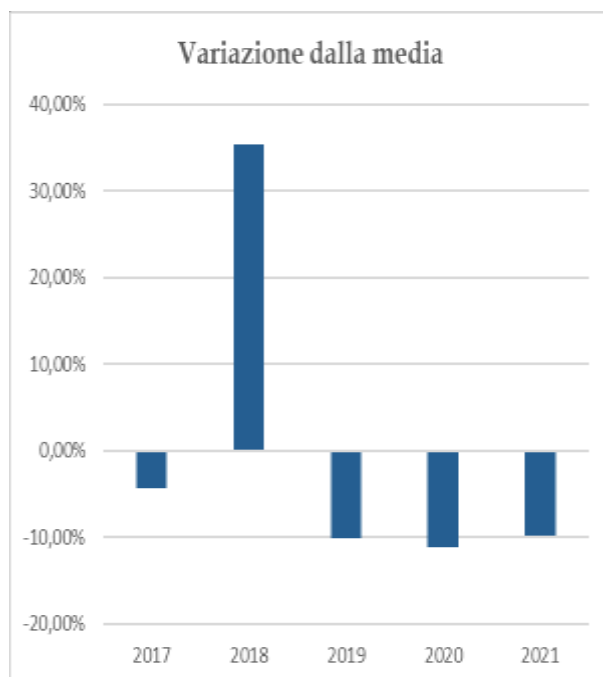
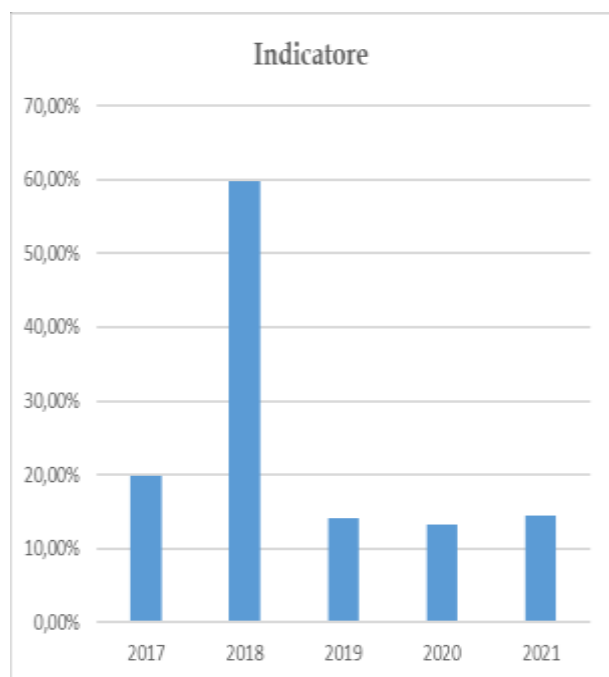


- **Rimborso indebitamento (capitale + interessi) pro capite**

Rispetto al precedente, l'ultimo indicatore del gruppo estende l'analisi del grado di rigidità all'intero onere del rimborso prestiti e considera, pertanto, sia la restituzione della quota capitale che la relativa quota interessi.

Rimborso indebitamento pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Rimborso prestiti (+)	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €	174.061,72 €
Interessi passivi (+)	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (rimborso capitale +interessi)	337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €	242.547,92 €
Popolazione residente (+)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)	19,92%	59,74%	14,18%	13,18%	14,46%

Rimborso indebitamento pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	19,92%	59,74%	14,18%	13,18%	14,46%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	24,30%	24,30%	24,30%	24,30%	24,30%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-4,37%	35,44%	-10,11%	-11,11%	-9,84%



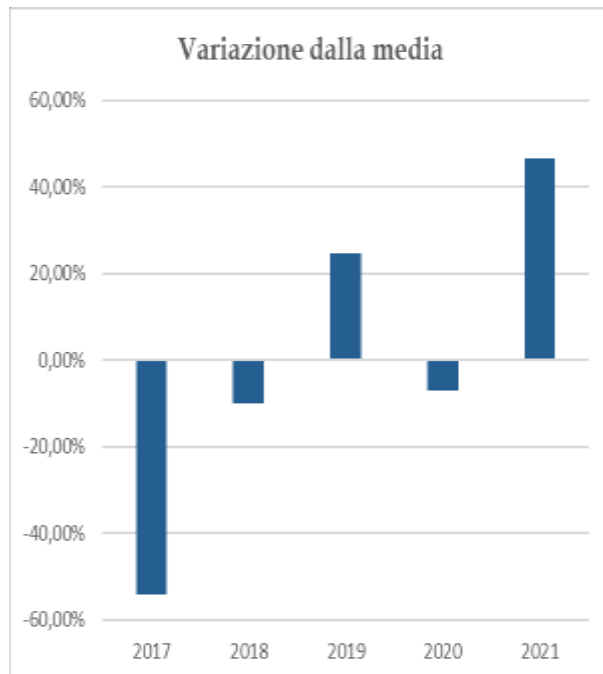
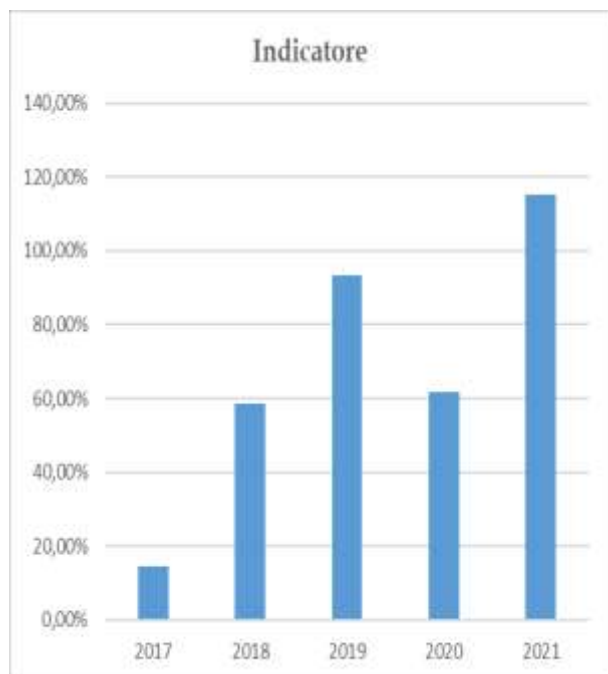
5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITALE

- **Investimenti diretti pro capite**

Gli indicatori pro capite possono mettere in risalto anche gli effetti prodotti sulle finanze del singolo cittadino dalle scelte operate nel campo degli interventi in C/capitale in entrambi i versanti del bilancio (entrate e uscite). L'indice mostra l'ammontare medio degli investimenti in opere pubbliche per cittadino effettuati nell'esercizio.

Investimenti diretti pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (+)		245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €	1.934.735,03 €
Numeratore (investimenti diretti)		245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €	1.934.735,03 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		14,51%	58,50%	93,36%	61,64%	115,31%

Investimenti diretti pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		14,51%	58,50%	93,36%	61,64%	115,31%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		68,66%	68,66%	68,66%	68,66%	68,66%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-54,16%	-10,17%	24,70%	-7,03%	46,65%

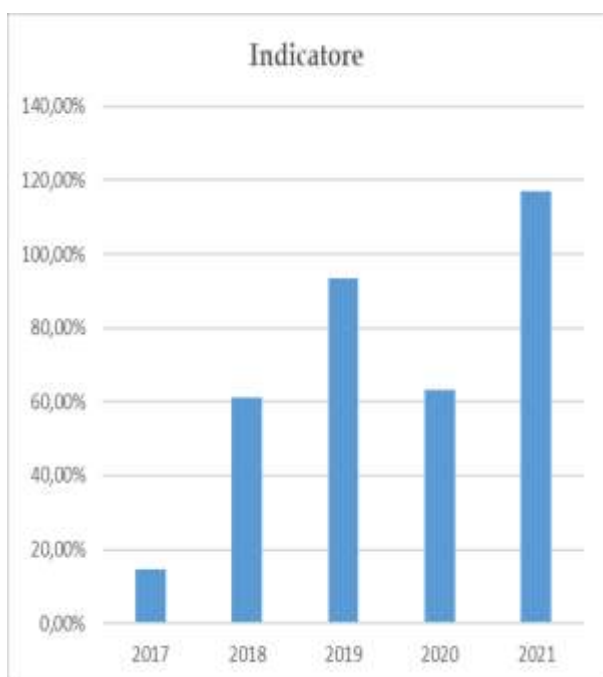


- **Investimenti complessivi pro capite**

Questo indice riprende il criterio del precedente ma lo applica in modo più estensivo in quanto considera, tra gli interventi in C/capitale anche i contributi agli investimenti erogati a soggetti esterni, sempre a livello pro capite.

Investimenti complessivi pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)		245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €	1.934.735,03 €
Contributi agli investimenti (+)		0,00 €	42.000,00 €	2.000,00 €	25.000,00 €	29.742,09 €
Numeratore (investimenti complessivi)		245.994,08 €	1.030.071,42 €	1.598.650,51 €	1.077.333,63 €	1.964.477,12 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		14,51%	60,98%	93,48%	63,10%	117,09%

Investimenti complessivi pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		14,51%	60,98%	93,48%	63,10%	117,09%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		69,83%	69,83%	69,83%	69,83%	69,83%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-55,32%	-8,85%	23,65%	-6,73%	47,26%

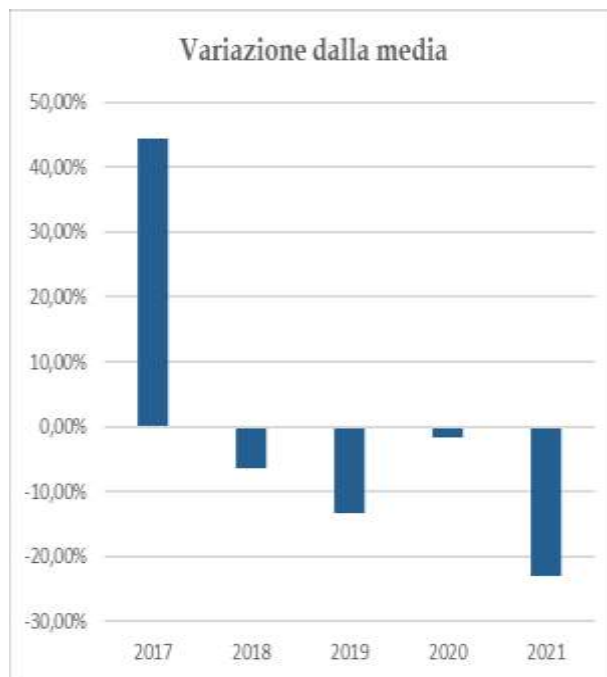
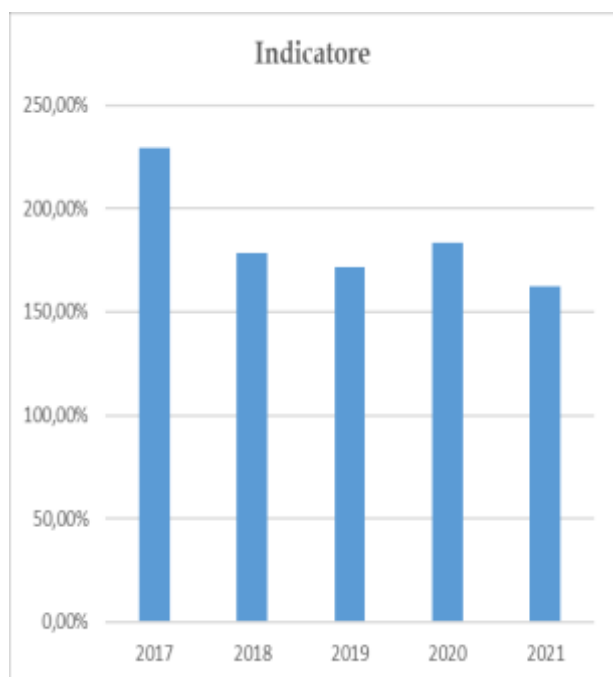


- **Indebitamento complessivo pro capite**

L'indicatore in questione differisce dai precedenti perché non prende in esame la distribuzione di risorse alla collettività nella forma di investimenti ma il fenomeno opposto, e cioè gli effetti sul singolo cittadino prodotti dal finanziamento delle opere pubbliche effettuato con il ricorso all'indebitamento.

Indebitamento complessivo pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento complessivo (+)	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €	2.719.338,30 €
Numeratore (Indebitamento complessivo)	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €	2.719.338,30 €
Popolazione residente (+)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)	229,41%	178,62%	171,67%	183,39%	162,08%

Indebitamento complessivo pro capite (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	229,41%	178,62%	171,67%	183,39%	162,08%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	185,04%	185,04%	185,04%	185,04%	185,04%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	44,37%	-6,41%	-13,36%	-1,64%	-22,96%

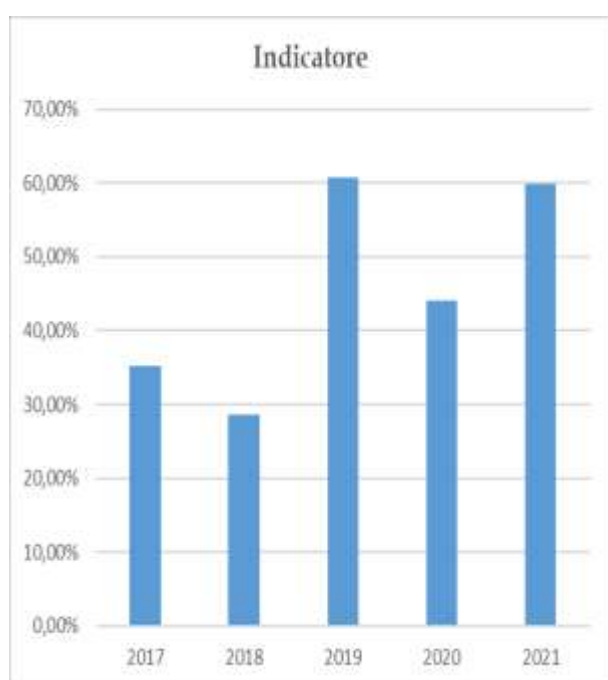


- **Entrate in conto capitale pro capite**

L'indicatore riprende in esame il comparto degli investimenti per osservarli, però, dal solo versante delle entrate e mette in luce la dimensione delle entrate in C/capitale mediamente reperite per singolo cittadino (pro capite).

Entrate in conto capitale pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Entrate in conto capitale (+)		598.456,81 €	483.626,28 €	1.037.348,39 €	752.817,83 €	1.003.631,73 €
Numeratore (Entrate in c/Capitale)		598.456,81 €	483.626,28 €	1.037.348,39 €	752.817,83 €	1.003.631,73 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		35,29%	28,63%	60,66%	44,09%	59,82%

Entrate in conto capitale pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		35,29%	28,63%	60,66%	44,09%	59,82%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		45,70%	45,70%	45,70%	45,70%	45,70%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-10,41%	-17,07%	14,96%	-1,60%	14,12%

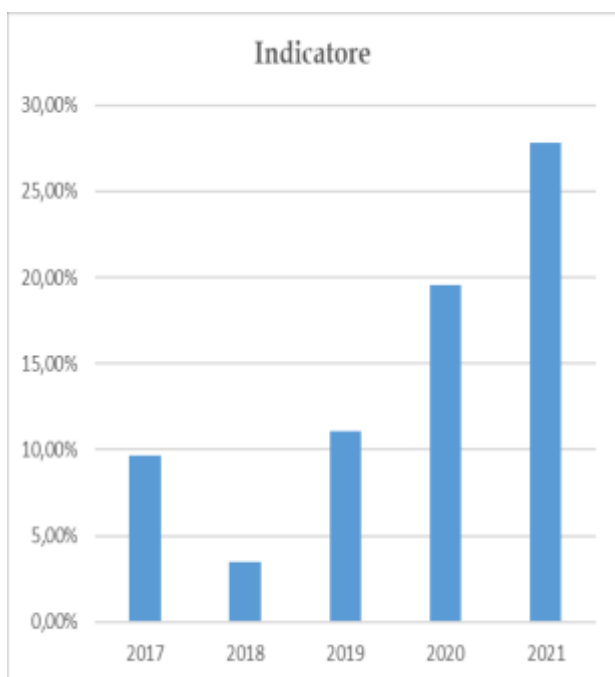


- **Contributi agli investimenti pro capite**

L'ultimo indice del gruppo evidenzia la dimensione media per abitante dei contributi relativi agli investimenti che l'ente è riuscito a reperire per finanziare, con risorse gratuite esterne, i propri interventi in opere pubbliche.

Contributi agli investimenti pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Contributi agli investimenti (+)		163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €	466.650,16 €
Numeratore (Contributi agli investimenti)		163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €	466.650,16 €
Popolazione residente (+)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Denominatore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Indicatore (risultato)		9,67%	3,49%	11,10%	19,59%	27,81%

Contributi agli investimenti pro capite (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		9,67%	3,49%	11,10%	19,59%	27,81%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		14,33%	14,33%	14,33%	14,33%	14,33%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-4,66%	-10,84%	-3,23%	5,26%	13,48%



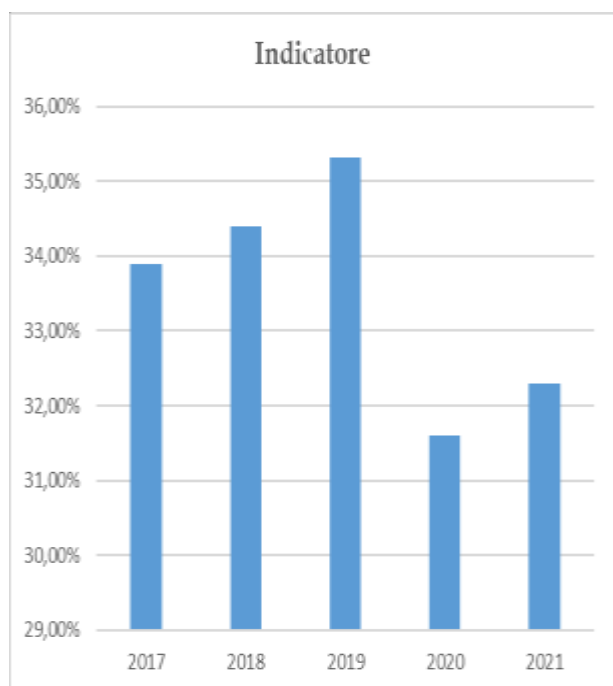
5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA

- **Incidenza personale su spesa corrente**

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata con una dotazione di personale e mezzi strumentali durevoli (fattori produttivi) idonea a consentire il raggiungimento dello scopo. In questo ambito, l'onere per il personale e quello degli interventi in C/capitale, spesso finanziati con la contrazione di prestiti, determina un aumento della rigidità di bilancio. Questo tipo di uscita (numeratore) può essere confrontato, oltre che con le entrate (denominatore) come già visto in precedenza, anche con il totale delle uscite correnti.

Personale su spesa corrente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente (+)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Numeratore (spesa personale)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Spese correnti (+)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Denominatore (spese correnti)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Indicatore (risultato)		33,89%	34,40%	35,32%	31,59%	32,30%

Personale su spesa corrente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		33,89%	34,40%	35,32%	31,59%	32,30%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		33,50%	33,50%	33,50%	33,50%	33,50%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		0,39%	0,90%	1,81%	-1,91%	-1,20%

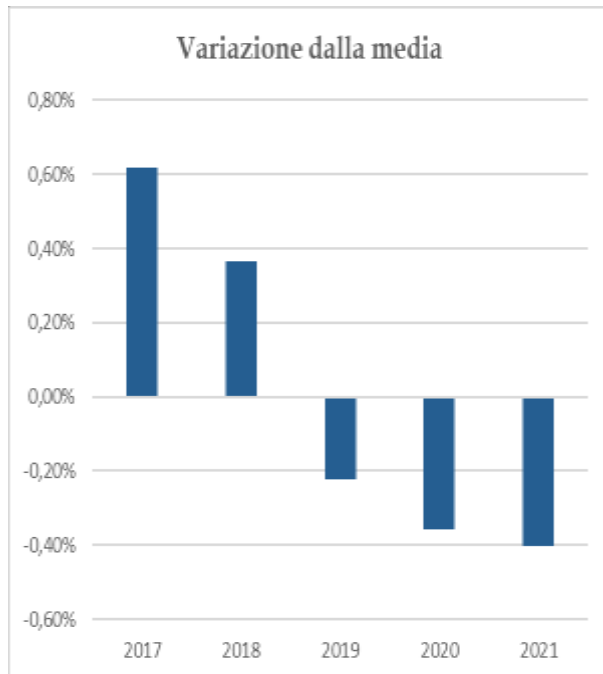
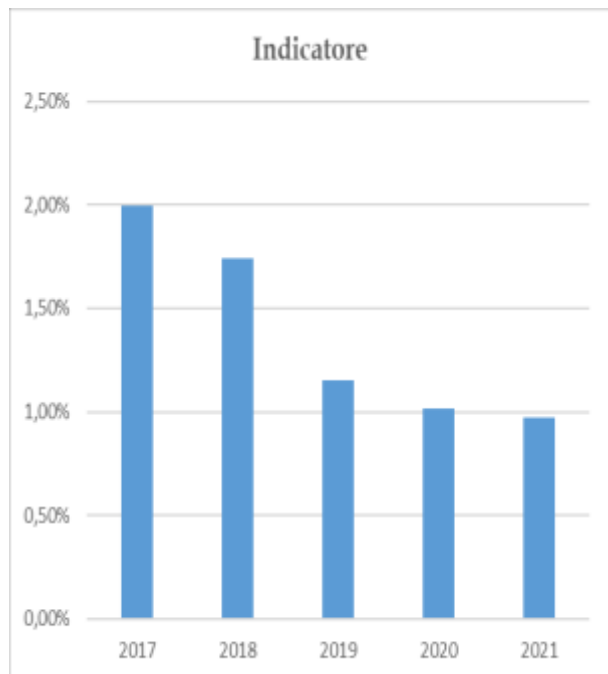


- **Incidenza interessi passivi su spesa corrente**

Questo indicatore mostra la percentuale di spesa corrente destinata al pagamento degli interessi passivi per l'avvenuta contrazione di prestiti o all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria; maggiori sono le risorse impegnate per il pagamento di interessi e minore sarà la quota di spesa corrente utilizzabile per il funzionamento dell'ente.

Interessi passivi su spesa corrente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi (+)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (interessi passivi)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Spese correnti (+)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Denominatore (spese correnti)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Indicatore (risultato)		1,99%	1,74%	1,15%	1,02%	0,97%

Interessi passivi su spesa corrente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		1,99%	1,74%	1,15%	1,02%	0,97%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		1,38%	1,38%	1,38%	1,38%	1,38%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		0,62%	0,36%	-0,22%	-0,36%	-0,40%

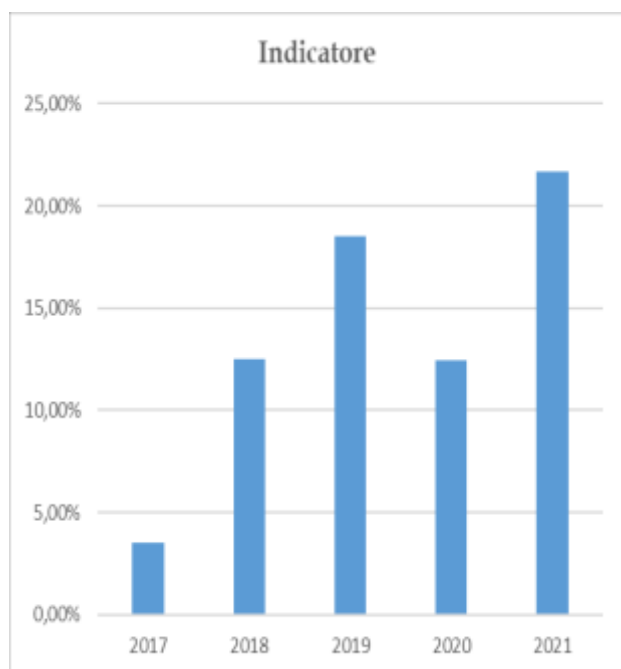


- **Incidenza investimenti su totale spesa (corrente + c/Capitale)**

L'indicatore mette a confronto i due tipi di impiego delle disponibilità (spesa di funzionamento e investimenti) per risaltare la propensione dell'ente a vincolare una quota più o meno significativa di risorse nel versante delle sole opere pubbliche.

Investimenti su totale spesa (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €	1.934.735,03 €
Contributi agli investimenti (+)	0,00 €	42.000,00 €	2.000,00 €	25.000,00 €	29.742,09 €
Numeratore (investimenti complessivi)	245.994,08 €	1.030.071,42 €	1.598.650,51 €	1.077.333,83 €	1.964.477,12 €
Spese correnti (+)	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Spese in conto capitale	311.416,99 €	1.031.447,66 €	1.646.125,00 €	1.307.333,83 €	2.016.127,72 €
Denominatore (spese correnti+ c/capitale)	7.010.973,37 €	8.245.554,57 €	8.623.790,81 €	8.641.760,22 €	9.059.307,57 €
Indicatore (risultato)	3,51%	12,49%	18,54%	12,47%	21,68%

Investimenti su totale spesa (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	3,51%	12,49%	18,54%	12,47%	21,68%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	13,74%	13,74%	13,74%	13,74%	13,74%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-10,23%	-1,25%	4,80%	-1,27%	7,95%

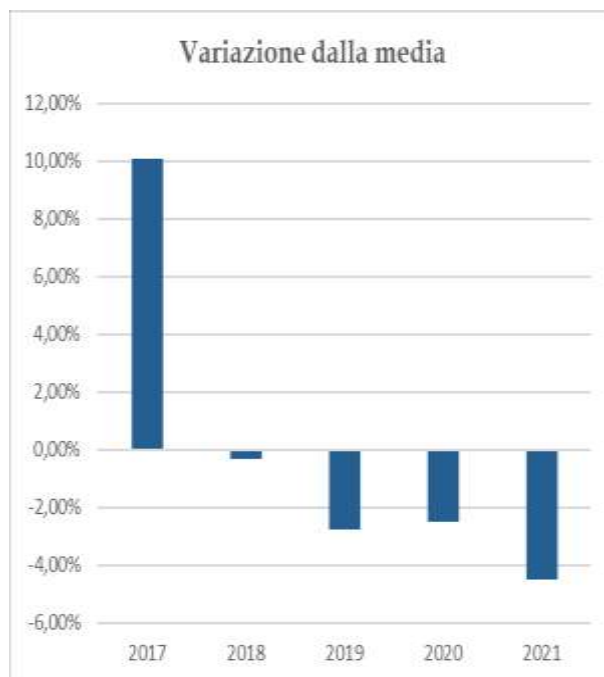
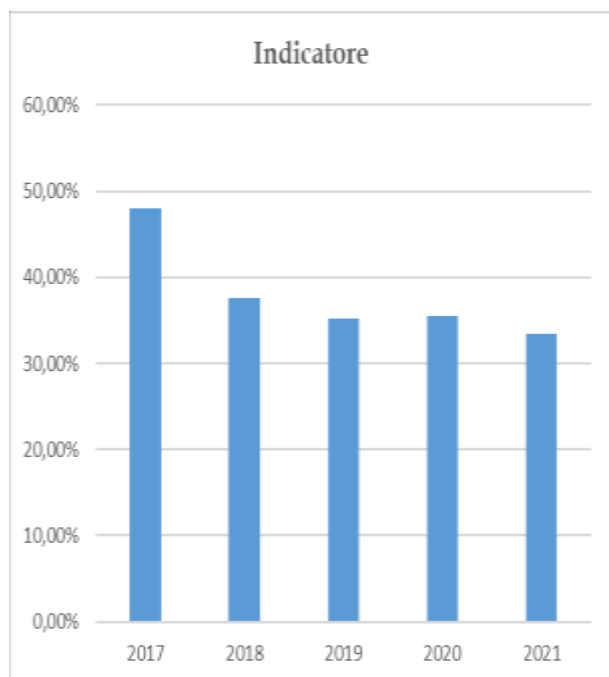


- **Incidenza indebitamento complessivo su entrate correnti**

L'ultimo indice di questo gruppo modifica l'angolo di visuale e sposta l'attenzione sul rapporto esistente tra il debito totale accumulato e l'ammontare delle risorse di parte corrente disponibili in ciascun esercizio.

Indebitamento su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento complessivo (+)		3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €	2.719.338,30 €
Numeratore (Indebitamento complessivo)		3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €	2.719.338,30 €
Tributi (+)		6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €	6.329.256,42 €
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Extratributarie (+)		1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €	892.877,97 €
Denominatore (entrate correnti)		8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €	8.138.713,49 €
Indicatore (risultato)		48,01%	37,61%	35,16%	35,43%	33,41%

Indebitamento su entrate correnti (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		48,01%	37,61%	35,16%	35,43%	33,41%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		37,93%	37,93%	37,93%	37,93%	37,93%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		10,09%	-0,31%	-2,77%	-2,49%	-4,51%



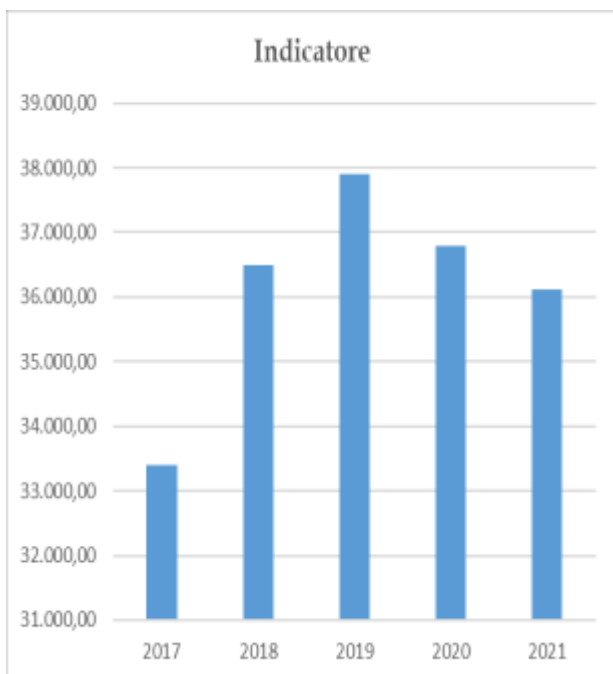
5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE

- Costo medio del personale

In tutte le aziende orientate all'erogazione di servizi l'onere del personale è preponderante. L'ente locale non fa eccezione a questa regola perché la propria attività è sempre destinata a fornire servizi. Questo gruppo di indici agevola la comparazione tra la situazione dell'ente con quelle di realtà limitrofe o di dimensione simile.

Personale su spesa corrente (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Numeratore (spesa personale)	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Dipendenti	68	68	65	63	63
Denominatore (dipendenti)	68	68	65	63	63
Indicatore (risultato)	33.391,20	36.499,84	37.911,15	36.782,49	36.109,87

Personale su spesa corrente (Andamento storico)					
	2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	33.391,20	36.499,84	37.911,15	36.782,49	36.109,87
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	36.138,91	36.138,91	36.138,91	36.138,91	36.138,91
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-2.747,71	360,93	1.772,24	643,58	-29,04

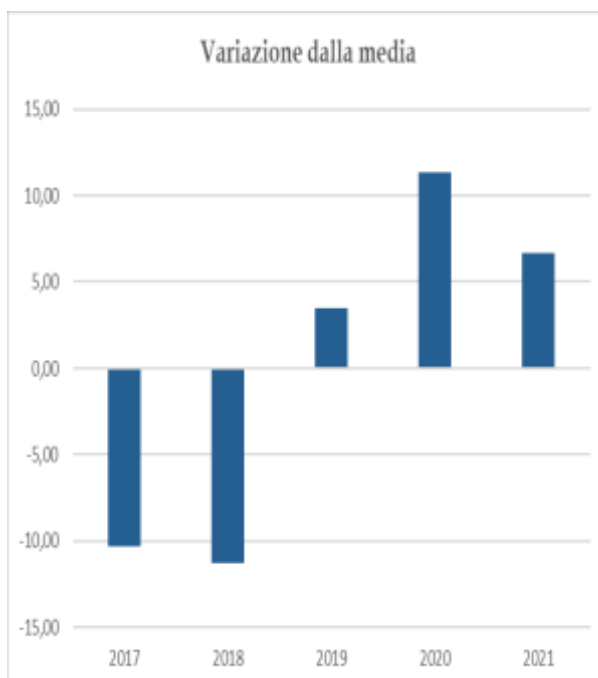
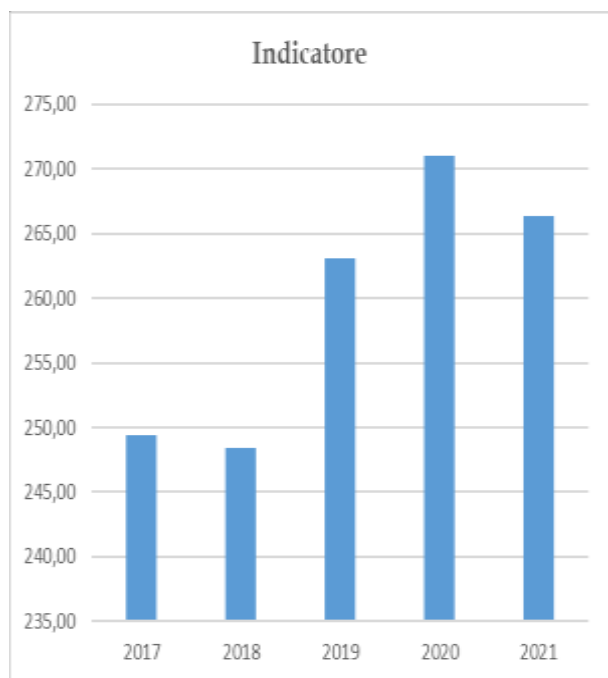


- **Abitanti per dipendente**

Questo indice, molto sintetico, mette in risalto il rapporto tra il numero di dipendenti e la popolazione residente per rendere possibile la comparazione tra la situazione locale con quella di enti limitrofi o di dimensioni simili.

Abitanti per dipendente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	(+)	16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Numeratore (Popolazione)		16.957	16.891	17.102	17.073	16.778
Dipendenti		68	68	65	63	63
Denominatore (dipendenti)		68	68	65	63	63
Indicatore (risultato)		249,37	248,40	263,11	271,00	266,32

Abitanti per dipendente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		249,37	248,40	263,11	271,00	266,32
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		259,64	259,64	259,64	259,64	259,64
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-10,27	-11,24	3,47	11,36	6,68

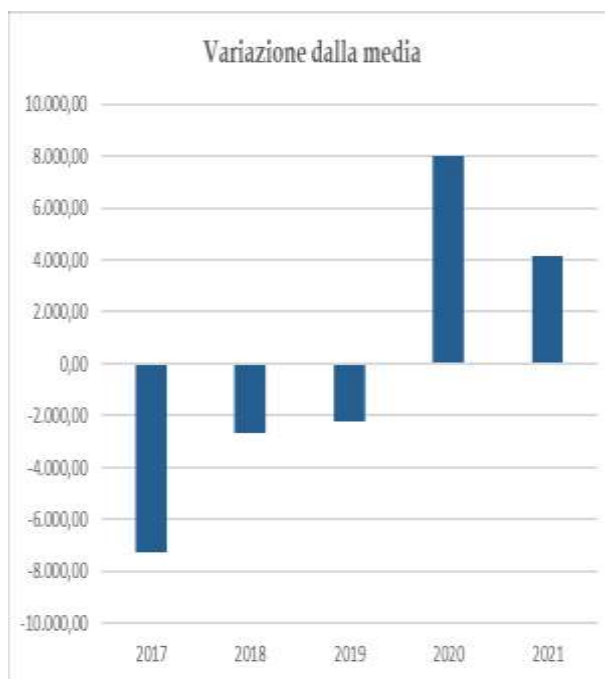
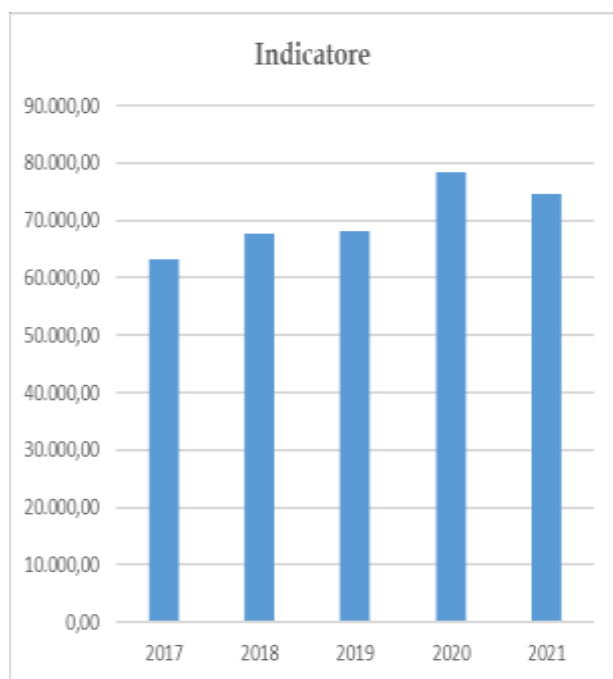


- **Risorse gestite per dipendente**

L'ultimo indice di questo gruppo fornisce, anche se con approssimazione, l'entità media delle risorse finanziarie non vincolate (spese correnti nette) gestite da ciascun dipendente in servizio presso l'ente.

Risorse gestite per dipendente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Spese correnti (+)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Redditi da lavoro dipendente (-)		2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €	2.274.921,71 €
Interessi passivi (-)		133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €	68.486,20 €
Numeratore (Correnti- personale- interessi)		4.295.467,66 €	4.606.655,50 €	4.432.900,49 €	4.942.452,94 €	4.699.771,94 €
Dipendenti		68	68	65	63	63
Denominatore (dipendenti)		68	68	65	63	63
Indicatore (risultato)		63.168,64	67.744,93	68.198,47	78.451,63	74.599,55

Risorse gestite per dipendente (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		63.168,64	67.744,93	68.198,47	78.451,63	74.599,55
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		70.432,65	70.432,65	70.432,65	70.432,65	70.432,65
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-7.264,00	-2.687,71	-2.234,18	8.018,99	4.166,91



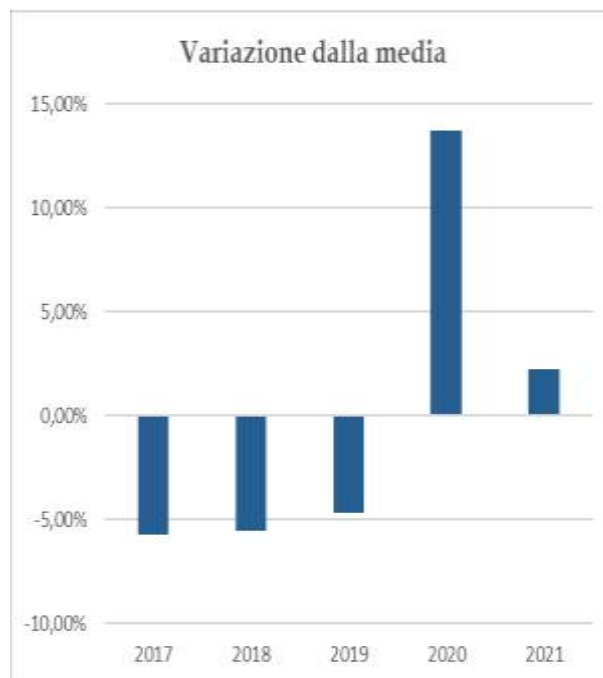
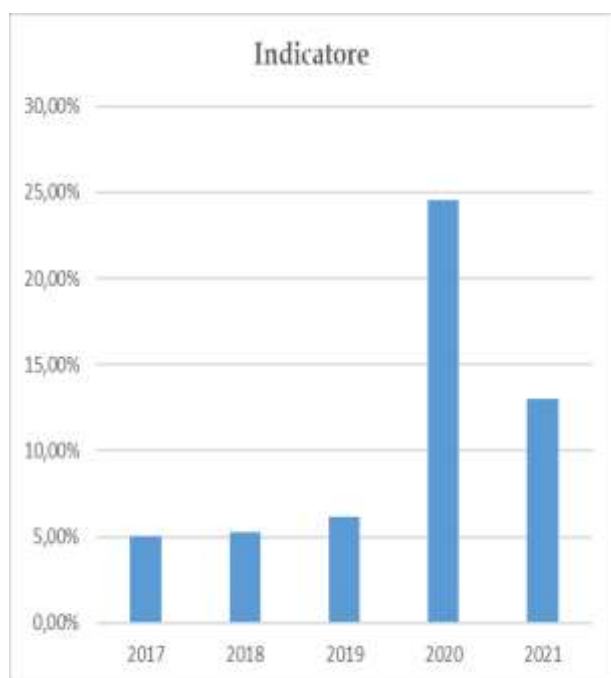
5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI

- **Finanziamento spesa corrente con contributi in C/gestione**

Questo genere di indicatori mostra l'attitudine dell'ente a gestire somme concesse da altri soggetti, in genere di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o in C/capitale a fondo perduto (investimenti). La contribuzione non onerosa di terzi riduce la necessità di appesantire il carico tributario o tariffario a carico dei cittadini. Il primo di questi indicatori considera i soli contributi in C/gestione.

Finanziamento spesa corrente con contributi (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Trasferimenti correnti (+)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Numeratore (trasferimenti correnti)		338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €	916.579,10 €
Spese correnti (+)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Denominatore (spese correnti)		6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €	7.043.179,85 €
Indicatore (risultato)		5,06%	5,27%	6,14%	24,53%	13,01%

Finanziamento spesa corrente con contributi (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		5,06%	5,27%	6,14%	24,53%	13,01%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		10,80%	10,80%	10,80%	10,80%	10,80%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		-5,74%	-5,53%	-4,66%	13,72%	2,21%

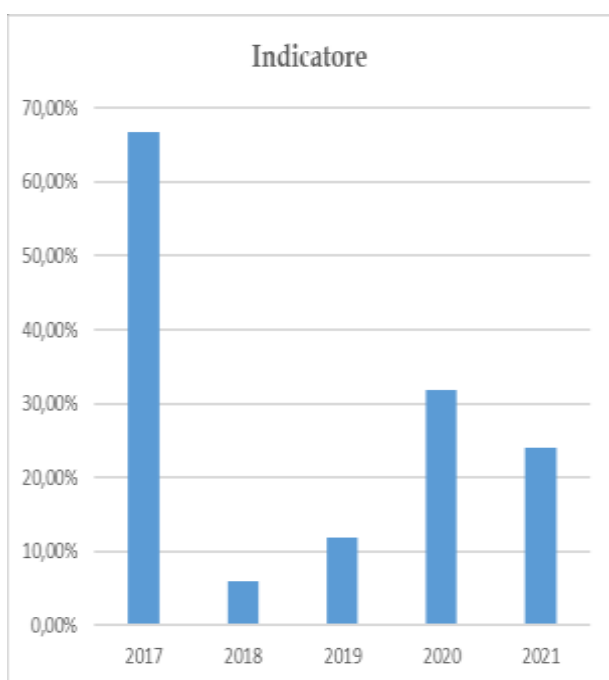


- **Finanziamento investimenti diretti con contributi in C/invest.**

Il secondo indice di questo gruppo riprende il medesimo concetto ma lo applica al versante delle infrastrutture per mettere in risalto la propensione dell'ente a reperire risorse a fondo perduto per finanziare gli investimenti.

Finanziamento investimenti diretti con contributi (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Contributi agli investimenti (+)		163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €	466.650,16 €
Numeratore (Contributi agli investimenti)		163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €	466.650,16 €
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)		245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €	1.934.735,03 €
Denominatore (investimenti diretti)		245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €	1.934.735,03 €
Indicatore (risultato)		66,66%	5,97%	11,89%	31,78%	24,12%

Finanziamento investimenti diretti con contributi (Andamento storico)						
		2017	2018	2019	2020	2021
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)		66,66%	5,97%	11,89%	31,78%	24,12%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati		28,08%	28,08%	28,08%	28,08%	28,08%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)		38,58%	-22,12%	-16,20%	3,70%	-3,97%



5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- **Analisi di efficacia**, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- **Analisi di efficienza**, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- **Analisi dei proventi**, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

TRASPORTO SCOLASTICO				MENSA SCOLASTICA			
Parametro di efficacia		Anno 2021		Parametro di efficacia		Anno 2021	
Parametro di efficienza				Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro		Proventi	Valori	Parametro	
Domande soddisfatte	312	0,94		Domande soddisfatte	898	1,00	
Domande presentate	332			Domande presentate	898		
Costo totale	240.074,13	769,47		Costo totale	409.768,94	6,55	
n.prestazioni offerte	312			n.prestazioni offerte	62546		
Provento totale	53.355,63	170,47		Provento totale	236.456,94	3,78	
n. prestazioni offerte	313			n. prestazioni offerte	62546		

Provento Famiglie € 213.630,48
 Provento Stato MUR pasti Insegnanti € 12.961,63
 Provento Stato Mensa Biologica € 22.826,47

ASILO NIDO			
Parametro di efficacia		Anno 2021	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
Domande soddisfatte	89	0,81	
Domande presentate	110		
Costo totale	337.692,41	3794,30	
n.prestazioni offerte	89		
Provento totale	190.834,06	2144,20	
n. prestazioni offerte	89		

Proventi Famiglie € 139.751,20
 Proventi Regione € 51.082,86

SERV. ASS.ZA DOMICILIARE			
Parametro di efficacia		Anno 2021	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
Domande soddisfatte	42	1,00	
Domande presentate	42		
Costo totale	171.566,24	4.084,91	
n.prestazioni offerte	42		
Provento totale	91.270,83	2173,12	
n. prestazioni offerte	42		

Provento Utente 28.765,05
 Provento Regione 62.505,78

ALUNNI - Infanzia - Primaria - Secondaria

MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia Anno 2021		
Parametro di efficienza		
Proventi	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	841	1,00
Domande presentate	841	
Costo totale	343.263,44	7,24
n.prestazioni offerte	47439	
Provento totale	193.404,09	4,08
n. prestazioni offerte	47439	

Provento Famiglie € 176.091,00
Provento Stato Mensa Biologica € 17.313,09

INSEGNANTI

MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia Anno 2021		
Parametro di efficienza		
Proventi	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	61	1,00
Domande presentate	61	
Costo totale	27.563,78	4,39
n.prestazioni offerte	6277	
Provento totale	15.252,45	2,43
n. prestazioni offerte	6277	

Provento Stato MUR pasti Insegnanti € 12.961,63
Provento Stato Mensa Biologica € 2.290,82

NIDO

MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia Anno 2021		
Parametro di efficienza		
Proventi	Valori	Parametro
Domande soddisfatte	61	1,00
Domande presentate	61	
Costo totale	38.941,72	4,41
n.prestazioni offerte	8830	
Provento totale	27.800,40	3,15
n. prestazioni offerte	8830	

Provento Famiglie € 24.577,85
Provento Stato Mensa Biologica € 3.222,55

Sezione 6

6.1 GLI INDICATORI DI ATTIVITA'

6.1 GLI INDICATORI DI ATTIVITA'

SETTORE 0

Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo	
Deliberazioni autorizzazioni a stare in giudizio (suddivise per tipologia) N.	1 (Consiglio di Stato)
Ammontare spese legali €	4.674,15 €
N report controllo di gestione	4
N report controllo strategico	2
N report controllo successivo di regolarità amministrativa	2
N referto sui controlli interni da trasmettere alla Corte dei Conti	1

SETTORE I

Segreteria	
sedute di consiglio comunale n.	8
deliberazioni di consiglio comunale n.	72
sedute di giunta comunale n.	67
punti all'ordine del giorno giunta comunale n.	360
deliberazioni giunta comunale approvate n.	260
contratti stipulati n.	3 atti pubblici _ 30 scritture private
contratti registrati e/o trascritti n.	3 (atti pubblici) 4 (scritture private)
eventuali contratti registrati o trascritti fuori termine n.	0
atti protocollati in uscita n.	113
e-mail in partenza n.	1260

Attività culturali	
n. iniziative organizzate in proprio	67
n. iniziative organizzate da altri soggetti per le quali si è fornito supporto organizzativo o diffusione informativa	11
n. news inserite sul sito per eventi propri	49 - IN FACEBOOK 137
n. news inseriti per eventi organizzati da altri	3 - FACEBOOK 19
n. eventi per i quali sono state realizzate locandine	50
n. locandine realizzate in proprio per ciascun evento	40
n. incontro con l'autore	15
n. spettacoli/concerti	18
n. spettatori	1803 (Europei calcio) - 420 (Stagione concertistica)*
n. partecipanti corsi d'inglese	/
n. associazioni iscritte albo che operano nel settore culturale	8
n. iniziative realizzate	78
Importo complessivo contributi erogati associazioni culturali	/

Biblioteca	
n. libri catalogati	1585
n. prestiti libri	10519
n. prestiti materiale multimediale	338
n. interprestiti (n. richieste inviate ad altre biblioteche e n. richieste ricevute da altre biblioteche)	Inviata 463 - ricevute 828
n. libri donati	502 (Rio Serva 300)
n. materiale multimediale donato	54
n. nuove tessere emesse nel corso dell'anno	302
n. tesserati complessivo	7057
n. volumi acquistati	1403 (comprese riviste) 556 con Fondo Emergenze
n. dvd cd acquistati	84
n. dotazione complessiva patrimonio librario	40485
n. dotazione complessiva patrimonio multimediale	1906
n. news nuovi acquisti sul sito del comune	34
n. utenti servizio internet	/
n. accessi orario apertura	Dato non disponibile in quanto a seguito dell'epidemia da Covid-19 l'accesso alla Biblioteca è stato più volte soggetto a limitazioni.
n. incontri letture animate	7
n. alunni coinvolti (n. incontri)	n. 5 incontri con classi della primaria e n. 16 incontri con ragazzi delle medie

Associazionismo, sport e tempo libero	
n. manifestazioni sportive organizzate da associazioni sportive del comune e per le quali non è stato fornito supporto e collaborazione	/
n. associazioni che hanno richiesto spazi presso impianti sportivi	9
n. associazioni che hanno ottenuto assegnazione spazi presso impianti sportivi	9**
n. associazioni sportive iscritte all'albo comunale	9
n. impianti sportivi comunali (di cui n. impianti sportivi scolastici)	8 di cui 5 palestre scolastiche
n. impianti sportivi comunali gestiti con convenzioni con associazioni sportive	3
n. ore complessive di utilizzo palestre	2.240,30***
n. convenzioni utilizzo sala associazioni stipulate	(dato da verificare con Uff. Patrimonio)
n. associazioni iscritte albo che operano settore sportivo e turistico	9
n. manifestazioni turistiche o sportive realizzate	5 organizzate in collaborazione con la Pro Loco
importo contributi associazioni sportive e culturali	€ 17.99,71

* Molte attività sono state svolte in streaming oppure in sale in cui l'accesso era limitato e contingentato per garantire le distanze di sicurezza all'interno delle stesse.

**L'attività sportiva nelle palestre comunali a decorrere dall'1.01.2021 e fino al 5.06.2021 sono state rimodulate per effetto dei provvedimenti normativi adottati per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, e solo 4 società sportive hanno svolto l'attività nelle palestre.

*** A partire da settembre 2021 la Palestra della Scuola Secondaria del Capoluogo e la Palestra della Scuola Primaria di San Trovaso non sono agibili a seguito interventi edilizi in corso.

SETTORE II

Ragioneria- tributi - descrizione	
Impegni n.	1351
Accertamenti n.	656
Registrazioni acquisti IVA n.	145
Registrazioni vendite IVA n.	240
Ambito Economato	
Bollette emesse per le spese n.	38
Ammontare Spese sostenute	2.892,78
Gestione Imu/Tasi/ICI	
Accertamenti emessi n.	142
Importo complessivo €	223.856,00
Rimborsi emessi n.	25
Importo complessivo €	6.285,75
Gestione Canone Unico Patrimoniale Occupazione suolo	
Autorizzazioni rilasciate n.	48
Accertamenti emessi n.	attività esternalizzata
Importo complessivo €	/
Rimborsi emessi n.	1
Importo complessivo €	341,71

SETTORE III

Edilizia Privata ed Urbanistica	
N. comunicazioni di manutenzione ordinaria	63
N. comunicazioni inizio lavori asseverate presentate (CILA)	193
N. segnalazioni certificate di inizio attività presentate (SCIA)	169
N. richieste di permesso di costruire presentate	41
N. permessi di costruire rilasciati	27
N. segnalazioni certificate di agibilità presentate	49
N. richieste di autorizzazioni paesaggistiche e di accertamenti di compatibilità presentate	55
N. autorizzazioni paesaggistiche ed accertamenti di compatibilità rilasciati	58
N. richieste di autorizzazione apertura accessi carrai presentate	17
N. autorizzazione apertura accessi carrai rilasciate	14
N. sopralluoghi effettuati d'ufficio o su segnalazioni	0
N. pratiche di abusi edilizi	1
N. ordinanze di sospensione lavori	0
N. ordinanze di demolizione	0
N. richieste di accesso agli atti evase	556
N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati	78
N. denunce sismiche, varianti, relazioni finali e collaudi depositati	33 – 2 – 8 – 8
N. determinazioni prezzo massimo ed autorizzazioni alla vendita di alloggi di edilizia residenziale convenzionata	9
N. trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà aree di alloggi di edilizia residenziale convenzionata	8
N. frazionamenti depositati	20
N. varianti al piano degli interventi	0
N. piani urbanistici attuativi	1

Sportello Unico Attività Produttive	
N. pratiche SUAP di competenza di altri enti	101
N. pratiche SUAP di competenza comunale	238
N. domande rilascio di autorizzazione grande struttura di vendita	0
N. domande rilascio / subentro / variazione di autorizzazione media struttura di vendita	2
N. SCIA apertura / variazione / cessazione esercizio di vicinato	21
N. SCIA apertura / variazione / cessazione esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	7
N. autorizzazioni esercizio e subentro attività di commercio su aree pubbliche	3
N. comunicazioni di deposito autorizzazione / trasferimento residenza attività / cessazione attività di commercio su aree pubbliche	2
N. altre autorizzazioni (AUA, strutture sanitarie, ecc.)	15
N. altre comunicazioni (messa in esercizio ascensori, ecc.)	96
In particolare: domande delle Associazioni relative all' utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta o verifica della documentazione presentata in caso di SCIA	1
In particolare: domande relative al rilascio delle autorizzazioni per spettacoli viaggianti, sfilate carri allegorici, fuochi pirotecnici e bancarelle	20

SETTORE IV

Ufficio lavori pubblici	
Numero studi di fattibilità e progetti di fattibilità tecnico economica approvati	10
Importo studi di fattibilità e progetti di fattibilità tecnico economica approvati	€ 8.489.422,40
Numero Progetti definitivi approvati	14
Importo Progetti definitivi approvati	€ 3.220.828,00
Numero Progetti esecutivi approvati	10
Importo complessivo progetti esecutivi approvati	€ 1.017.000,00
Numero gare effettuate per esecuzione nuove opere	2
Importo complessivo gare effettuate per nuove opere	€ 881.291,69
Numero affidamenti senza gara effettuati per esecuzione nuove opere	32
Importo complessivo affidamenti senza gara effettuati per esecuzione nuove opere	€624.338,83
Numero Perizie di variante approvate	1
Importo complessivo Perizie di variante approvate	€ 107.230,01
Certificati di regolare esecuzione approvati	6
Collaudi opere pubbliche approvati	0
Importo cre e collaudi	€ 432.456,24

SETTORE V

Servizi demografici	
ANAGRAFE	
Variazioni Anpr. n.	2296
Variazioni Aire n.	174
Carte identità n.	2731
STATO CIVILE	
Atti ed annotazioni n.	835
Riconoscimenti cittadinanze iure sanguinis n.	0
ELETTORALE	

Iscritti, cancellati e cambi sezione liste elettorali n.	1740
Verbali ufficio elettorale n.	23
Tessere elettorali rilasciate n.	663
Consultazioni elettorali gestite n.	0

Gestione del personale	
dipendenti a tempo indeterminato al 31.12 n.	63
dipendenti a tempo determinato al 31.12 n.	0
assunzioni n.	6
mobilità entrata e uscita n.	0
cessazioni n.	6
giornate di formazione n.	161
dipendenti coinvolti in giornate di formazione n.	60
riunioni tra delegazione pubblica e sindacale n.	1
Certificazione unica n.	83
cartellini presenza n.	796
Buste paga n.	873
mensa: dipendenti fruitori n.	66
mensa: pasti erogati n.	3878
Pratiche pensione n.	4

Comunicazione istituzionale	
avvisi diffusi nelle bacheche comunali nell'anno n.	56
newsletter inviate via email n.	46
Comunicazioni Telegram inviati n.	112
Pubblicazioni Facebook n.	108
Notiziario Comunali n.	2
accessi nell'anno sito internet n.	7.862.644
n. segnalazioni registrate	156

Servizi generali	
Concessione sale pubbliche n.	38
Attività RAO pubblico x rilascio SPID n.	630
atti protocollati in entrata e uscita n.	34.798
Raccomandate n.	1309
importo spese postali €	9.180,28

SETTORE VI

Sociali - Famiglia	
n. famiglie sostenute	91 (SAD + MV + BF)
n. incontri gestione casi tutela minorile	5
n. interventi contributivi a favore nuclei numerosi (Comune + Famiglie fragili Regione)	38 + 25 (63)
n. interventi assegni maternità (Comune + Prenatale Regione)	13 + 51 (64)

Sociali – disabilità	
n. integrazione rette ricovero disabili	1
n. utenti a carico servizi domiciliari	4

Sociali Anziani	
n. fascicoli aperti impegnativa di cura domiciliare	106
n. integrazione rette ricovero anziani	8
n. utenti telesoccorso	Nessuno – servizio gestito da ULSS2
n. domande uvmd anziani	118
n. utenti servizio domiciliare	34 (in carico) + (domande pervenute/istruite n. 26)
n. ore erogato nell'anno	7.393
n. utenti trasporto sociale	28

Sociali - disagio	
n. integrazione rette ricovero soggetti a rischio esclusione sociale	3 (nuclei)
n. persone disagio socio-economico sostenute nell'anno	57 (Minimo Vitale + Budget Famiglia)

Sociali – contributi	
n. domande pervenute distinte per tipologia di contributo	
Minimo vitale	40
Budget famiglia	17
Bando Covid Affitto	18
Bando Covid straordinario	29
Buoni spesa	278
Bando rifiuti	108
Assegni INPS	51
Assegni regionali Famiglie in difficoltà	76
Impegnativa di cura domiciliare	27
Bidone solidarietà	41

Sociali – associazioni	
n. progetti realizzati in collaborazione con associazioni	3 (ANTEAS + AVA + SPORT IN COMUNE)
importo contributi erogati associazioni che operano nel sociale €	3000 (CRAP)

Sociali – reinserimento lavoro	
n. progetti con utilizzo lavoratori privi ammortizzatori sociali	1 (ERGA)
n. lavoratori inseriti nel progetto	4

Scuola dell'infanzia Indicatore - descrizione	
scuole infanzia paritarie n.	3
alunni per ciascuna scuola n.	59 + 24 + 63 (146)
contributo totale €	140.000,00
contributo pro-capite €	958,90

COMANDO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE MOGLIANO VENETO PREGANZIOL CASIER

Servizi di Polizia Locale	
Codice della strada	
Illeciti accertati	n. 299
Importo totale verbali emessi	€ 35.759,31
Verbali mandati in riscossione coattiva	n. 29
Verbali mandati in riscossione coattiva	€ 37.910,40
Rilievo incidenti	n. 42
Autorizzazione segnaletica stradale	n.

Gestione ricorsi	n. 3
Attività commerciali	
Controlli	n. 20
Sanzioni	n. 30
Importo verbali emessi	€ 17.167,83
Servizi vari	
Ordinanze viabilità	n. 88
Presenze a manifestazioni pubbliche	n. 6
Rilascio idoneità alloggio	n. 17
Notifiche effettuate	n. 102 PL – n. 201 Ufficio messi
Contrassegni sosta rilasciati	n. 109
Accertamenti anagrafici	n. 844
Sopralluoghi edilizi	n. 3
Gestione segnalazioni dei cittadini	n. 206
Ricezione dichiarazione di ospitalità cittadino straniero o cessione di fabbricato	n. 148

Sezione 7

7.1 VERIFICA OBIETTIVI DI “FINANZA PUBBLICA”

7.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

7.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

7.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

7.1 VERIFICA OBIETTIVI DI “FINANZA PUBBLICA”

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.420,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.138.713,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.043.179,85
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		124.890,02
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	168.771,67
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	174.061,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		931.121,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	124.890,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.053.511,21
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	43.336,71
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.065,21
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		952.109,29
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	88.145,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		863.963,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.703.211,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.815.443,07
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.003.631,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.016.127,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.923.461,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.585.196,74
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.585.196,74
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.585.196,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.638.707,95
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	43.336,71
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	58.065,21
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.537.306,03
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	88.145,87
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.449.160,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.053.511,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	43.336,71
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	88.145,87
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	58.065,21
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		863.963,42

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011 (saldo tra il totale complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare n. 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

7.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- quanto previsto all'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 in materia di divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie non usufruite;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, cosiddetto "Decreto Crescita", che modifica il limite di spesa del personale e la capacità assunzionale, distinguendo gli Enti in base a valori soglia definiti come soglia e alla fascia demografica;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che ammonta ad euro 12.400,00 oneri ed irap inclusi;

L'ammontare complessivo degli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno hanno rispettato:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016, e quanto previsto dal D.L. 34/2019, art. 33, comma 2, che consente l'adeguamento del fondo per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite con riferimento al personale in servizio al 31.12.2018 fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e risulta particolarmente inferiore a causa dei posticipi sul turnover del personale, determinati dalle norme dettate dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dall'esercizio del diritto alla conservazione del posto, come risulta di seguito riportato:

	Media 2011/2013		rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	2.387.201,75	€ 2.265.504,21
Spese macroaggregato 103	€	31.224,71	€ 14.653,56
Irap macroaggregato 102	€	148.516,69	€ 131.042,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: macroaggregato 109			€ 50.090,86
Totale spese di personale (A)	€	2.566.943,15	€ 2.461.291,36
(-) Componenti escluse (B)		230.158,94	€ 293.936,69
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	2.336.784,21	€ 2.167.354,67
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>			

Il rapporto della spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato del 2021, sulla media delle entrate correnti degli anni 2019-2020-2021 al netto del FDCE, risulta pari al 22,71% e pertanto al di sotto del valore soglia del 27% della Tabella 1 dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019. L'Ente pertanto si colloca nella fascia degli enti "virtuosi".

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2021;

- ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria;
- ha effettuato l'accertamento del P.T.F.P. 2021-2023 ai sensi dell'art.19, comma 8, della Legge 448/2001.

7.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A partire dal 1 gennaio 2020 l'art. 57 comma del DL 26 ottobre 2021 n. 124 (c.d. "Decreto fiscale") convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli)

Di particolare interesse per l'ente, la cessazione delle seguenti disposizioni:

- Art. 6, commi 7 (incarichi di collaborazione autonoma), 8 (convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione) del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in L. 122/2010
- Articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, in L. 135/2012
- Articolo 2, comma 594 (adozione piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), della L. 244/2007

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione alla sezione Regionale della Corte di Conti degli atti di impegno di spesa superiore a € 5.000, adottati, inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativi a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Nel corso dell'anno 2021 non sono stati assunti atti di impegno di spesa superiore a € 5.000, inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativi a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche

7.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2021

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Servizio di distribuzioni notiziario comunale e materiale informativo dell'Amministrazione	Distribuzione del notiziario sull'attività Comunale	€ 2.501,00.
Acquisto spille personalizzate per alunni scuola secondaria di primo grado	Partecipazione al Consiglio comunale dei ragazzi	€ 259,25
TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE		€ 2.760,25

Ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 è stato allegato al rendiconto il suddetto prospetto delle spese di rappresentanza. Tale prospetto è stato altresì pubblicato nel sito internet del Comune entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.